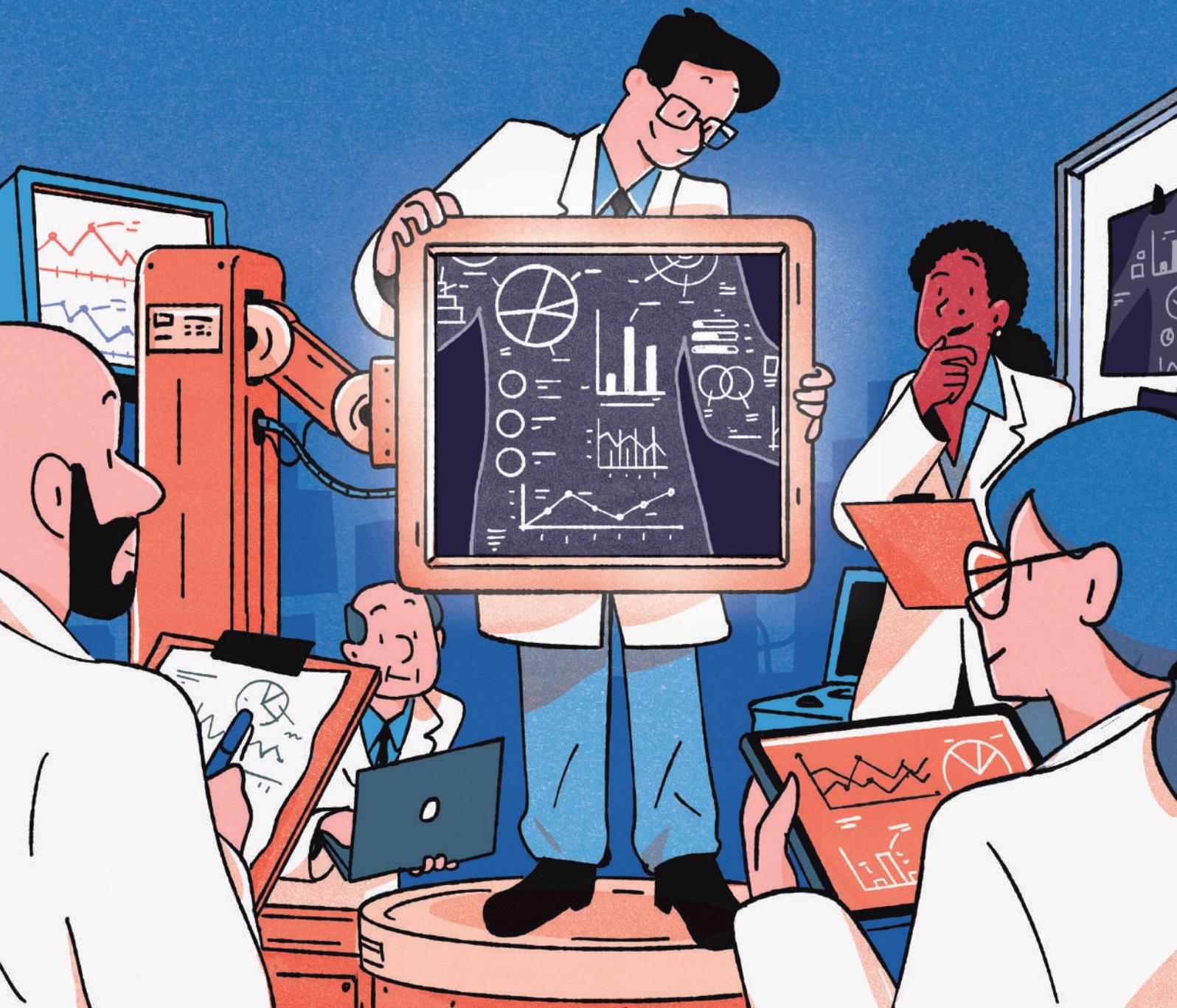


# il giornale della previdenza

DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

## RADIOGRAFIA DELLA PROFESSIONE

Numeri e statistiche: quanti sono, cosa fanno e da dove vengono i medici e i dentisti attivi e pensionati



**QUOTA A PIÙ 'LEGGERA'**  
Pagare in otto  
rate attivando  
la domiciliazione

**INABILITÀ, CHE FARE**  
Anche da studenti  
gli iscritti hanno diritto  
a tutte le tutele

**SPECIALISTI ESTERNI**  
Rinvio al 30 giugno  
il versamento del 4%  
aggiuntivo



2024 N.1

Anno XXIX  
una copia € 0,38

# RILASSATI. CON LA DOMICILIAZIONE BANCARIA PAGHI A RATE E RISPARMI

Chiedila nell'area riservata di  
[www.enpam.it](http://www.enpam.it)

Evita le costose commissioni sui bollettini  
e paga la Quota A in 4 o 8 rate senza interessi.  
Con l'addebito diretto dei contributi previdenziali  
non dovrai più preoccuparti delle scadenze  
e in più hai piena protezione contro addebiti anomali

**ENPAM**  
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA

# Una convenzione per i giovani

**S**embra passato un secolo da quando i medici convenzionati lavoravano con un accordo collettivo valido per l'anno in corso. Considerando che mentre va in stampa questo giornale i colleghi continuano ad aprire i loro studi con le regole e le remunerazioni stabilite (anche quelle retroattivamente) per il 2016-2018, è un'ottima notizia che sia stato firmato il pre-accordo per il triennio 2019-2021. Si tratta di un passaggio obbligato da percorrere il più rapidamente possibile per cercare di riportare nei tempi normali i rinnovi che riguardano una categoria fondamentale qual è quella dei medici convenzionati.

Per gli interessati e per l'Enpam il rinnovo di una convenzione significa che arriveranno degli arretrati, anche contributivi, e i conti della previdenza ne gioveranno. Ma a giovarne sono anche il Servizio sanitario nazionale e soprattutto i cittadini che vedono confermato il diritto – nient'affatto scontato – ad avere, per esempio, un medico di famiglia di propria scelta e fiducia, vicino a casa, accessibile un numero illimitato di volte, gratis, senza attesa, e che è strutturalmente dalla loro parte. Sono infatti sempre stato convinto che il convenzionamento sia lo strumento migliore per far sì che il rapporto fiduciario si sviluppi nell'interesse del cittadino: è il Ssn che paga, ma è il cittadino che sceglie e il medico che si organizza in autonomia, pur all'interno di un quadro che prevede l'accettazione di obblighi e di limitazioni. Lo scrigno di questo rapporto fiduciario è lo studio professionale, che deve certamente racchiudere un'organizzazione di lavoro in team, delle tecnologie opportune, e che sia in connessione per poter sfruttare al meglio i dati, il fascicolo sanitario elettronico e la telemedicina. I giovani, inoltre, non dimentichino che il medico di base è un lavoratore autonomo completo, che si convenziona per dei compiti, ma che al di fuori di quelli ha una potenzialità libero-professionale da esercitare.

Ed è anche per questo che il libero professionista è meno soggetto a pressioni del sistema e a condizionamenti, rispetto ai quali farà sempre una mediazione nell'interesse della salute del cittadino. Anche perché è dal singolo cittadino che deriva una quota della sua remunerazione.

È invece riduttiva la visione di chi pensa che per realizzare la sanità pubblica si debba necessariamente essere dipendenti. Credo al contrario che, nel campo dell'assistenza primaria, un dipendente abbia più difficoltà a esercitare in indipendenza professionale un rapporto fiduciario. Questo perché il sistema che lo stipendia è lo stesso che lo organizza attraverso ordini di servizio e che non lascia spazio a un'autonomia di esercizio rispetto al come, se, e con quali attese debba essere erogato il servizio. Le esigenze della popolazione – che tra l'altro invecchia ed è sempre più multi-patologizzata e caratterizzata da fragilità – vanno affrontate non solo in un contesto programmatico e organizzativo impostato dall'alto ma con una pratica di vicinanza di approccio dal basso, dove la persona è al centro e ha un medico di fiducia come riferimento dell'organizzazione assistenziale in team delle cure primarie. Un medico che, operando responsabilmente in autonomia, assicura l'universalità, l'eguaglianza e l'equità di accesso alle prestazioni, in tal modo contribuendo a realizzare la funzione pubblica del Servizio sanitario nazionale ●



di **Alberto Oliveti**  
Presidente della Fondazione Enpam

“

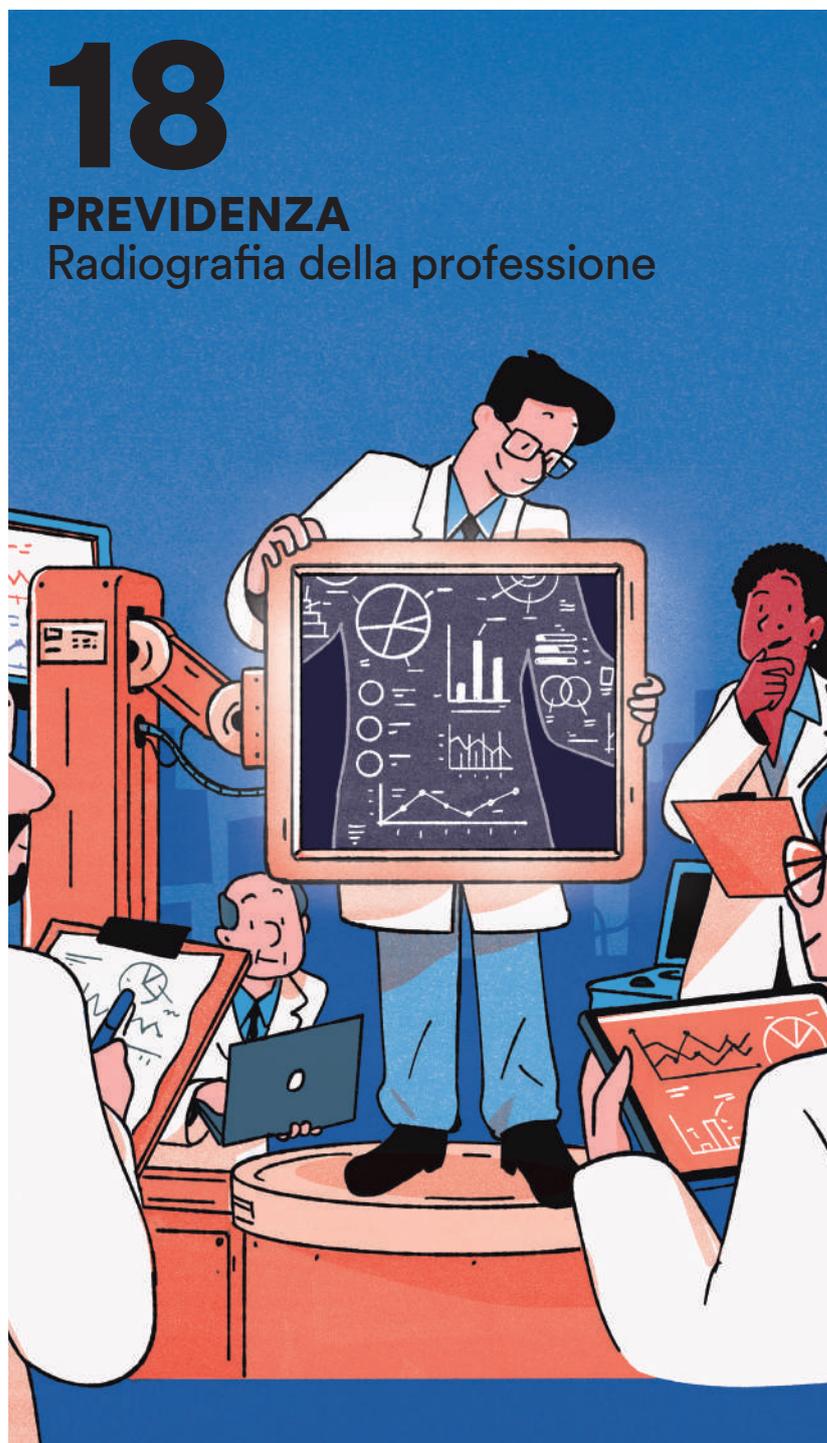
Un approccio dal basso, dove il cittadino è al centro e ha nel medico di fiducia il proprio riferimento

# il giornale della previdenza

DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI

## Sommario

- 1 L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE**  
**Una convenzione per i giovani**  
di Alberto Oliveti
- 
- 4 COME FARE PER**  
**Adempimenti & scadenze**
- 
- 6 PREVIDENZA**  
**Domiciliazione, il modo migliore per pagare la Quota A**  
di Giuseppe Cordasco
- 8 Quota A, quanto si paga nel 2024**
- 10 Specialisti esterni, rinviato il 4%**  
di Giancarlo Dagli
- 12 Bici lanciata dai Murazzi, un anno fa il sogno interrotto di un futuro medico**  
di Antioco Fois
- 14 Inabili da giovani: a cosa si ha diritto**  
di Giovanni Vezza
- 
- 16 PROFESSIONE**  
**Medici di famiglia, firmata la nuova convenzione**
- 17 Anche gli specialisti ambulatoriali rinnovano**
- 
- 18 PREVIDENZA**  
**Radiografia della professione**
- 32 Inflazione, arrivano gli adeguamenti**
- 33 Tremila euro alle dipendenti madri**  
di Claudio Testuzza
- 34 Pensioni dei dipendenti, salve solo quelle di vecchiaia**  
di Giovanni Vezza
- 
- 36 FISCO**  
**Fattura elettronica, quando si deve e quando no**  
di Antioco Fois
- 
- 38 PROFESSIONE**  
**Quei 400 euro di tasse che paghi in più ogni anno**
- 39 Professione sempre più donna, ma resta il gap di genere**





**PREVIDENZA**



**ASSISTENZA**



**FUTURO**



**FORMAZIONE**



**PREVIDENZA  
COMPLEMENTARE**



**SANITÀ  
INTEGRATIVA**



**CONVENZIONI**



**VITA DA MEDICO**



**FOTOGRAFIA**



**RECENSIONI**



**PROFESSIONE**



**FISCO**

# 10

## PREVIDENZA

Specialisti esterni,  
rinviato il 4%



### 40 SANITÀ INTEGRATIVA

SaluteMia, tutelati e protetti per tutto il 2024

### 42 PREVIDENZA COMPLEMENTARE

FondoSanità batte Tfr: un 2023 da incorniciare  
di Giuseppe Cordasco

### 43 Eletto il nuovo Cda. Mirengi presidente

### 44 CONVENZIONI

Mobilità per tutti i gusti  
di Paola Stefanucci

### 46 FORMAZIONE

Convegni, corsi & congressi

### 50 FUTURO

I videogiochi che fanno bene alla Salute  
di Claudia Torrisi

### 51 Parkinson e reflusso, nuove sfide per l'IA

### 52 VITA DA MEDICO

Diventare medico nella Marina  
di Antioco Fois

### 54 FOTOGRAFIA

I vincitori del concorso "Questa è la mia città"  
di Norberto Maccagno

### 55 Mandateci i vostri ritratti

### 56 Gli scatti dei lettori

### 58 RECENSIONI

Libri di medici e dentisti  
di Paola Stefanucci

### 63 LETTERE AL GIORNALE

Domande e commenti



# 12

## ENPAM

Bici lanciata  
dai Murazzi, un  
anno fa il sogno  
interrotto di un  
futuro medico

# 16

## PROFESSIONE

Medici  
di famiglia,  
firmata la nuova  
convenzione



# Adempimenti & scadenze

## LE DATE

## 31/03

Ultimo giorno per attivare il servizio di domiciliazione bancaria in tempo per la Quota A 2024

Scadenza per il pagamento del contributo del 2 per cento dovuto dalle strutture accreditate con il Ssn

## 30/04

Scade il termine per pagare la Quota A con un unico bollettino per chi non ha attivato la domiciliazione



### QUOTA A SINO A OTTO RATE



Hai tempo **fino al 31 marzo** per attivare la **domiciliazione bancaria dei contributi di Quota A per il 2024**. L'addebito

diretto scatterà in automatico anche per i contributi di Quota B 2024 eventualmente dovuti sul reddito libero professionale prodotto nel 2023. Con la domiciliazione oltre a evitare le file in banca, potrai anche pagare a rate e senza il rischio di dimenticare le scadenze, sia i contributi di Quota A, sia i contributi sulla libera professione Quota B. Sul modulo di attivazione potrai scegliere come pagare la Quota A:

- in otto rate senza interessi (30 aprile, 31 maggio, 30 giugno, 31 luglio, 31 agosto, 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre)
- in quattro rate senza interessi (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre);
- in unica soluzione (30 aprile).

Qualche giorno prima della scadenza del pagamento riceverai per email il riepilogo dei contributi dovuti, insieme al piano di pagamento che hai scelto al momento dell'attivazione dell'addebito diretto. Puoi richiedere il servizio direttamente dall'area riservata del sito.

### BOLLETTINO QUOTA B SCADUTO – COSA FARE



Per chi non ha scelto la domiciliazione bancaria sono scaduti i termini per pagare la Quota B sul reddito del 2022 (modello D 2023). Se non hai ancora versato, il consiglio è di metterti in regola il prima possibile perché la sanzione sarà proporzionale al ritardo. Se paghi **entro 90 giorni** dal termine indicato sul bollettino PagoPa, la sanzione è l'**1 per cento** del contributo dovuto. Se invece paghi oltre i 90 giorni, la sanzione è determinata in base al numero di giorni o mesi di ritardo ed è pari al Tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3 punti, in ragione d'anno, fino al massimo del 40% del contributo dovuto. Il calcolo della sanzione si ferma alla data del pagamento. Puoi pagare con il bollettino PagoPa che puoi scaricare dall'Area riservata del sito Enpam.it. In alternativa puoi chiedere il bollettino contattando la Banca popolare di Sondrio al numero verde 800 24 84 64. In seguito, riceverai una lettera con il conteggio della sanzione e le modalità per pagare.

### PAGARE A RATE CON LA CARTA DI CREDITO ENPAM



Puoi pagare i contributi a rate attivando gratuitamente la Carta di credito che Enpam mette a disposizione in convenzione con la Banca popolare di Sondrio. In questo caso, però, è necessario disattivare l'addebito diretto con l'Enpam. Per i contributi pagati a rate con la carta di credito sono previsti degli interessi.

### NEOISCRITTI ALL'ALBO



Se ti sei iscritto all'Ordine nel 2023 e nell'area riservata non hai il bollettino PagoPa per pagare la Quota A, la verserai quest'anno. Nell'importo sono compresi sia i **contributi per il 2024** sia le **rate dello scorso anno** dovute dal mese successivo all'iscrizione all'Ordine.

Per pagare a rate senza interessi puoi attivare la domiciliazione bancaria: per beneficiarne subito fai domanda nell'area riservata entro il 31 marzo. Senza l'addebito diretto si paga con bollettino PagoPa in unica soluzione entro il 30 aprile.

## SPECIALISTI ESTERNI, I CONTRIBUTI DELLE SOCIETÀ ENTRO IL 31 MARZO



Le strutture accreditate con il Servizio sanitario nazionale devono versare entro il **31 marzo** i contributi previdenziali per i medici e i dentisti che hanno partecipato alla produzione del fatturato del 2023. **La quota prevista a carico delle strutture è del 2 per cento** sul fatturato relativo alle prestazioni specialistiche rese nei confronti del Ssn. I contributi vanno versati con bonifico bancario sul conto corrente intestato all'Enpam.

Le strutture dovranno dichiarare il fatturato prodotto e i nomi dei medici e dei dentisti ai quali accreditare la contribuzione versata attraverso la procedura specifica presente sull'area riservata alle strutture accreditate con il Servizio sanitario nazionale.

È stato invece **rinvitato al 30 giugno 2024** il pagamento del **4 per cento aggiuntivo a carico degli specialisti** introdotto lo scorso anno.

## CERTIFICAZIONE UNICA 2023



Le Cu saranno disponibili **nell'area riservata di Enpam.it entro la fine di marzo**. Se sei già iscritto al sito potrai scaricare la Certificazione unica dalla tua area riservata. Se invece non sei ancora registrato affrettati a farlo seguendo le istruzioni che trovi sul sito dell'Enpam. In alternativa puoi entrare con lo Spid. Per gli iscritti della maggior parte delle province è anche possibile chiedere la stampa della Cu presso la sede del proprio Ordine.

## COME ISCRIVERSI DA STUDENTI



Gli studenti del quinto e sesto anno del corso di laurea in Medicina e Odontoiatria possono scegliere di iscriversi all'Enpam. In questo modo ottengono **da subito da una copertura previdenziale e assistenziale come se fossero già medici o dentisti**, guadagnando anche un vantaggio sull'anzianità contributiva. L'iscrizione è facoltativa e può essere fatta in qualsiasi momento dell'anno accademico. L'iscrizione si fa solo online.

## COMUNICARE IL CAMBIO DI IBAN



Puoi comunicare all'Enpam il cambio di Iban direttamente dalla tua area riservata. Per modificare il **conto corrente su cui ricevi la pensione** vai su "Pensioni e trattamenti" nel menu a sinistra; nella scheda "Pensioni", sotto la voce "Modifica Iban pensione" clicca su "Vai"; inserisci il nuovo Iban nel riquadro in fondo alla pagina e clicca su "Verifica"; dopo aver verificato i dati visualizzati, carica i documenti richiesti in formato Pdf (carta di identità e Attestazione titolarità del conto corrente rilasciata dalla Banca) e clicca su "Conferma".

Per modificare il **conto corrente su cui sono addebitati i contributi**, invece, vai nella scheda relativa alla Domiciliazione bancaria.

Se percepisci una pensione dall'Enpam, ma versi ancora i contributi con la domiciliazione bancaria, devi **comunicare la variazione su entrambe le schede**. I pensionati non ancora iscritti all'area riservata possono entrare con Spid oppure scaricare il modulo per la modifica dell'Iban dalla pagina indicata nel codice QR.

## ESTRATTO CONTO DEI CONTRIBUTI



È disponibile nell'area riservata del sito Enpam l'estratto conto per i **contributi versati nel 2023** al Fondo della medicina convenzionata e accreditata. Il prospetto riporta in dettaglio il mese e l'anno di riferimento del contributo, il nome e la provincia di appartenenza dell'azienda che ha fatto il versamento. Nell'estratto conto sono anche registrati i contributi eventualmente versati dai medici di medicina generale che hanno scelto l'aliquota modulare.

Attraverso la lettura dell'estratto conto, potrai segnalare eventuali irregolarità o inesattezze tramite pec (protocollo@pec.enpam.it), oppure via email (infoiscritti@enpam.it) o scrivendo a: Servizio contributi e attività ispettiva, Fondazione Enpam, piazza Vittorio Emanuele II, 78 - 00185 Roma.

Attenzione: alla pec, email o lettera di segnalazione dovrai allegare i documenti necessari che attestino l'attività lavorativa svolta.

## RICEVERE IL SETTIMANALE DIGITALE



Se non hai già attivato l'abbonamento all'edizione digitale del giornale dell'Enpam puoi fare richiesta online direttamente dall'area riservata del sito, andando nelle **impostazioni privacy**. Dal tuo profilo utente puoi cambiare l'indirizzo e-mail a cui ricevere il notiziario ●

## PER CONTATTARE LA FONDAZIONE ENPAM



### CHIAMA

→ 06 4829 4829

Orari:

lunedì — giovedì

9.00 → 13.00

14.30 → 17.00

venerdì

9.00 → 13.00



### SCRIVI

→ [info.iscritti@enpam.it](mailto:info.iscritti@enpam.it)

Nelle email indicare sempre i recapiti telefonici



### INCONTRA

→ Roma

P.zza Vittorio Emanuele II, 78

Ufficio accoglienza

e relazioni con il pubblico

Orari:

lunedì — giovedì

9.00 → 13.00

→ **Nella tua provincia**

Presso la sede dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri

→ [www.enpam.it/ordini](http://www.enpam.it/ordini)

Possono essere fornite informazioni solo all'interessato o alle persone in possesso di un'autorizzazione scritta e della fotocopia del documento del delegato

**Se hai problemi con l'area riservata**

→ scrivi un'email a:

[supporto.areaservata@enpam.it](mailto:supporto.areaservata@enpam.it)



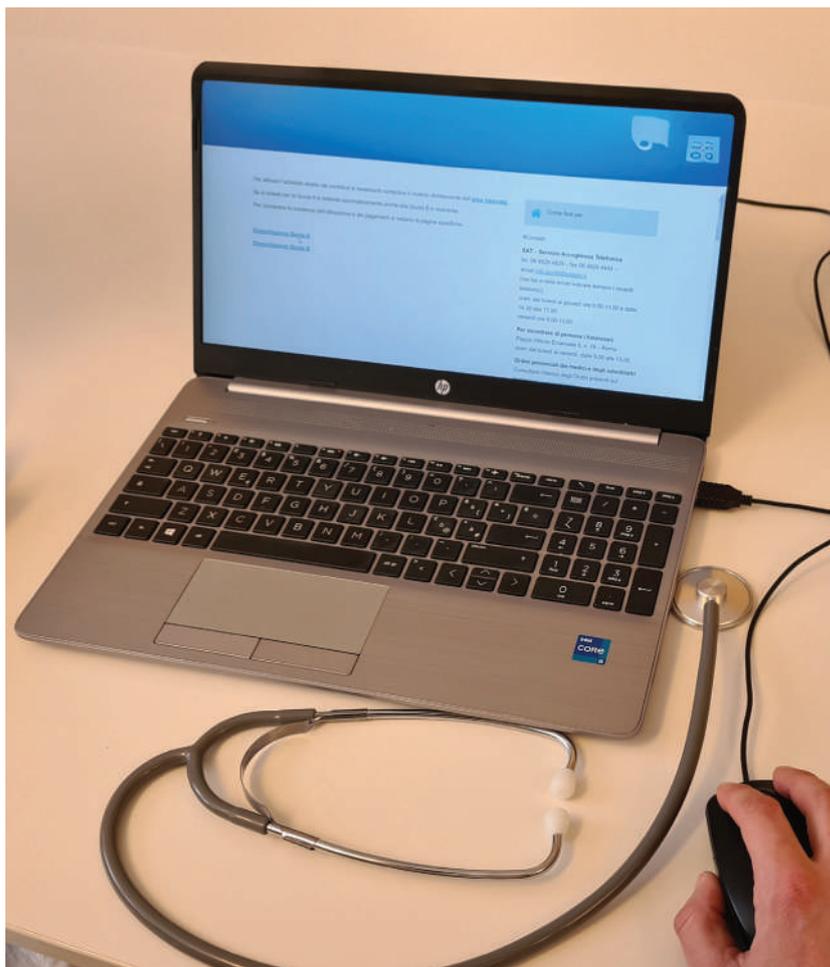
**PER MAGGIORI INFORMAZIONI INQUADRA I CODICI QR**

# Domiciliazione: il modo migliore per pagare la Quota A



di **Giuseppe Cordasco**

Tra i vantaggi, la possibilità di ottenere una comoda rateizzazione, di evitare sanzioni in caso di dimenticanze e di non incorrere in addebiti anomali



Per chi non l'ha già fatto in passato, entro il 31 marzo prossimo, è possibile attivare la domiciliazione bancaria per il pagamento della Quota A. Una modalità di versamento questa, che porta con sé una serie di vantaggi. Innanzitutto, permette di ottenere una comoda rateizzazione del pagamento, fino anche a otto rate. In secondo luogo, si evitano i problemi di una possibile dimenticanza: l'addebito, infatti, arriva direttamente sul proprio conto l'ultimo giorno utile per la scadenza, e il pagamento automatico evita il rischio di incorrere in sanzioni per avere omesso il versamento. Infine, fattore non proprio secondario, si risparmia sui costi di riscossione, visto che con la domiciliazione la spesa legata al versamento di ogni singola rata dovrebbe attestarsi quest'anno al di sotto di 25 centesimi, oneri di legge compresi, una cifra ben inferiore a quello che bisognerebbe mettere in conto se si pagasse, ad esempio, con il pagOPA.

## UN SEMPLICE MODULO DA COMPILARE

Per attivare la domiciliazione, come già accennato, c'è tempo fino al 31 marzo. Basta entrare nella propria Area riservata del sito Enpam, cliccando, dalla colonna a sinistra, su "Domande e dichiarazioni online". Poi dal menu che si apre bisogna cliccare su "Domiciliazione bancaria Sdd" e inserire dati bancari e numero di rate in cui si vuole frazionare il versamento annuale.

Tra l'altro, è bene sapere che, se si chiede la domiciliazione per la Quota A, si estende automaticamente anche alla Quota B, e viceversa nel caso di iscritti che svolgono libera professione.

## LE SCADENZE DELLE RATE

Le scadenze per il pagamento con l'addebito diretto dei contributi sul conto corrente sono:

- in unica soluzione con scadenza il 30 aprile;
- in quattro rate con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre;
- in otto rate con scadenza 30 aprile, 31 maggio, 30 giugno, 31 luglio, 31 agosto, 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre.

In prossimità della scadenza del pagamento, l'Enpam invia via email l'importo del contributo dovuto, insieme al piano di rateizzazione scelto al momento dell'attivazione dell'addebito diretto. I contributi sono addebitati sul conto corrente alla data esatta della scadenza.



### Gianfranco Dotto

È scomparso all'età di 68 anni Gianfranco Dotto, presidente della Commissione albo odontoiatri (Cao) di Treviso e membro, per il Veneto, del Comitato consultivo della gestione previdenziale di Quota B (liberi professionisti). Nel porgere le più sentite condoglianze alla famiglia, il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti, ha voluto ricordarne la sua "sensibilità nel sottolineare il valore primario del costante aggiornamento nell'attività sanitaria e la necessità, quindi, di confrontarsi sempre con le innovazioni".

Oppure, se il termine cade di sabato o in un giorno festivo, il primo giorno utile successivo, con un'eccezione molto importante: se la rata del 31 dicembre coincide infatti con un giorno festivo, l'importo verrà addebitato sul conto il primo giorno utile precedente. In questo modo i contributi versati si potranno dedurre fiscalmente dal reddito imponibile dell'anno in corso.

## A PROVA DI ERRORE: REVOCA-RIMBORSO

Nessun timore poi nel caso si dovesse verificare qualche errore. Infatti, è possibile innanzitutto chiedere la revoca di un addebito sbagliato, nel caso in cui esso non sia ancora avvenuto, fino alle ore 12 del giorno previsto per l'addebito stesso. Nel caso in cui invece sia stato già effettuato un errato pagamento, è possibile sempre chiedere il rimborso entro 8 settimane dall'addebito, entro le ore 12 dell'ultimo giorno lavorativo disponibile della settimana ●

## Piena garanzia contro il rischio di addebiti anomali: ci sono 8 settimane di tempo per chiedere il rimborso

# Cosa ti dà la Quota A



### INABILITÀ ALLA PROFESSIONE

Garanzia di poter contare su un reddito di 18mila euro\* all'anno minimo in caso di inabilità assoluta e permanente alla professione. Questa tutela riguarda tutti, senza requisiti minimi di anzianità contributiva.



### GENITORIALITÀ

Assegno di maternità di almeno 7.093 euro\* alle dottoresse che non hanno altre tutele. Sussidio di maternità anche alle studentesse iscritte all'Enpam: 5.914 euro\*



### CALAMITÀ NATURALI

Fino a 20.595 euro di aiuti a fondo perduto in caso di danni alla prima abitazione o allo studio professionale, ma anche a beni mobili come ad esempio automezzi, computer e attrezzature.



### MUTUI AGEVOLATI

Fino a 300mila euro a tasso fisso per acquistare la prima casa o lo studio professionale. I mutui sono studiati per i medici e gli odontoiatri fino a 40 anni di età. Condizioni di accesso agevolate che permettono la concessione anche a chi ha un reddito modesto.



### SUSSIDI

Aiuti a colleghi in situazioni economiche difficili (sussidio sino a 9.611 euro\* l'anno): il sussidio può scattare per interventi chirurgici, cure non a carico del Ssn, assistenza ad anziani, non autosufficienti, portatori di handicap, spese sostenute dal nucleo familiare per la malattia o il decesso dell'iscritto, spese funerarie, eventi imprevisti.

\*Importi in attesa di approvazione dei Ministeri Vigilanti.

# Quota A, quanto si paga nel 2024

Da quest'anno scatta la riforma del contributo pagabile in unica soluzione o rateizzabile attivando la domiciliazione

## Cosa ti dà la Quota A



### LTC (Long term care)

Assicurazione per il rischio di non autosufficienza che, in aggiunta alla pensione, ti darà un assegno di 1.200 euro al mese esentasse vita natural durante (se acquistata individualmente questa polizza da sola costerebbe circa 400 euro annui).



### REVERSIBILITÀ

La pensione Enpam è reversibile ai familiari che ne hanno diritto, con percentuali maggiori rispetto al sistema Inps. Es: coniuge 70% della pensione invece del 60%. La pensione è cumulabile con altri redditi. Per gli orfani sono anche previste borse di studio.



### PENSIONE

Non solo assistenza: tutti i contributi di Quota A tornano indietro sotto forma di pensione (calcolo contributivo o migliore). Sai quanto riceverai? Entra nell'area riservata di [www.enpam.it](http://www.enpam.it) e controlla la tua ipotesi di pensione di Quota A. Sai quanto hai versato nel corso della tua vita professionale? Controlla il tuo estratto conto contributivo, sempre nell'area riservata.



### PENSIONARSI PRIMA

Gli anni di Quota A valgono per andare in pensione con il sistema del cumulo gratuito (es: un dipendente che ha 3 anni di Quota A prima dell'assunzione e 35 anni di carriera in ospedale ha  $3+35=38$  anni di anzianità contributiva. Gli studenti che si iscrivono facoltativamente all'Enpam al 5° e 6° anno di università, hanno di fatto due anni di riscatto di laurea già pagato.



### COSTO REALE

La Quota A costa meno di quanto sembra. Esempio: medico di 50 anni, residente a Roma, con 80mila euro di reddito lordo; in apparenza versa 1.889,75 euro di Quota A ma nella dichiarazione dei redditi recupera poi circa 892,52 euro (restituzione o abbattimento del 43% di Irpef, 3,33% di addizionale regionale e 0,9% di addizionale comunale). Costo reale: 997,22 euro.

Un contributo fisso che cresce, uno sconto sulla Quota B, e più soldi nel salvadanaio previdenziale. Dal primo gennaio di quest'anno è scattata la riforma della Quota A, il contributo previdenziale a cui sono soggetti tutti i medici e gli odontoiatri, che garantisce le tutele del welfare Enpam.

Il nuovo regime, votato dall'assemblea nazionale lo scorso 29 aprile, prevede infatti una rivalutazione annua dell'importo che passa dall'1,5 al 3 per cento e che si andrà a sommare al 100 per cento del tasso d'inflazione (invece che al 75 per cento, come in precedenza).

La riforma fa sì che tutti i contribuenti accantonino un tesoretto minimo garantito sempre più cospicuo, che verrà restituito sotto forma di pensione, oltre a dare diritto, nel frattempo, a una serie di misure assistenziali e di vantaggi "compresi nel prezzo".

## I NUOVI IMPORTI

Gli importi aggiornati al 2024 sono:

- € 140,47 all'anno per gli **studenti**;
- € 280,93 all'anno **fino a 30 anni** di età;
- € 545,28 all'anno dal compimento dei **30 fino ai 35 anni**;
- € 1.023,24 all'anno dal compimento dei **35 fino ai 40 anni**;
- € 1.889,75 all'anno dal compimento dei **40 anni fino all'età del pensionamento di Quota A**;
- € 1.023,24 all'anno per gli **iscritti oltre i 40 anni ammessi a contribuzione ridotta** (a questa categoria appartengono solo gli iscritti che hanno presentato la scelta prima del 31 dicembre 1989. Dal 1990 non esiste più la possibilità di chiedere la contribuzione ridotta).

A queste somme va aggiunto anche il **contributo di maternità**, adozione e aborto di 79,87 euro all'anno.

## COME PAGARE

È possibile pagare i contributi di Quota A in **unica soluzione** (entro il 30 aprile) oppure, attivando entro il 31 marzo il servizio di domiciliazione bancaria dell'Enpam (vedi servizio a pagg 6-7), farlo:

- in otto rate senza interessi (30 aprile, 31 maggio, 30 giugno, 31 luglio, 31 agosto, 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre)
- in quattro rate senza interessi (30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre).

In alternativa, è possibile anche pagare a rate (fino a 30 mesi) **attivando la carta di credito** che Enpam mette a disposizione in convenzione con la Banca popolare di Sondrio. L'attivazione è gratuita, ma in questo caso, è necessario **disattivare l'addebito diretto** con l'Enpam nel caso tu l'abbia scelto in precedenza.



### Maurizio Ortu

È morto a 72 anni Maurizio Ortu, presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri dell'Aquila sin dal 2008. "Esprimo tutto il mio cordoglio per la perdita, innanzitutto, di un caro amico fraterno" ha commentato il presidente dell'Enpam, Alberto Oliveti. Oliveti ha poi ricordato il ruolo svolto da Ortu "al servizio della collettività e facendosi portavoce verso l'Enpam dei bisogni di assistenza dei colleghi. Era accaduto all'indomani del sisma del 2009, e si è ripetuto anche durante la pandemia".

## PER CHI PAGA ANCHE LA QUOTA B

C'è da ricordare che l'aumento della Quota A - per chi paga anche la Quota B - non implica sostanzialmente alcun cambiamento. E questo perché aumentando l'importo della Quota A, è maggiore la parte di reddito professionale già coperta da contribuzione.

## SALVADANAIO PIU RICCO

L'aspetto più importante da tenere in considerazione, comunque, è che la Quota A non è una tassa, ma un contributo che ogni professionista accantona in un salvadanaio previdenziale che cresce in proporzione ai versamenti fatti.

Poiché dal 2012 questa gestione funziona con il metodo contributivo, più si versa più si prenderà di pensione. Un aumento della Quota A, quindi, non comporta una maggiore spesa, ma un maggiore risparmio previdenziale.

## TUTTI I VANTAGGI DELLA QUOTA A

I benefici della Quota A, inoltre, non si limitano alla pensione, che già di per sé restituisce con gli interessi tutti i versamenti fatti durante la vita professionale. La Quota A dà, infatti, diritto a una lunga serie di prestazioni di welfare che vengono garantite a tutti gli iscritti senza costi aggiuntivi. Mutui per i giovani, sussidi in caso di difficoltà o in caso di calamità naturali, assicurazione gratuita per long term care: sono alcune delle tutele previste riassunte nelle infografiche che trovate in queste pagine●

### PER APPROFONDIRE

La riforma della Quota A è stata illustrata nei numeri 1 e 2 del Giornale della Previdenza del 2023 e nei supplementi speciali pubblicati in corrispondenza delle stesse uscite



# Specialisti esterni, rinviato il 4%

di **Giancarlo Dagli**

**Il pagamento del nuovo contributo aggiuntivo a carico dei medici e degli odontoiatri slitta al 30 giugno. Riguarda chi lavora in strutture accreditate con il Ssn**

L'Enpam ha rinviato al 30 giugno il termine per versare il nuovo contributo del 4 per cento a carico degli specialisti che esercitano in strutture private accreditate con il Servizio sanitario nazionale.

Resta invece fissato al 31 marzo il consueto termine per il pagamento del contributo del 2 per cento che invece è a carico delle strutture sanitarie. Queste strutture da quest'anno avrebbero dovuto riversare anche i contributi a carico dei medici ma il Tar del Lazio per il momento ha sospeso quest'obbligo. Le società contestano il ruolo di "sostituto" per conto dell'Enpam, cioè di dover trattenere i contributi dai compensi dei medici per poi riversarli all'ente previdenziale.

Il Tar, con l'ordinanza cautelare n. 58 del 2024, ha comunque confermato l'obbligo per i medici specialisti esterni e ha scritto esplicitamente che l'Enpam potrebbe liberamente disporre che "il versamento del contributo avvenga direttamente da parte dei singoli professionisti entro la data del 31 marzo 2024".

Il Consiglio di amministrazione dell'ente di previdenza dei medici e degli odontoiatri ha deciso di

rinviare comunque la scadenza a giugno per non penalizzare i professionisti.

Nel frattempo, l'Enpam, come già annunciato, sta studiando misure per alleggerire il peso sui medici e sui dentisti di questo nuovo contributo del 4 per cento. Il rinvio concede più tempo per giungere a una possibile modifica.

## IL PERCHÉ DEL CONTRIBUTO

L'introduzione di un contributo aggiuntivo per chi esercita la professione nelle strutture accreditate nasce dalla necessità di riportare in equilibrio la gestione previdenziale degli specialisti esterni, anche in risposta alle sollecitazioni dei ministeri vigilanti e della Corte dei conti.

In origine gli specialisti esterni erano dei medici accreditati a titolo individuale (ad personam). Le aziende sanitarie pagavano direttamente a loro le prestazioni che rendevano ai pazienti per conto del Servizio sanitario nazionale; questi specialisti esterni a loro volta versavano all'Enpam i contributi sulla propria attività. Ad un tratto, per effetto di modifiche normative, le aziende sanitarie hanno smesso di convenzionare i singoli e cominciano ad accreditare società, che però inizialmente sfuggivano ad obblighi contributivi.

Le conseguenze sugli equilibri previdenziali sono state nefaste. Infatti, anche se la pensione di ciascuno viene calcolata in base a quanto ha versato durante la propria vita lavorativa, in Italia la previdenza obbligatoria funziona con un meccanismo a ripartizione. In altre parole, chi lavora oggi, con i propri contributi acquista un credito che riscuoterà quando smetterà di lavorare, ma intanto materialmente "paga" la pensione ai più anziani che





sono in quiescenza oggi. Chi verrà dopo dovrà fare lo stesso.

Se quindi ad un tratto vengono a mancare i contribuenti, chi pagherà le pensioni di domani?

Oggi in attività sono rimaste solo poche centinaia di specialisti esterni 'ad personam', mentre i pensionati sono molti di più.

Lo squilibrio strutturale è stato tamponato da una legge che ha introdotto un contributo del 2 per cento sul fatturato delle strutture accreditate con il Ssn; le società hanno a lungo osteggiato quest'obbligo ingaggiando annose battaglie legali, alla fine poi vinte dall'Enpam. Ma anche se la Cassazione ha dato ragione all'ente dei medici, resta l'evidenza dei numeri: se uno specialista ad personam deve pagare percentuali a due cifre, una società che lo rimpiazza versando solo il 2 per cento sul fatturato (per giunta ridotto da coefficienti di abbattimento) non genererà lo stesso flusso contributivo.

#### VANTAGGI

Ecco perché una riforma, promossa dalla stessa categoria degli specialisti esterni, ha previsto che i liberi professionisti che prestano la loro opera per strutture accreditate con il Ssn – e che beneficiano del 2 per cento pagato dai loro committenti – debbano versare un ulteriore 4 per cento a proprio carico. Questo 6 per cento complessivo, calcolato sul fatturato del committente, darà poi diritto di ricevere una pensione: non è quindi una spesa a fondo perduto, ma un accantonamento che tornerà indietro. Inoltre, dà diritto al professionista di pagare i contributi sui propri compensi non più al 19,5 per cento (Quota B intera) ma al 9,75 per cento (Quota B ridotta).

Una misura che nel complesso conviene ai giovani che devono costruirsi un futuro pensionistico ma che, allo stesso tempo, ha portato al pettine il nodo del sotto-pagamento di tanti specialisti esterni di nuova generazione (non più accreditati ad personam, ma pagati a parcella dalle strutture accreditate). Se i compensi riconosciuti ai medici sono bassi ma i fatturati incassati dalle società sono alti, si possono generare difficoltà.

La soluzione a cui tendere è ovvia: bisogna superare il problema del sotto-pagamento dei medici adeguandone i compensi. Nel frattempo che questo accada, l'Enpam – come anticipato – ha confermato di avere allo studio misure per rendere meno gravoso per i professionisti l'onere di questa riforma necessaria ●

“

**Una sentenza del Tar ha sospeso l'obbligo per le strutture accreditate di farsi da tramite per il pagamento, ma ha confermato il contributo**

**Il Consiglio di amministrazione dell'Enpam, nel frattempo, sta comunque studiando misure per alleggerire il peso sui medici e sui dentisti**

Foto:  
Getty/Vm

# Bici lanciata dai Murazzi, un anno fa il sogno interrotto di un futuro medico

di **Antioco Fois**

Mauro Glorioso, palermitano, studente di Medicina al quinto anno, rimase paralizzato dopo essere stato colpito da una bicicletta lanciata da una balastra, mentre attendeva in fila per entrare in discoteca



**Mauro Glorioso**

I sogni di un ragazzo di 23 anni si sono interrotti la sera di un anno fa, infranti e portati su un letto di ospedale da venti chili di metallo piovuti dal cielo. Era una serata come tante quella del 21 gennaio dello scorso anno. Un sabato e Mauro Glorioso, palermitano, studente di Medicina al quinto anno, era in fila per entrare alla discoteca The Beach, lungo i Murazzi a Torino. Il sogno di indossare il camice l'aveva portato cinque anni prima dalla Sicilia al Piemonte, con il suo bagaglio di progetti e speranze. E al tempo lo scriveva con fierezza sui social, annunciando il suo trasferimento a Torino e l'inizio degli studi alla Facoltà di medicina, sancito in un post come pietra miliare di un percorso ancora da percorrere. Poi foto di vacanze in montagna, viaggi con gli amici, rientri a casa per le feste. Istantanee della vita di un venten-

ne, stravolta in una nottata di festa su una banchina lungo il Po.

Quel giorno le lezioni del primo semestre erano già finite, per dare spazio alla pausa che precede la sessione d'esame del penultimo anno di corso. Mauro era lì, tra amici, colleghi, ragazzi della sua età. Un attimo dopo era a terra, travolto da una bicicletta elettrica scagliata da una balastra, che l'ha colpito in testa dopo un volo di oltre dieci metri, fracassandogli due vertebre e negandogli per sempre l'uso delle gambe e delle mani.

## IL CASO GIUDIZIARIO

Un attimo dopo il ferimento Mauro non si può muovere, gli amici lo assistono fino all'arrivo dell'ambulanza e delle forze dell'ordine. Il ragazzo viene trasportato in ospedale, per giorni si cercheranno i responsabili di quel gesto scelerato. Appelli delle forze dell'ordine, sit-in in degli amici, per chiedere a quanti avesse visto qualcosa di farsi avanti. Di rivelare un dettaglio, un volto, il particolare di un indumento di chi stava sopra la balconata di Lungo Po Cadorna e aveva fatto piovere dall'alto quella maledetta bici elettrica, scagliata da lassù per gioco o per noia.

Chi era al di là del parapetto avrà finalmente sembianze definite grazie alle immagini delle telecamere di sorveglianza di un distributore automatico, acquisite durante le indagini. Il filmato ha restituito le espressioni sorridenti di un gruppetto di amici che si baciavano e si scattavano selfie. "Il loro divertimento vale più della vita di uno sconosciuto", scrissero all'epoca i giudici del Riesame, di rimando a quelle immagini desolanti di chi sembra mostrare noncuranza per le conseguenze delle proprie azioni.

Per i tre ragazzi minorenni del gruppo è stata già pronunciata una condanna in primo grado. Pene dai 6 ai 9 anni ha stabilito il tribunale per i minori di Torino, che ha giudicato con i benefici previsti dal rito abbreviato. Un altro ragazzo e una ragazza, appena maggiorenni all'epoca dei fatti, affronteranno un processo dopo la chiusura delle indagini per tentato omicidio, aggravato dai futili motivi, e il rinvio a giudizio del gup di Torino, che ha rigettato la richiesta di giustizia riparativa. Una formula di riconciliazione tra gli imputati e il ragazzo ferito, al quale si era opposta anche la famiglia dello studente.

Per il giovane, l'apertura del processo con rito abbreviato era stata messa in calendario per il 29 febbraio. Per la ragazza, che dovrà rispondere dell'accusa di concorso morale, il rito ordinario inizierà il 2 luglio.

## LA RIVINCITA DI MAURO

Adesso, a distanza di un anno, Mauro Glorioso lotta per riprendersi la sua vita. Quella bicicletta che gli è piombata addosso con tutto il proprio peso di telaio



Foto: Mauro Glorioso in visita all'Università di Torino\_Foto Lorenzo Gorelli

e batteria, l'aveva trascinato in condizioni gravissime al reparto di terapia intensiva del Cto di Torino e poi all'Unità spinale del Niguarda di Milano. Mesi di cure, lotta e dolore.

Al momento dell'incidente, il giovane studente di medicina si era iscritto all'Enpam da nemmeno un mese e adesso è preso in carico per le tutele previste in questi casi. "Mauro mi aveva detto che poteva iscriversi all'Enpam già da studente. Lo aveva saputo dai suoi colleghi universitari e gli avevo dato il mio parere favorevole. Anche se non avremmo mai pensato di essere beneficiari di questa opportunità". Sono riflessioni amare, pesate una parola alla volta, quelle di Giuseppe Glorioso, padre del ragazzo, che parla al Giornale della previdenza tra un silenzio e un sospiro.

La rivincita di Mauro è stata tornare all'università, anche solo per un giorno, a dicembre, per i festeggiamenti per la fine delle lezioni. Le foto sul profilo Instagram di un collega di corso lo ritraggono in camicia, sorridente, con il fonendoscopio adagiato sul collo, in mezzo a una fiumana di ragazzi in divisa bianca, pronti ad affrontare l'ultimo semestre prima della laurea. In mezzo a loro, anche i compagni che erano al suo fianco sulla banchina dei Murazzi nella notte di un anno fa. "Dal 2018 ad oggi, è stato un battito di ciglia (o quasi)", scrive lo studente che ha postato le foto su Instagram.

Per il giovane di Palermo il tempo si è fermato. Ha dovuto mettere in pausa gli studi universitari, affrontare un lungo ricovero ospedaliero, la riabilitazione e il ritorno a casa, in Sicilia assieme ai genitori. In questo tempo ha compiuto 24 anni. Resta la speranza per una vita ancora da vivere ●

# Inabili da giovani: a cosa si ha diritto

Uno studente iscritto all'Enpam, in caso di eventi da non augurare mai a nessuno, può contare, anziché su 865 euro, su oltre 3.560 euro mensili



di **Giovanni Vezza**

La vita ci mette di fronte a tanti alti e bassi; ma ci sono occasioni particolarmente difficili, in cui più pressante si avverte il bisogno di un sostegno, non soltanto affettivo, ma anche concreto. Ed è questo sicuramente il caso di una improvvisa disabilità che può colpire un giovane, all'alba della sua storia personale e professionale. A cosa ha diritto, ad esempio, un iscritto al quinto anno di medicina, che ha scelto di aderire in anticipo, come consentito dall'attuale Regolamento, alla tutela previdenziale ed assistenziale dell'Enpam, nel caso in cui diventi improvvisamente inabile per un infortunio, un incidente o una grave malattia?

## **DALLO STATO LA TUTELA MIMINA**

Ci sono innanzitutto delle tutele che spettano a tutti i cittadini, e che sono garantite dallo Stato. La prestazione di base in questo caso è la pensione di inabilità per gli invalidi civili. Il procedimento ha inizio da un'apposita certificazione che viene redatta dal medico di famiglia e che attesta le condizioni fisiche del paziente: essa viene trasmessa all'Inps in modalità telematica ed acquisita in archivio dall'Istituto. Attenzione: la certificazione del medico non rappresenta (come si è portati a credere) la domanda di pensione, ma senza di essa la specifica richiesta non può avere seguito. La domanda vera e propria può essere presentata direttamente online sul sito dell'Inps, accedendo al servizio tramite le proprie credenziali, oppure tramite un ente di patronato o un'associazione di categoria (ad esempio: Anmic, Ens, Uic, Anfass). All'interno della domanda devono essere inseriti anche i dati socio-economici: eventuali ricoveri, svolgimento di attività la-

vorativa, dati reddituali, indicazione delle modalità di pagamento e della delega alla riscossione di un terzo. Dopo aver presentato la domanda, il candidato viene chiamato a visita innanzi ad un'apposita commissione medico-legale. Per ottenere la prestazione è necessario che la minorazione sia stata riconosciuta nel verbale rilasciato dalla commissione. In caso di riconoscimento dell'inabilità totale e permanente (100 per cento), con un reddito personale inferiore ad una certa soglia (per il 2024 pari a 19.461,12 euro) si ha diritto ad una pensione mensile attualmente pari a 333,33 euro, esente da tassazione, che quindi non va inserita nella denuncia dei redditi avendo natura assistenziale.

## L'ACCOMPAGNAMENTO

Dal verbale della commissione dipende anche la concessione del secondo beneficio previsto dallo Stato: l'indennità di accompagnamento. Si tratta di una prestazione economica, erogata a domanda, a favore degli invalidi totali per i quali è stata accertata l'impossibilità di deambulare senza l'aiuto di un accompagnatore oppure l'incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita. Spetta a tutti i cittadini in possesso dei requisiti sanitari residenti in forma stabile in Italia, indipendentemente dal reddito personale annuo e dall'età. Per il 2024 è pari ad 531,76 euro mensili, anch'essi esenti da prelievo fiscale. Se il verbale non riconosce il beneficio, è possibile presentare ricorso, sempre tramite l'area riservata Inps o un patronato, producendo la documentazione aggiuntiva attestante il proprio diritto. Le prestazioni dello Stato in casi gravi come quello di cui abbiamo parlato si fermano quindi a poco più di 865 euro mensili.

## ENPAM IN SOCCORSO

Ma lo studente in medicina o il giovane medico può contare su altre, più significative tutele apprestate dalla Fondazione Enpam, anche se i suoi versamenti contributivi sono irrilevanti o addirittura nulli. Innanzitutto, sin dal primo giorno di iscrizione alla Fondazione, si matura il diritto alla pensione di inabilità Enpam. Requisito essenziale è l'inabilità assoluta e permanente all'esercizio dell'attività professionale, accertata dall'apposita Commissione Medica costituita presso ciascun Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri. Questa commissione può avvalersi anche della consulenza di esperti in particolari discipline. La domanda va quindi presentata presso l'Ordine dei medici di appartenenza (nel caso degli studenti in medicina si fa riferimento alla provincia di residenza dell'interessato). La pensione, che normalmente decorre dal mese successivo alla cessazione dell'attività professionale, nel caso degli studenti partirà invece dal mese successivo alla presenta-

### PENSIONE SUBITO

Sin dal primo giorno di iscrizione alla Fondazione, si matura il diritto alla pensione di inabilità Enpam. Requisito essenziale è l'inabilità assoluta e permanente all'esercizio dell'attività professionale, accertata dall'apposita Commissione Medica

### E POLIZZA LTC

Inoltre, tutti gli iscritti all'Enpam sono assicurati contro i rischi della perdita di autosufficienza con una rendita pari a 1.200 euro mensili

Foto:  
Getty/Ijubaphoto

zione della domanda. Laddove, come nel caso degli studenti, non vi è alcun versamento contributivo oppure contributi di entità irrisoria (nel caso dei medici in attività l'Enpam aggiunge alla pensione un bonus fino a dieci anni di servizio), entra in gioco un istituto studiato proprio per i casi più difficili. Ai titolari di trattamenti pensionistici per inabilità assoluta e permanente a carico dei Fondi di Previdenza gestiti dall'Enpam viene infatti comunque garantito un trattamento pensionistico complessivo annuo minimo pari, per l'anno 2024, a 18.055,55, euro pari a 1.504,62 euro per dodici mensilità (importo che entrerà in vigore verosimilmente in primavera, dopo la ratifica ministeriale). Va precisato che per la generalità dei medici, ma non ci interessa nel nostro caso, ai fini della determinazione dell'eventuale incremento erogabile, si tiene conto degli ulteriori trattamenti che potrebbero essere liquidati da altre gestioni previdenziali obbligatorie, ivi comprese le altre gestioni Enpam: in parole povere, l'importo di tutte le altre pensioni percepite viene conteggiato ai fini della determinazione dell'importo minimo da corrispondere.

## POLIZZA AUTOMATICA

Ma non finisce qui: tutti gli iscritti all'Enpam sono assicurati contro i rischi della perdita di autosufficienza (l'acronimo usato è Ltc, che significa Long Term Care). Il premio della polizza è sostenuto interamente dalla Fondazione.

È considerato in stato di non autosufficienza l'assicurato che, a causa di una malattia, di infortunio o perdita delle forze, si trovi per un periodo di tempo non inferiore a 90 giorni continuativi, in uno stato tale – presumibilmente in modo permanente – da aver bisogno dell'assistenza di un'altra persona per aiutarla nello svolgimento di almeno 3 su 6 delle attività ordinarie della vita quotidiana (*Activities of Daily Living – Adl*): lavarsi, vestirsi, svestirsi, nutrirsi, andare in bagno, mobilità.

La rendita corrisposta è pari a 1.200 euro mensili. Le rendite percepite in caso di perdita dell'autosufficienza sono esenti dall'Imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef). Per la domanda ci si può rivolgere ad Emapi, al numero telefonico 06.4425.0196, oppure scrivere a assistenza.ltc@emapi.it.

## IN SINTESI

Quindi, rispetto a un giovane qualunque, uno studente iscritto all'Enpam, in caso di eventi da non augurare mai a nessuno, può contare, anziché su 865 euro, su oltre 3.560 euro mensili. Certo, non risolveranno mai il problema, ma sono comunque il segno di un sostegno e di una vicinanza che non si fermano alle parole ●

# Medici di famiglia, firmata la nuova convenzione

Per il 2019-2021, l'accordo prevede un aumento contrattuale del 3,78% e il pagamento di 15 mila euro circa di arretrati per un 'massimalista'

Dopo 6 anni di attesa, lo scorso 8 febbraio è stato siglato il rinnovo dell'Accordo collettivo nazionale (Acn) di medicina generale e continuità assistenziale 2019-2021. Un'intesa che interessa 40mila medici di famiglia e oltre 10mila medici ex guardie mediche. L'ipotesi di Accordo è stata sottoscritta da sindacati e Sisac (Struttura Interregionale Sanitari Convenzionati). L'accordo prevede aumenti contrattuali del 3,78 per cento con i relativi arretrati e maggiori tutele sulla disciplina della maternità.

Sulla parte economica, chiarisce il segretario della Federazione italiana medici di medicina generale (Fimmg) nonché consigliere d'amministrazione Enpam, Silvestro Scotti, "recuperiamo buona parte del ritardo accumulato negli anni, aggiornando i compensi al 2021 e recuperando 5 anni di arretrati: parliamo di più di 700 milioni, ovvero circa 15mila euro di arretrati per un medico massimalista, soldi accantonati negli anni dalle regioni e che non aumentano la spesa pubblica già prevista".



Inoltre, prosegue Scotti, “per la prima volta sono state negoziate risorse nuove, ovvero quelle stanziare per le certificazioni Inail, e soprattutto l'importante incremento della quota oraria per le attività territoriali previste dal Pnrr”.

### PIÙ TELEMEDICINA

Altra novità è l'attuazione del Ruolo Unico, garantendo a ogni medico il tempo pieno.

Una grande attenzione è rivolta anche alla qualità di vita dei medici di base: è prevista infatti l'istituzione di un tavolo permanente, presso Sisac, sui tempi di conciliazione di vita/lavoro e delle pari opportunità. Con il nuovo Acn si incentiva inoltre la telemedicina: è stata riconosciuta la modalità di visita in telemedicina per le aree disagiate e per le donne medico in gravidanza, o con figli fino a tre anni di età, che potranno così lavorare in smart working.

Soddisfatto anche il presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (Fnomceo), Filippo Anelli: “Oggi la firma dell'Acn per la medicina generale e la continuità assistenziale, ieri la sigla di quello per la specialistica ambulatoriale (vedi altro servizio). Una due giorni importante per la medicina del territorio, che speriamo preluda a quella riforma che tutti auspichiamo. Ora l'auspicio è che si arrivi finalmente alla contrattazione relativa al triennio 2022-2024. Contrattazione che dovrà tener conto del Pnrr e delle mutate esigenze di cura e di assistenza, per una medicina del territorio e delle cure primarie sempre più vicina al cittadino e al passo con i tempi”.

### LA SODDISFAZIONE DELL'ENPAM

“Finalmente è stato rinnovato l'accordo collettivo nazionale per il 2019-2021 che prevede anche arretrati contributivi importanti per l'Enpam – ha detto il presidente dell'Ente di previdenza dei medici e degli odontoiatri, Alberto Oliveti -. Questa firma mette fine a un inaccettabile ritardo nell'aggiornamento dei compiti e nel riconoscimento dei compensi. Speriamo che ora si possa andare a regime rinnovando l'accordo anche per il periodo a partire dal 2022”.

“Un ringraziamento va a tutto l'esecutivo Fimmg e agli altri sindacati che hanno firmato o si sono comunque dati da fare per il rinnovo – aggiunge Oliveti –, e un grazie particolare alla Sisac, nella persona del coordinatore Marco Caroli, e all'assessore Marco Alparone, presidente del comitato di settore delle Regioni per la sanità”.

“Va riservato un riconoscimento al ministro della Salute Orazio Schillaci, che ha sempre sostenuto questa visione che vogliamo della medicina generale e che l'accordo sancisce”, conclude il presidente dell'Enpam ●



**L'intesa interessa 40mila medici di famiglia e oltre 10mila medici ex guardie mediche**

# Anche gli specialisti ambulatoriali rinnovano

**A**nche per la specialistica ambulatoriale è stato siglato il rinnovo dell'Accordo collettivo nazionale. La convenzione, relativa al triennio 2019-2021, “segna un passo significativo verso il rafforzamento del Servizio Sanitario Nazionale e l'ottimizzazione dell'assistenza sanitaria specialistica in Italia” ha detto Antonio Magi, segretario generale del Sumai Assoprof e consigliere di amministrazione dell'Enpam.

L'intesa riguarda 17mila medici e professionisti sanitari e porterà il riconoscimento di 11mila euro pro-capite a titolo di spettanze arretrate per i medici. La cifra dovrà essere corrisposta entro i 60 giorni dalla firma dell'accordo e il testo indica un incremento economico relativo al triennio pari al 3,78 per cento. Tra gli aspetti normativi più significativi “c'è il riconoscimento – prosegue il segretario del Sumai – del ruolo della specialistica ambulatoriale nell'equipe territoriale prevista dal Dm 77, cioè nelle Case di Comunità Hub e Spoke, negli Ospedali di Comunità, nei rapporti con le Cot e nell' Assistenza specialistica domiciliare. Si pongono dunque le basi per il prossimo Acn che scadrà nel corso di quest'anno e che vedrà la partenza della riforma entro il 2026”.

“C'è un'attenzione particolare – dice ancora Magi – alle politiche di genere in particolare la maternità. L'accordo introduce quindi importanti norme a tutela della salute e della presa in carico specialistica dei pazienti facendo particolare attenzione a non perdere risorse economiche, sia strutturali che a progetto, anche quando queste non prevedono gli specialisti convenzionati”.

Sul fronte economico, ha commentato il segretario del Sumai, il miglioramento retributivo “ancora insufficiente per competere a livelli europei, rappresenta un riconoscimento tangibile dell'importanza degli specialisti ambulatoriali convenzionati interni e del loro contributo al benessere della collettività. Il miglioramento contributivo, inoltre, mira a rendere la professione più attrattiva per le nuove generazioni di medici” ●

# Radiografia della professione

Colpo d'occhio su iscritti, contributi, pensioni, inabilità e genitorialità. Uomini e donne a confronto

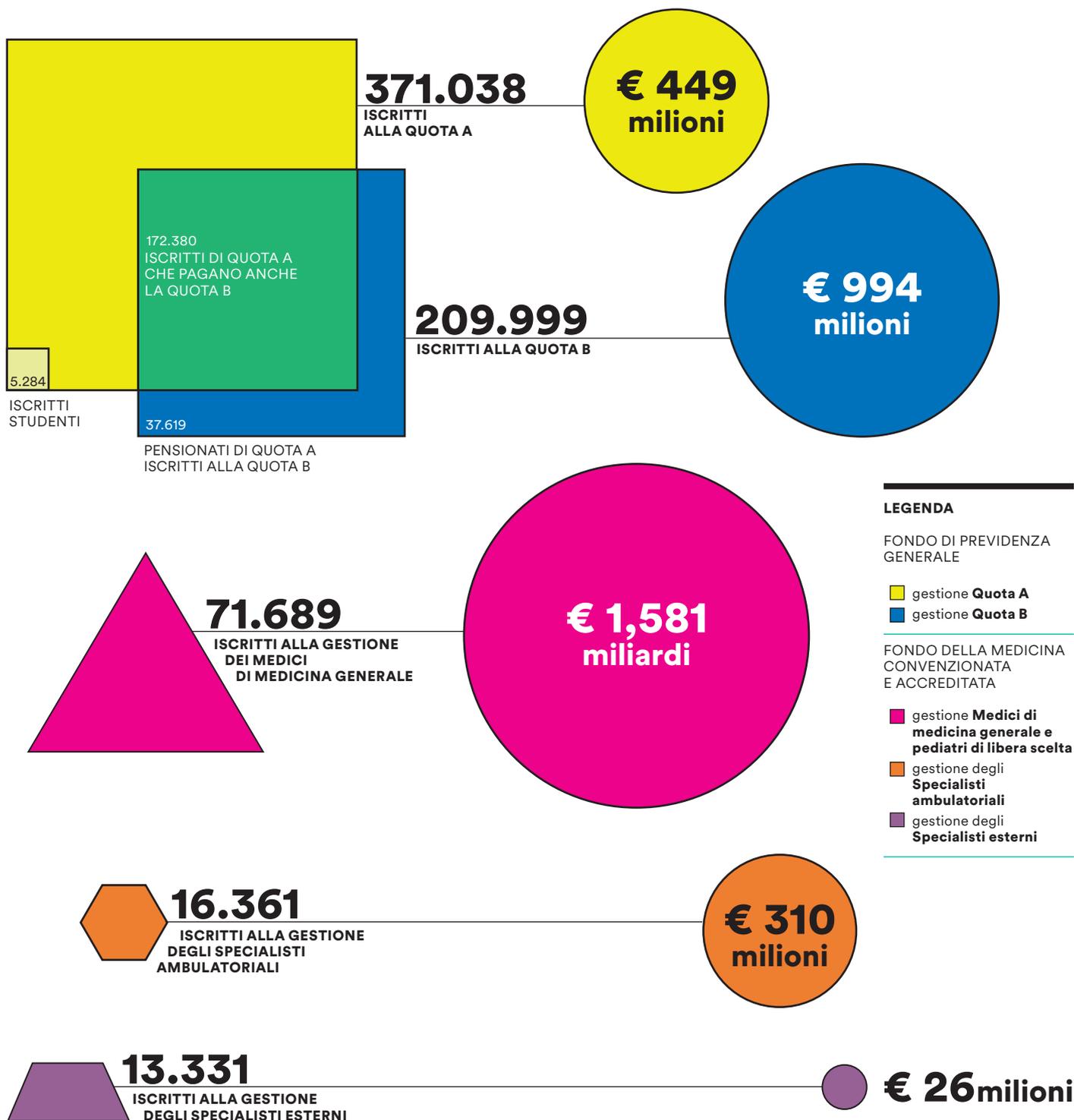


Illustrazione di  
**Giovanni Gastaldi**

# Anno 2022

Rielaborazioni di dati  
forniti da  
**Centro studi e formazione  
Previdenza e assistenza**  
Fondazione Enpam

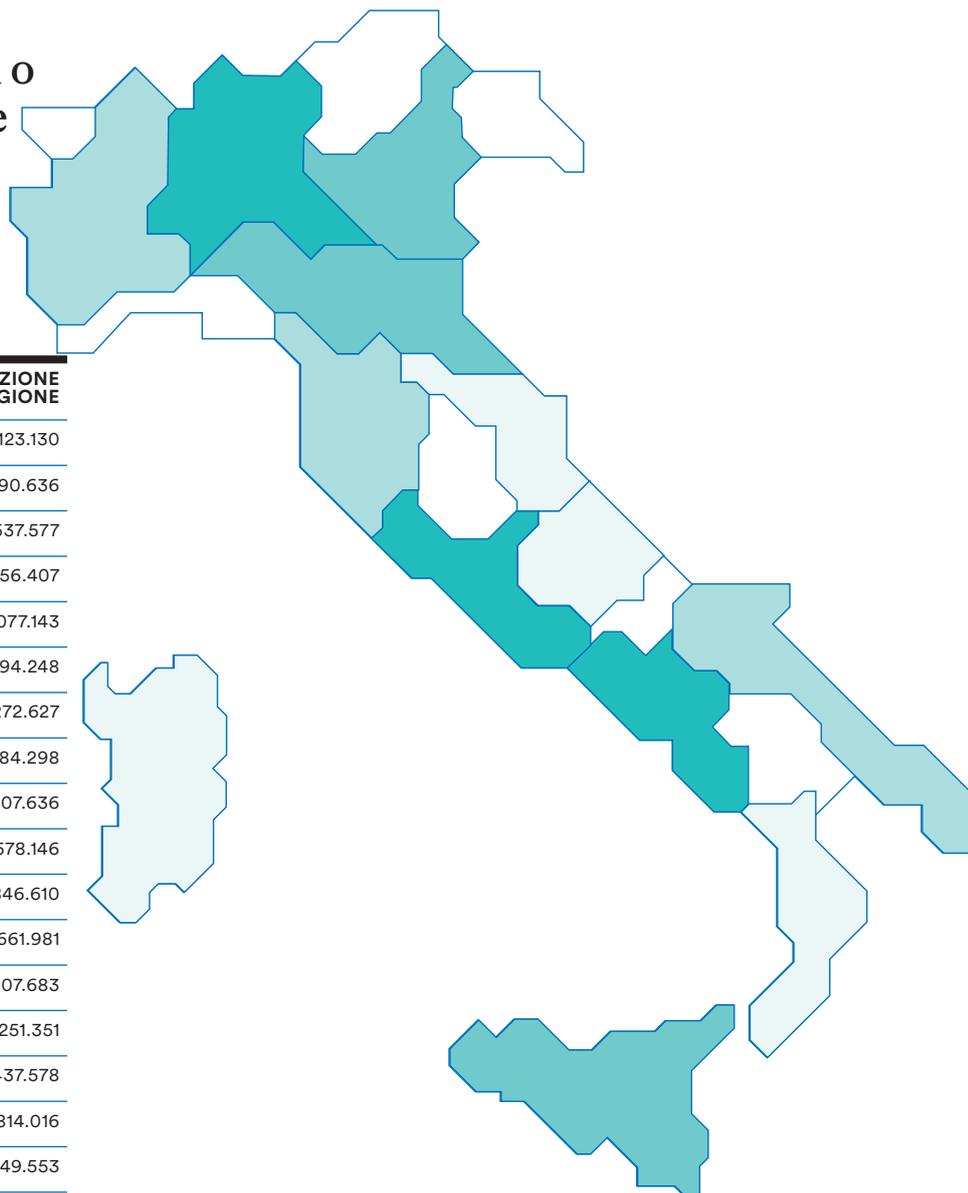
## ISCRITTI ATTIVI — CONTRIBUTI PAGATI



# I contributi

Se si mettono le Regioni italiane in fila per abitanti o per totale di contribuzione previdenziale, l'ordine è lo stesso

	TOTALE CONTRIBUTI	POPOLAZIONE DELLA REGIONE
Valle d'Aosta	€ 5.665.862	123.130
Molise	€ 18.512.881	290.636
Basilicata	€ 28.430.963	537.577
Umbria	€ 47.536.637	856.407
Trentino Alto Adige	€ 54.402.615	1.077.143
Friuli Venezia Giulia	€ 61.277.701	1.194.248
Abruzzo	€ 82.496.945	1.272.627
Marche	€ 77.492.493	1.484.298
Liguria	€ 90.277.515	1.507.636
Sardegna	€ 92.296.415	1.578.146
Calabria	€ 118.957.237	1.846.610
Toscana	€ 215.647.837	3.661.981
Puglia	€ 221.600.726	3.907.683
Piemonte	€ 233.620.626	4.251.351
Emilia Romagna	€ 266.122.597	4.437.578
Sicilia	€ 281.368.162	4.814.016
Veneto	€ 264.761.588	4.849.553
Campania	€ 350.543.840	5.609.536
Lazio	€ 348.973.078	5.720.536
Lombardia	€ 495.116.840	9.976.509
Stato Estero	€ 4.472.045	
<b>Totale</b>	<b>€ 3.359.574.603</b>	



- 0-50 milioni di euro
- da 50 a 200 milioni di euro
- da 200 a 250 milioni di euro
- da 250 a 300 milioni di euro
- da 300 a 500 milioni di euro

# Italia unita dal lavoro medico

La contribuzione totale rispecchia l'ordine della popolazione, ma l'esercizio professionale non è uguale dappertutto. Questo a dimostrare che i medici e i dentisti rispondono ai bisogni di salute dei cittadini, adattandosi alle esigenze. Da Lombardia e Lazio, che sono le regioni più popolose, arriva la massima

contribuzione per libera professione e medicina generale. La Campania è invece prima nella specialistica ambulatoriale. In Sicilia c'è il massimo apporto degli specialisti esterni accreditati ad personam, mentre nella specialistica esterna attraverso strutture accreditate sono prime Lombardia e Veneto.

Regione di residenza	Quota A (totale)	Quota B (totale)	Medicina generale (totale)	Specialistica ambulatoriale (totale)	Specialisti esterni ad personam (totale)	Specialisti esterni 2% (totale)
Valle d'Aosta	€ 825.724 € 435.049 € 390.675	€ 1.751.410 € 1.281.390 € 470.020	€ 2.702.090 € 1.499.411 € 1.202.679	€ 347.982 € 158.316 € 189.666	–	€ 38.656 € 28.077 € 10.579
Molise	€ 2.274.090 € 1.237.690 € 1.036.400	€ 3.266.118 € 2.137.386 € 1.128.732	€ 11.040.661 € 6.645.397 € 4.395.264	€ 1.889.250 € 857.597 € 1.031.653	€ 8.144 € 8.144 –	€ 34.618 € 26.794 € 7.824
Basilicata	€ 3.469.449 € 1.902.219 € 1.567.231	€ 4.639.438 € 3.157.210 € 1.482.229	€ 18.113.701 € 10.254.614 € 7.859.087	€ 2.147.858 € 1.330.271 € 817.588	–	€ 60.517 € 56.006 € 4.511
Umbria	€ 7.081.892 € 1.902.219 € 1.567.231	€ 12.663.535 € 8.728.526 € 3.935.009	€ 23.998.554 € 12.723.877 € 11.274.677	€ 3.558.913 € 1.419.623 € 2.139.290	€ 10.452 € 7.373 € 3.079	€ 223.291 € 183.761 € 39.530
Trentino Alto Adige	€ 6.568.243 € 3.460.714 € 3.107.529	€ 17.831.584 € 12.571.873 € 5.259.710	€ 28.271.031 € 14.995.743 € 13.275.288	€ 1.255.708 € 569.078 € 686.630	€ 254.758 € 173.876 € 80.883	€ 221.291 € 157.957 € 63.334
Friuli Venezia Giulia	€ 8.594.034 € 4.314.343 € 4.279.691	€ 21.857.789 € 14.799.679 € 7.058.111	€ 28.237.714 € 14.548.364 € 13.689.350	€ 2.174.760 € 986.023 € 1.188.737	€ 1.561 € 442 € 1.120	€ 411.843 € 280.634 € 131.209
Abruzzo	€ 11.299.665 € 5.693.338 € 5.606.326	€ 18.863.841 € 12.423.849 € 6.439.991	€ 44.527.750 € 24.643.405 € 19.884.345	€ 7.502.417 € 3.547.846 € 3.954.571	€ 4.358 € 1.391 € 2.967	€ 298.914 € 228.249 € 70.664
Marche	€ 10.057.421 € 5.272.001 € 4.785.420	€ 21.846.350 € 15.940.254 € 5.906.096	€ 39.748.129 € 23.339.743 € 16.408.386	€ 5.422.158 € 2.793.510 € 2.628.648	€ 322 € 322 –	€ 418.113 € 329.647 € 88.466
Liguria	€ 13.219.022 € 6.851.947 € 6.367.076	€ 32.033.270 € 22.329.019 € 9.704.251	€ 36.847.140 € 20.555.169 € 16.291.971	€ 7.872.408 € 3.043.355 € 4.829.053	€ 11.908 – € 11.908	€ 293.767 € 240.274 € 53.493
Sardegna	€ 14.970.727 € 6.554.852 € 8.415.875	€ 23.972.822 € 14.751.409 € 9.221.413	€ 41.982.915 € 20.867.371 € 21.115.544	€ 10.243.205 € 4.311.313 € 5.931.892	€ 593.066 € 331.127 € 261.939	€ 533.680 € 312.771 € 220.909
Calabria	€ 16.245.762 € 8.999.736 € 7.246.026	€ 18.637.288 € 13.312.168 € 5.325.120	€ 64.745.634 € 39.069.564 € 25.676.070	€ 18.891.958 € 10.914.832 € 7.977.126	€ 85.213 € 43.872 € 41.341	€ 351.382 € 283.365 € 68.017
Toscana	€ 28.974.607 € 14.294.867 € 14.679.740	€ 65.012.059 € 44.128.041 € 20.884.019	€ 103.742.365 € 54.321.754 € 49.420.611	€ 17.245.681 € 7.413.268 € 9.832.413	€ 71.380 € 40.211 € 31.169	€ 601.745 € 465.702 € 136.043
Puglia	€ 28.232.020 € 15.986.508 € 12.245.513	€ 44.406.703 € 31.518.425 € 12.888.279	€ 122.008.548 € 76.850.702 € 45.157.846	€ 25.577.557 € 14.542.650 € 11.035.006	€ 557.060 € 290.232 € 266.828	€ 818.838 € 640.902 € 177.936
Piemonte	€ 29.008.597 € 14.872.843 € 14.135.754	€ 76.376.310 € 51.910.614 € 24.465.696	€ 113.549.177 € 57.433.485 € 56.115.692	€ 12.992.347 € 5.520.406 € 7.471.941	€ 30.664 – € 30.664	€ 1.663.531 € 1.257.692 € 405.839
Emilia Romagna	€ 33.069.540 € 15.848.451 € 17.221.089	€ 93.385.854 € 61.672.366 € 31.713.488	€ 118.898.738 € 59.836.436 € 59.062.303	€ 18.667.821 € 6.970.038 € 11.697.783	€ 22.048 € 17.307 € 4.741	€ 2.078.596 € 1.648.789 € 429.807
Sicilia	€ 40.247.409 € 22.546.779 € 17.700.630	€ 59.806.909 € 40.659.572 € 19.147.337	€ 141.524.016 € 84.656.554 € 56.867.461	€ 34.148.165 € 20.705.427 € 13.442.738	€ 3.906.332 € 2.848.390 € 1.057.942	€ 1.735.331 € 1.316.212 € 419.119
Veneto	€ 29.933.995 € 15.863.731 € 14.070.264	€ 88.113.475 € 62.574.446 € 25.539.029	€ 126.941.841 € 67.539.107 € 59.402.734	€ 17.255.651 € 6.611.028 € 10.644.622	€ 147.159 € 122.992 € 24.167	€ 2.369.467 € 1.869.030 € 500.437
Campania	€ 42.811.851 € 26.478.341 € 16.333.510	€ 56.731.062 € 43.731.189 € 12.999.873	€ 179.333.493 € 120.916.592 € 58.416.901	€ 69.963.053 € 39.745.711 € 30.217.342	€ 18.435 € 14.652 € 3.782	€ 1.685.946 € 1.346.036 € 339.911
Lazio	€ 51.889.232 € 26.554.991 € 25.334.241	€ 116.566.610 € 76.813.782 € 39.752.828	€ 141.671.547 € 75.151.343 € 66.520.204	€ 37.506.335 € 15.596.416 € 21.909.919	€ 31.771 € 31.771 –	€ 1.307.583 € 869.657 € 437.927
Lombardia	€ 67.573.718 € 33.717.700 € 33.856.018	€ 214.688.699 € 143.537.835 € 71.150.864	€ 192.132.678 € 95.347.736 € 96.784.942	€ 15.666.550 € 5.624.853 € 10.041.697	€ 161.096 € 136.100 € 24.996	€ 4.894.099 € 3.394.699 € 1.499.399
Stato Estero	€ 2.476.294 € 1.428.580 € 1.047.713	€ 1.280.383 € 942.432 € 337.951	€ 610.451 € 348.375 € 262.076	€ 81.209 € 29.063 € 52.146	–	€ 23.708 € 22.135 € 1.573
<b>Totale</b>	<b>€ 448.823.293</b>	<b>€ 993.731.509</b>	<b>€ 1.580.628.173</b>	<b>€ 310.410.984</b>	<b>€ 5.915.727</b>	<b>€ 20.064.917</b>

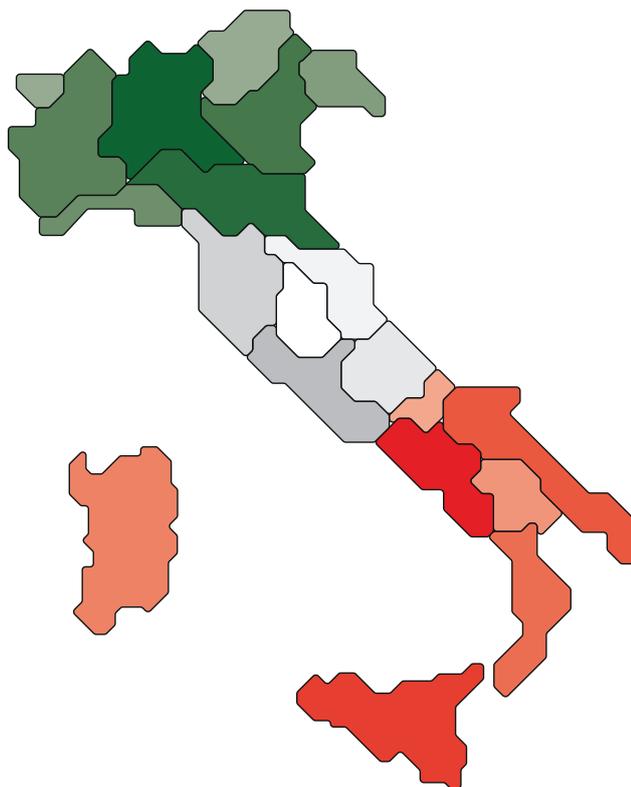
# Gli iscritti

DOVE SONO I MEDICI E GLI ODONTOIATRI (ISCRITTI ALLA QUOTA A)

**42%**  
Nord

**24%**  
Centro

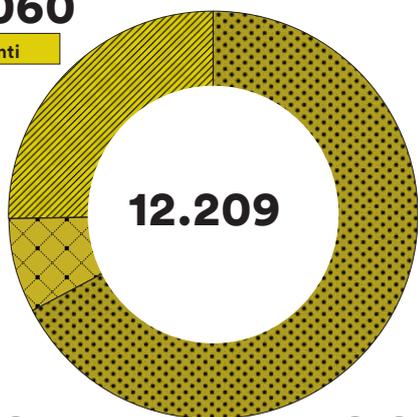
**34%**  
Sud e Isole



NUOVI ISCRITTI ALLA QUOTA A NEL 2022

**3.060**

Studenti



**940**

Odontoiatri

**8.209**

Medici

**57%**

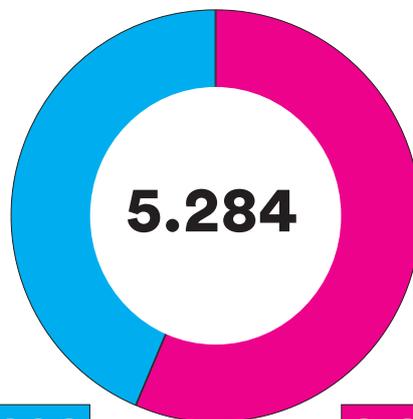


**43%**



TOTALE STUDENTI ISCRITTI ALL'ENPAM

**5.284**



**2.290**

**2.994**

# La geografia dei camici bianchi

Regione di residenza	Quota A (totale)	Quota B (totale)	Medicina generale (totale)	Specialistica ambulatoriale (totale)	Specialisti esterni ad personam (totale)	Specialisti esterni 2% (totale)
Lombardia	53.999 26320 27679	37.654 22706 14948	8.590 4269 4321	1.030 377 653	10 8 2	3.512 2157 1355
Lazio	40.967 20264 20703	25.547 15383 10164	5.574 2880 2694	2.233 876 1357	5 5	1.105 683 422
Campania	35.590 21003 14587	16.833 11607 5226	8.386 5236 3150	3.161 1733 1428	5 3 2	1.078 807 271
Sicilia	34.058 18374 15684	16.833 11607 5226	7.587 4244 3343	1.536 875 661	400 289 111	790 527 263
Emilia Romagna	26.973 12667 14306	16.833 11607 5226	5.123 2442 2681	1.158 438 720	2 1 1	1.287 917 370
Veneto	25.071 12807 12264	16.833 11607 5226	4.819 2501 2318	998 382 616	22 18 4	948 679 269
Puglia	24.017 12965 11052	16.833 11607 5226	5.482 3212 2270	1.205 662 543	29 19 10	474 344 130
Piemonte	23.257 11533 11724	14.609 9047 5562	4.865 2396 2469	761 320 441	2 2	1.026 686 340
Toscana	23.202 11171 12031	14.609 9047 5562	4.586 2308 2278	1.005 425 580	9 8 1	537 386 151
Calabria	13.121 7014 6107	4.890 3197 1693	3.387 1909 1478	826 453 373	2 1 1	295 201 94
Sardegna	11.815 5190 6625	5.108 2829 2279	2.502 1140 1362	596 236 360	46 33 13	361 213 148
Liguria	10.449 5250 5199	6.718 4304 2414	1.857 982 875	500 198 302	2 2	278 199 79
Abruzzo	9.233 4510 4723	6.718 4304 2414	1.926 1008 918	371 169 202	2 1 1	189 135 54
Marche	8.457 4293 4164	6.718 4304 2414	1.934 1050 884	303 152 151	1 1	254 198 56
Friuli Venezia Giulia	7.032 3424 3608	6.718 4304 2414	1.289 647 642	136 64 72	2 1 1	228 149 79
Umbria	5.772 2863 2909	6.718 4304 2414	1.268 641 627	208 88 120	7 5 2	150 113 37
Trentino Alto Adige	5.207 2665 2542	6.718 4304 2414	941 481 460	89 43 46	24 18 6	129 101 28
Basilicata	2.976 1527 1449	6.718 4304 2414	866 459 407	114 69 45	-	58 42 16
Molise	1.917 1005 912	6.718 4304 2414	534 301 233	105 50 55	2 2	48 33 15
Valle d'Aosta	664 343 321	6.718 4304 2414	129 67 62	19 8 11	-	12 7 5
Stato Estero	1.977 1096 881	6.718 4304 2414	44 25 19	7 2 5	-	-
<b>Totale</b>	<b>365.754</b>	<b>209.999</b>	<b>71.689</b>	<b>16.361</b>	<b>572</b>	<b>12.759</b>

In Italia i medici e i dentisti attivi sono 365.754, a cui vanno aggiunti i pensionati di Quota A che continuano a fare la libera professione e che, pertanto, non sono più iscritti di Quota A ma rimangono iscritti alla Quota B (infografica a pag. 19). I numeri degli iscritti alle varie gestioni non si possono som-

mare: infatti tutti i medici e i dentisti appartengono alla Quota A (salvo i pensionati) e in aggiunta possono contribuire a una o più altre gestioni. Alla Quota A possono iscriversi anche gli studenti dal 5° anno di medicina e odontoiatria. Il totale degli iscritti alla Quota A è quindi 371.038. (Dati al 31 dicembre 2022).

# Donne e uomini

## Si va verso la parità numerica ma la contribuzione è ancora sbilanciata

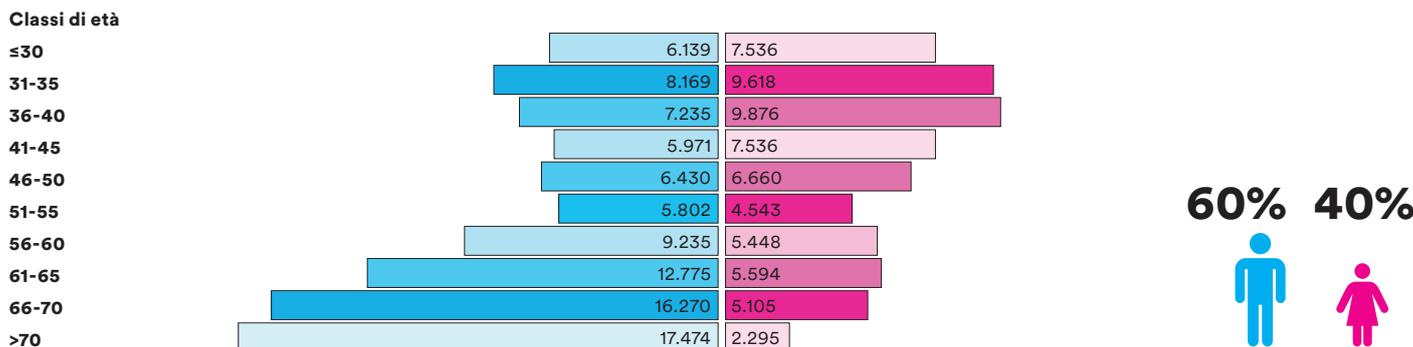
Uomini e donne pari sono. All'interno della categoria medica e odontoiatrica questo è vero ormai anche a livello numerico, dato che a fine 2022 il rapporto era di 51 maschi per 49 femmine. Anzi, nella

Quota A siamo alla vigilia del sorpasso, visto che ormai da anni (si veda l'istogramma a pagina 26) le nuove iscritte sono sensibilmente più numerose dei colleghi. Ci sono però importanti differenze a seconda del tipo di attività. In generale quella meno "femminilizzata" la specialistica esterna, seguita dall'intera libera professione (Quota B), sia medi-

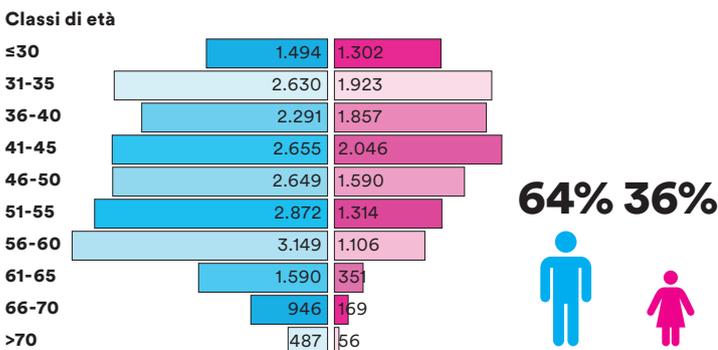
### QUOTA A



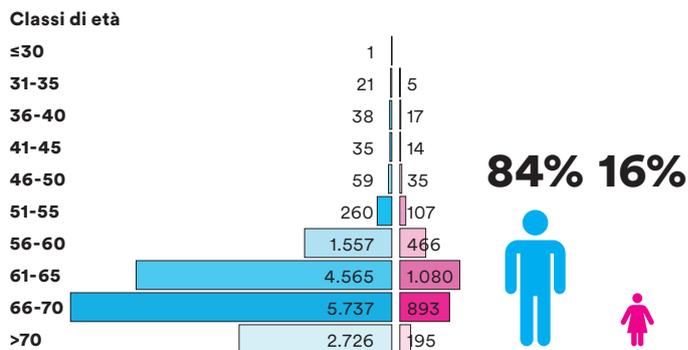
### QUOTA B - ALBO MEDICI



### QUOTA B ALBO ODONTOIATRI



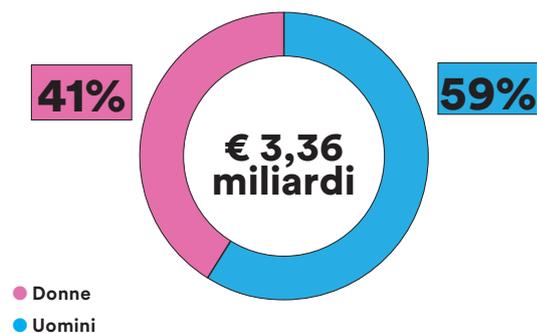
### QUOTA B DOPPIO ALBO



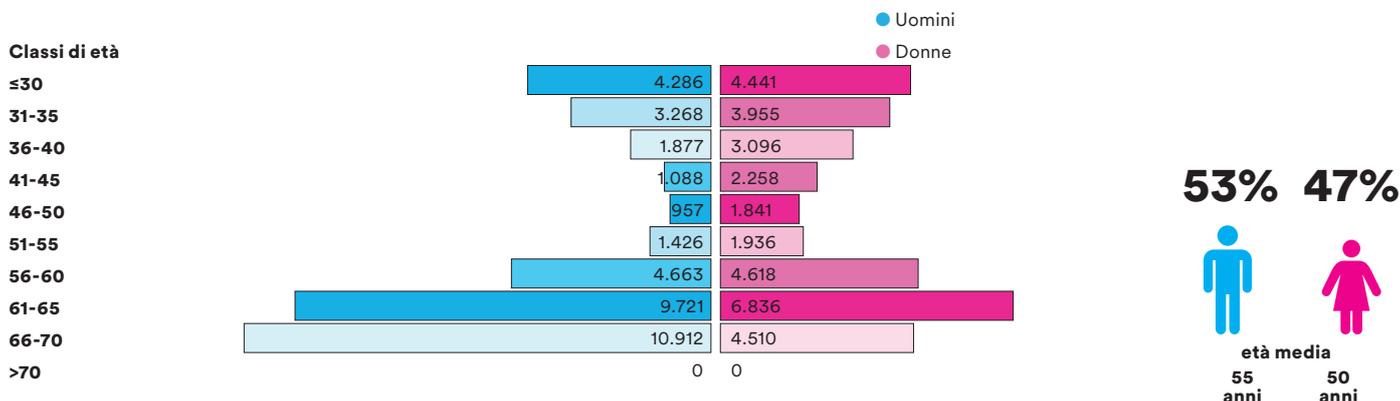
ca sia, soprattutto, odontoiatrica. È invece già a prevalenza femminile il settore del lavoro in convenzionamento nella specialistica ambulatoriale. Viaggia infine spedita verso la parità la medicina generale, dove come si nota dalla piramide delle età, i prossimi pensionati sono soprattutto uomini.

L'uguaglianza non c'è invece ancora nei redditi. Se si guarda infatti alla contribuzione versata (che è sostanzialmente collegata ai redditi prodotti) si vede che nel 2022 agli uomini era ascrivibile quasi il 60 per cento dei contributi previdenziali versati all'Enpam.

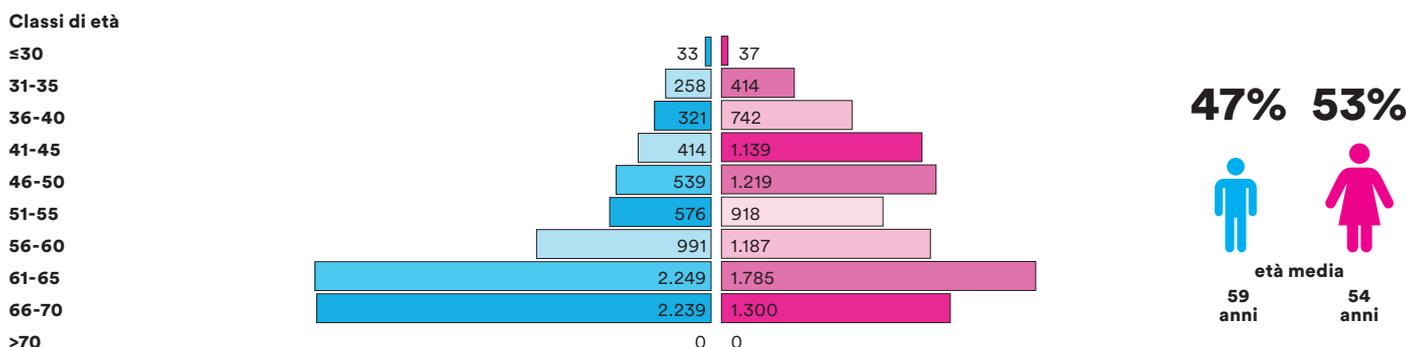
CONTRIBUZIONE TOTALE NEL 2022



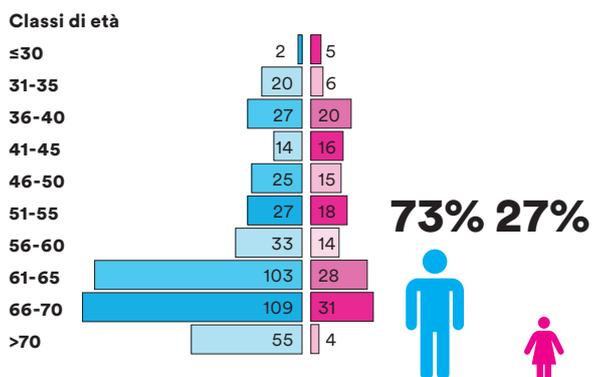
MEDICI DI MEDICINA GENERALE E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA



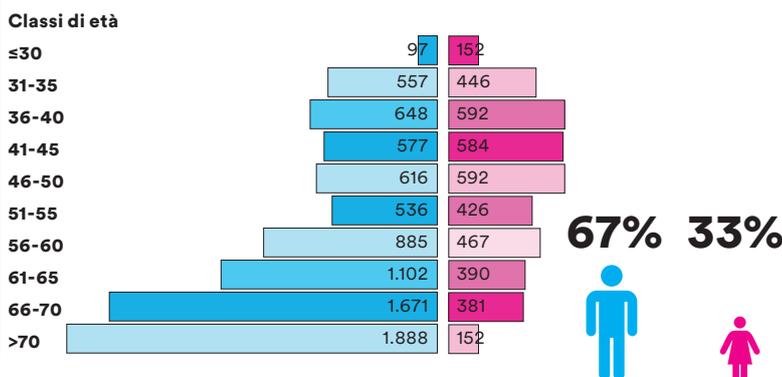
SPECIALISTI AMBULATORIALI



SPECIALISTI ESTERNI AD PERSONAM



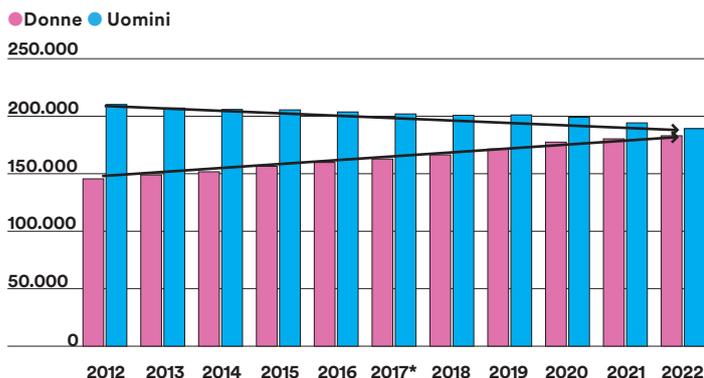
SPECIALISTI ESTERNI 2%



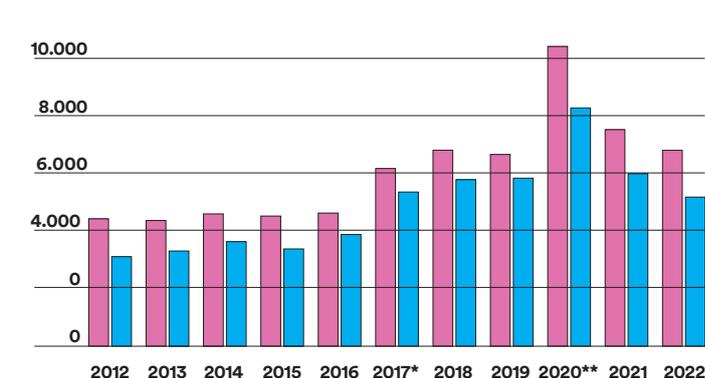
# Genitorialità

## Professione sempre piu in rosa ma diminuiscono le richieste di indennita di maternità

TOTALE ISCRITTI QUOTA A

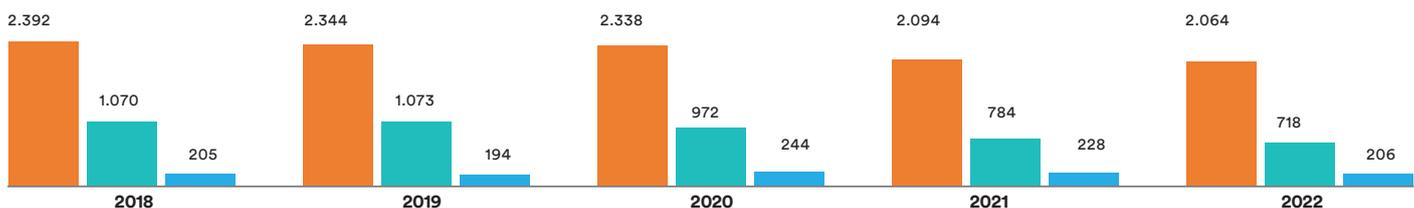


NUOVI ISCRITTI DI QUOTA A



\* Dal 2017 sono inclusi anche gli studenti dal V anno \*\* Il picco del 2020 si spiega con l'abolizione dell'esame di abilitazione alla professione medica

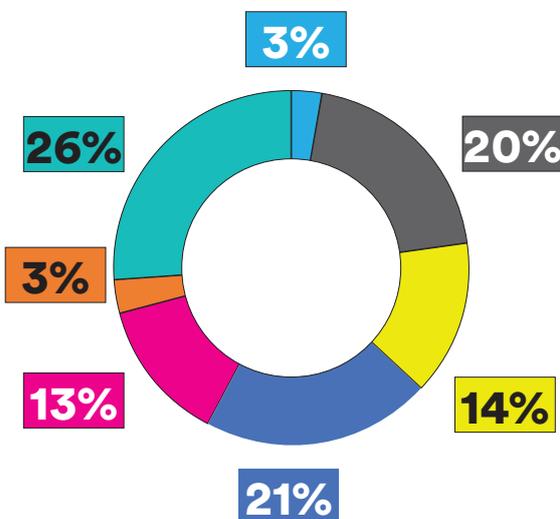
LE PRESTAZIONI PER LA MATERNITÀ ● Indennità di maternità ● Integrazioni indennità di maternità ● Gravidanza a rischio



Le integrazioni dell'indennità di maternità sono un assegno che Enpam dà, in più, alle dottoresse al di sotto di un certo reddito

SUSSIDIO BAMBINO

Professione prevalente delle beneficiarie 2022	Totale	Di cui bonus doppio
Quota A	230	60
Libere professioniste (Quota B)	342	275
MMG e pediatri di libera scelta	201	115
Specialiste ambulatoriali	41	13
Specializzande (Gestione separata Inps)	412	71
Dipendenti private (Fpld)	41	15
Dipendenti privati (Cps e ctps)	323	60
<b>Totale</b>	<b>1.590</b>	<b>609</b>



SUSSIDI BAMBINO PAGATI

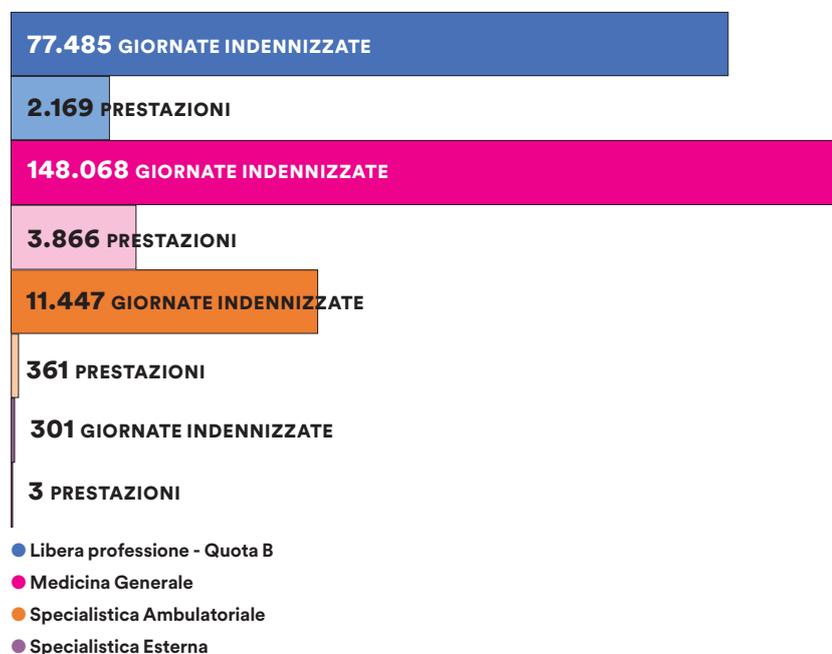
2018	902
2019	761
2020	1.218
2021	1.455
2022	1.590

I sussidi bambino Enpam servono a contribuire alle spese sostenute nei primi 12 mesi di vita del figlio (o di ingresso in famiglia). Il bonus doppio va a chi contribuisce anche alla Quota B. In quest'elaborazione le beneficiarie sono state suddivise in base alla gestione previdenziale dove hanno prodotto il reddito maggiore.

# Malattia e infortuni

Nel 2022 gli indennizzi Enpam per inabilità temporanea hanno coperto il corrispondente di 650 anni di lavoro, cioè 237mila giornate

## PRESTAZIONI 2022 PER INABILITÀ TEMPORANEA > 30 GIORNI

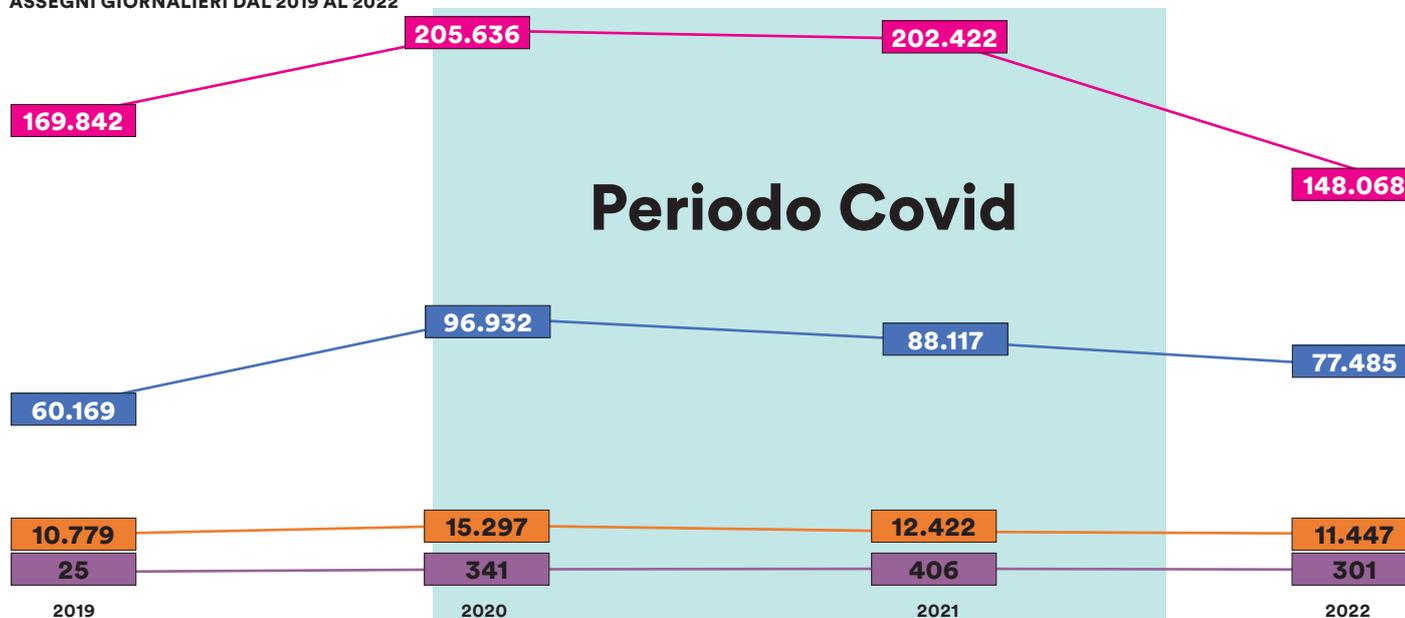


## PER I MEDICI DI FAMIGLIA L'ASSICURAZIONE COPRE ANCHE I PRIMI 30 GIORNI

Tipologia sinistro	Sinistri in attesa di essere pagati	Sinistri pagati	Totale
Infortuni	9	28	37
Malattia	75	25	100
Perdite pecuniarie	1.36	5.979	7.347
<b>Totale</b>	<b>1.452</b>	<b>6.032</b>	<b>7.484</b>

Sono coperti dall'assicurazione i medici di famiglia, di continuità assistenziale e dell'emergenza sanitaria territoriale convenzionata. La tutela è finanziata con un prelievo dello 0,72% sui compensi

## ASSEGNI GIORNALIERI DAL 2019 AL 2022



# Le pensioni

Ecco il quadro della spesa totale per gli assegni Enpam col dettaglio delle quote versate a contribuenti e congiunti

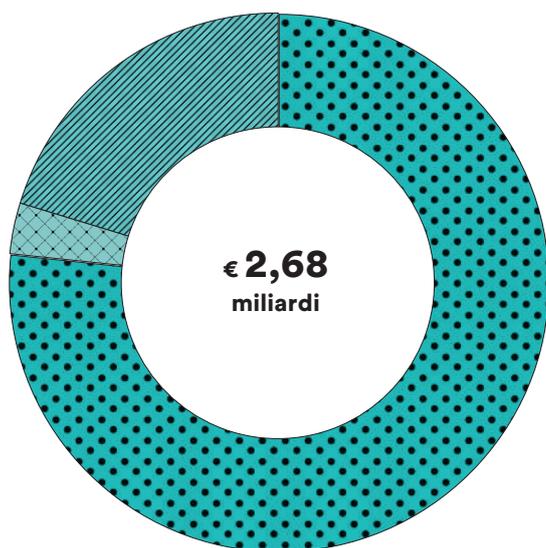
Regione Residenza	Totale spesa per pensioni	Pensioni ordinarie	Pensioni di inabilità assoluta e permanente	Pensioni a superstiti
Lombardia	€ 394.940.600	€ 312.040.191 € 235.948.655 € 76.091.536	€ 7.842.596 € 4.938.120 € 2.904.475	€ 75.057.813 € 5.431.545 € 69.626.268
Lazio	€ 281.254.527	€ 213.886.869 € 161.963.572 € 51.923.297	€ 8.624.025 € 5.392.422 € 3.231.604	€ 58.743.633 € 4.665.449 € 54.078.183
Campania	€ 226.165.205	€ 178.994.977 € 137.473.041 € 41.521.935	€ 7.702.760 € 4.405.888 € 3.296.872	€ 39.467.468 € 3.291.561 € 36.175.907
Sicilia	€ 224.285.982	€ 164.138.853 € 134.410.541 € 29.728.312	€ 8.417.423 € 5.159.238 € 3.258.184	€ 51.729.707 € 3.178.187 € 48.551.520
Emilia Romagna	€ 222.181.404	€ 162.131.668 € 137.081.913 € 25.049.755	€ 7.975.584 € 5.189.961 € 2.785.623	€ 52.074.153 € 4.087.992 € 47.986.160
Veneto	€ 213.242.114	€ 173.381.995 € 135.647.712 € 37.734.283	€ 4.635.939 € 3.057.870 € 1.578.069	€ 35.224.179 € 2.609.419 € 32.614.760
Puglia	€ 189.678.776	€ 146.530.601 € 117.730.793 € 28.799.807	€ 6.180.030 € 4.098.390 € 2.081.640	€ 36.968.145 € 2.624.096 € 34.344.049
Piemonte	€ 187.443.403	€ 145.049.492 € 107.129.540 € 37.919.952	€ 4.157.908 € 2.792.210 € 1.365.699	€ 38.236.003 € 2.467.090 € 35.768.914
Toscana	€ 156.377.864	€ 113.476.071 € 95.245.608 € 18.230.463	€ 7.136.818 € 4.895.247 € 2.241.572	€ 35.764.975 € 2.418.863 € 33.346.112
Calabria	€ 90.843.535	€ 68.786.795 € 52.063.157 € 16.723.638	€ 2.347.413 € 1.421.321 € 926.092	€ 19.709.327 € 1.222.020 € 18.487.307
Sardegna	€ 84.798.299	€ 59.082.518 € 49.622.007 € 9.460.511	€ 4.152.923 € 2.671.012 € 1.481.911	€ 21.562.858 € 1.671.746 € 19.891.112
Liguria	€ 76.908.177	€ 60.086.113 € 44.262.202 € 15.823.912	€ 3.322.171 € 1.715.985 € 1.606.186	€ 13.499.893 € 1.355.850 € 12.144.043
Abruzzo	€ 67.864.208	€ 52.210.108 € 42.762.529 € 9.447.579	€ 2.523.736 € 1.641.458 € 882.278	€ 13.130.364 € 762.503 € 12.367.862
Marche	€ 60.828.678	€ 45.873.464 € 36.498.217 € 9.375.246	€ 2.773.679 € 1.989.235 € 784.445	€ 12.181.535 € 1.035.668 € 11.145.867
Friuli Venezia Giulia	€ 53.338.821	€ 41.843.623 € 32.976.586 € 8.867.038	€ 1.025.381 € 577.542 € 447.840	€ 10.469.817 € 677.559 € 9.792.257
Umbria	€ 44.207.369	€ 37.168.199 € 30.349.053 € 6.819.146	€ 1.112.110 € 1.000.989 € 111.121	€ 5.927.060 € 379.565 € 5.547.495
Trentino Alto Adige	€ 43.319.100	€ 33.645.307 € 28.349.440 € 5.295.866	€ 1.757.614 € 1.252.727 € 504.886	€ 7.916.180 € 529.531 € 7.386.649
Basilicata	€ 19.611.445	€ 14.832.609 € 12.595.974 € 2.236.635	€ 878.041 € 721.427 € 156.614	€ 3.900.795 € 444.417 € 3.456.378
Molise	€ 14.841.003	€ 11.476.174 € 8.652.661 € 2.823.514	€ 435.547 € 221.496 € 214.051	€ 2.929.282 € 224.233 € 2.705.049
Valle d'Aosta	€ 5.107.951	€ 3.760.654 € 2.884.208 € 876.445	€ 249.502 € 249.502 € 0	€ 1.097.795 € 85.783 € 1.012.012
Stato Estero	€ 20.228.275	€ 16.128.009 € 13.753.067 € 2.374.943	€ 1.258.848 € 726.988 € 531.859	€ 2.841.418 € 234.313 € 2.607.105
<b>Totale</b>	<b>€ 2.677.466.737</b>	<b>€ 2.054.524.288</b>	<b>€ 84.510.050</b>	<b>€ 538.432.399</b>

**Note:**  
Gli importi delle pensioni (ordinarie, inabilità assoluta e permanente e superstiti) si riferiscono agli importi liquidati nel corso del 2022

Fonte dati:  
Bilancio Consuntivo 2022

# Dopo il lavoro e per chi resta

## SPESA PER TIPO DI PENSIONE



- Ordinarie (di vecchiaia e anticipata)
- Inabilità assoluta e permanente
- Superstiti (es: vedove e orfani)

Quando si fanno programmi su quando si andrà in pensione e su quanto si percepirà, si pensa alla propria vita dopo l'età del lavoro. Ma non è solo questo: i dati sulla spesa pensionistica del 2022 mostrano che più del 20 per cento dell'importo totale sia servito a dare una pensione ai familiari superstiti, cioè per le pensioni indirette o di reversibilità a orfani e coniugi. Una percentuale che fa riflettere e porta alla conclusione che la previdenza non serve solo per noi, ma anche per chi resterà dopo.

Non è un caso che quando si valuta la sostenibilità di un ente previdenziale si facciano delle previsioni non solo sul numero di anni in cui si pagheranno le pensioni ai professionisti diretti interessati, ma anche ai loro familiari.

L'analisi della spesa per sesso mostra infine una caratteristica generazionale: una volta la professione medica era prevalentemente maschile e, come conseguenza, il 78 per cento degli importi pensionistici, nell'anno preso in esame, è andato ai camici bianchi uomini e solo il 22 per cento alle dottoresse. Non stupisce quindi che la quasi totalità della spesa per le pensioni ai superstiti sia andata alle vedove dei dottori di un tempo, e solo in pochi casi a vedovi.

### PENSIONI ORDINARIE



€ 1.617.400.476  
€ 437.123.812

### PENSIONI D'INABILITÀ ASSOLUTA E PERMANENTE



€ 54.119.028  
€ 30.391.022

### PENSIONI AI SUPERSTITI



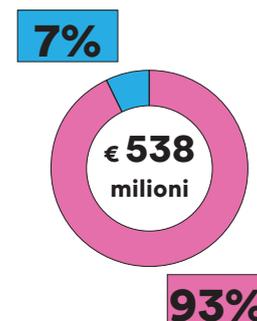
€ 39.397.390  
€ 499.035.010

### TOTALE PENSIONI A MEDICI E DENTISTI



- Uomini
- Donne

### TOTALE PENSIONI A ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI



- Uomini
- Donne

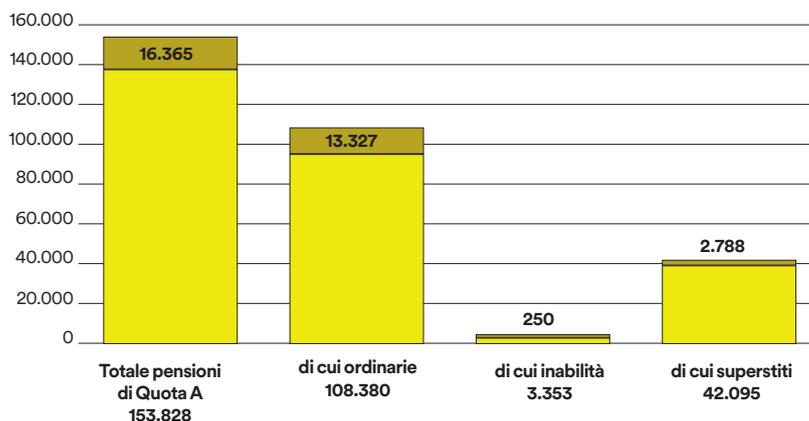
# Pensionati

## NUMERO PENSIONATI ENPAM

Regione di residenza	Numero pensionati compresi cumulo e totalizzazione
LOMBARDIA	22.330
LAZIO	18.837
CAMPANIA	15.436
SICILIA	14.576
EMILIA-ROMAGNA	13.240
TOSCANA	11.485
VENETO	11.443
PIEMONTE	10.161
PUGLIA	9.828
LIGURIA	5.955
CALABRIA	5.473
SARDEGNA	4.745
MARCHE	4.130
ABRUZZO	3.956
FRIULI-VENEZIA GIULIA	3.317
UMBRIA	2.909
TRENTINO-ALTO ADIGE	2.071
BASILICATA	1.185
MOLISE	902
VALLE D'AOSTA	278
STATO ESTERO	1.159
<b>Totale complessivo</b>	<b>163.416</b>

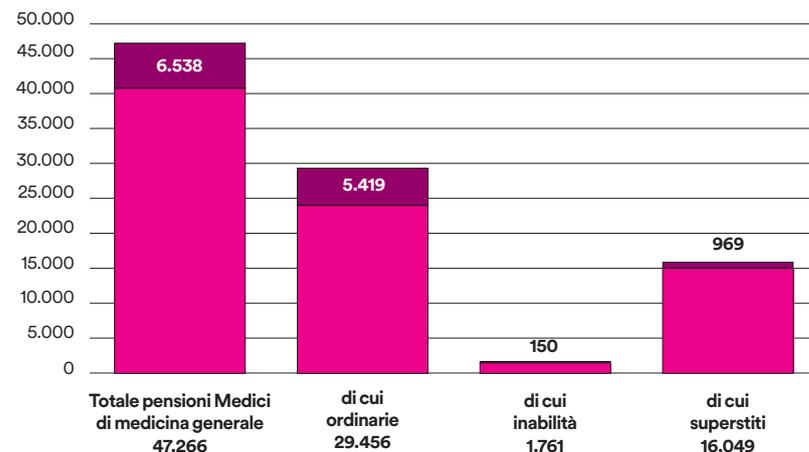
## PENSIONI QUOTA A

● Totale pensioni in essere - ● Di cui nuove 2022



## PENSIONI GESTIONE MEDICI DI MMEDICINA GENERALE E PEDIATRI

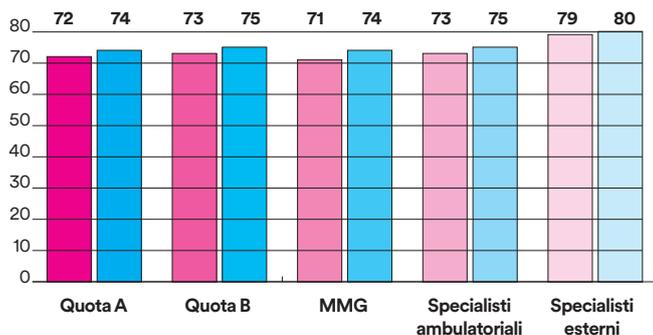
● Totale pensioni in essere - ● Di cui nuove 2022



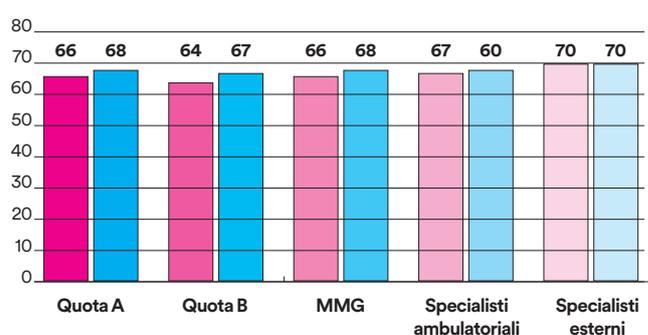
## ETÀ MEDIA

Pensioni ordinarie (medici e dentisti)

● Uomini - ● Donne

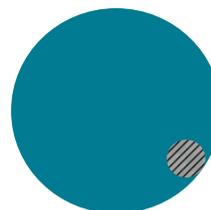


Pensioni di inabilità (medici e dentisti)



### LE PENSIONI SONO PIÙ DEI PENSIONATI

Nella tabella a pagina sinistra è riportato il numero di persone che riceve una pensione dall'Enpam. Ma la somma delle pensioni pagate dall'ente è inevitabilmente più alta poiché ciascuno ha diritto a ricevere non solo quella di Quota A, ma anche una quota da ogni gestione alla quale ha contribuito.

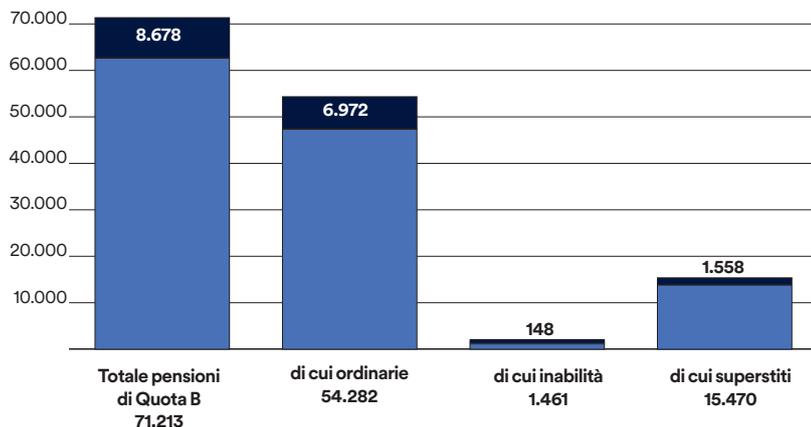


163.416  
Totale pensionati  
Enpam

5.676  
Pensionati Enpam pagati dall'Inps  
(cumulo e totalizzazione)

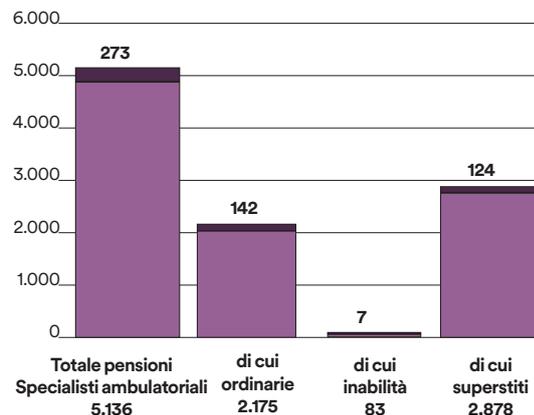
### PENSIONI QUOTA B

● Totale pensioni in essere - ● Di cui nuove 2022



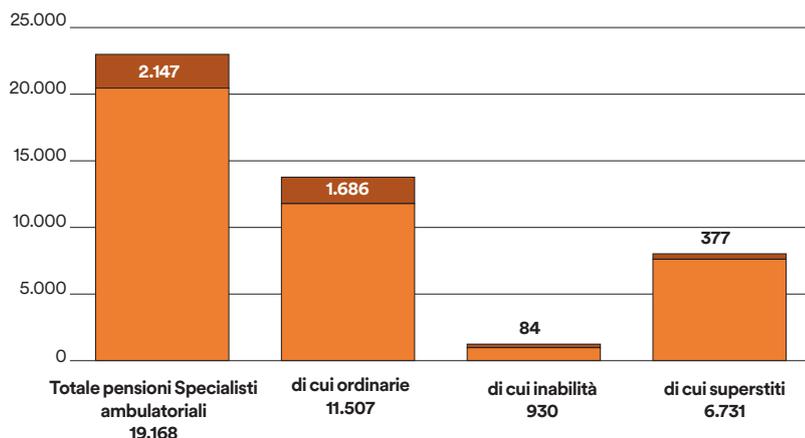
### PENSIONI SPECIALISTI ESTERNI

● Totale pensioni in essere - ● Di cui nuove 2022

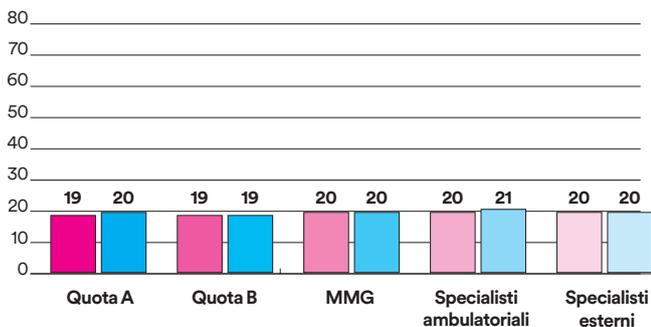


### PENSIONI SPECIALISTI AMBULATORIALI

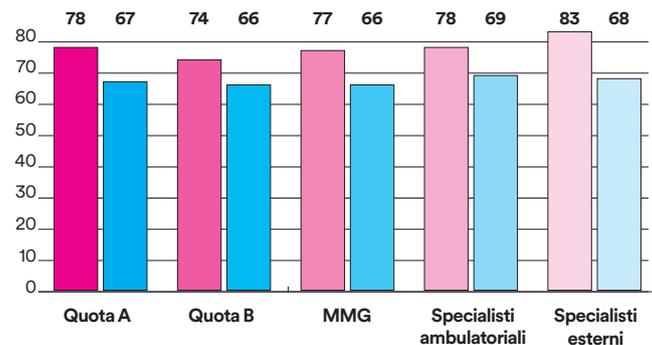
● Totale pensioni in essere - ● Di cui nuove 2022



### Pensioni ai superstiti: es. orfani



### Pensioni ai superstiti: es. vedove



# Inflazione, arrivano gli adeguamenti



Atteso per la primavera l'ok ministeriale che permetterà a Enpam di ritoccare le pensioni all'insù. Gli arretrati decorreranno dal 1° gennaio

La rivalutazione delle pensioni Enpam ci sarà, anche quest'anno come ogni anno. Ma per riallineare l'importo delle pensioni al costo della vita, la Fondazione deve attendere il via libera dei ministeri vigilanti.

L'Enpam, infatti, ha deliberato, anche per il 2024, di rivalutare al 75 per cento dell'indice dell'inflazione le pensioni delle gestioni del Fondo di previdenza generale e del Fondo della medicina convenzionata ed accreditata fino al limite di 4 volte il trattamento minimo Inps (che significa circa 2.272 euro lordi al mese) e al 50 per cento dell'indice l'eventuale parte della pensione mensile che supera questo limite.

L'indice di inflazione Istat che farà da base per calcolare gli aumenti di quest'anno è pari al 5,4 per cento. Il 75 per cento di questo indice corrisponde a un +4,05 per cento, mentre il 50 per cento equivale a +2,7 per cento

La rivalutazione, una volta ricevuto il parere favorevole dei ministeri, decorrerà dal 1° gennaio 2024. Il pagamento, solitamente, arriva in primavera insieme agli arretrati dei mesi precedenti.

## ENPAM BATTE INPS

Attenzione a non fare confusione fra il sistema di adeguamento delle pensioni dell'Enpam con quello dell'Inps, che anche quest'anno prevede una minore rivalutazione rispetto ai criteri in vigore in passato. L'Enpam, infatti, calcola le rivalutazioni per scaglioni. Ad esempio, se consideriamo una pensione di 3.000 euro lordi mensili, la parte fino a 2.272 euro viene aumentata del 4,05 per cento (cioè, il 75 per cento dell'inflazione) e la parte eccedente del 2,7 per cento (cioè, il 50 per cento dell'inflazione). In quest'esempio, quindi l'aumento sull'importo totale è del 3,72 per cento.

Alle pensioni erogate dall'Inps, invece, la rivalutazione attualmente viene applicata sull'intero importo della pensione.

La rivalutazione va da un massimo del 100 per cento dell'inflazione (5,4 per cento), ma solo per gli assegni che sono al di sotto di quattro volte il minimo Inps (cioè, circa 2.272 euro). A mano a mano che aumenta l'importo pensionistico, la percentuale di rivalutazione cala: 85 per cento fino a cinque volte il minimo Inps, 53 per cento fino a sei volte, 47 per cento fino a otto volte, 37 per cento fino a dieci volte, per arrivare a un minimo del 22 per cento dell'inflazione (cioè, meno dell'1,2 per cento di aumento) per chi supera i 5.679,41 euro di pensione lorda.

Tornando all'esempio di un pensionato (ad esempio un ex dirigente medico) che percepisce 3mila euro lordi di pensione dall'Inps, la rivalutazione sarebbe del 2,86 per cento.

Va ricordato che tutti i provvedimenti assunti dai vari Governi succedutisi e dal Parlamento hanno determinato, per i pensionati Inps, soprattutto riduzioni strutturali permanenti e crescenti. In considerazione che anche le possibili indicizzazioni future saranno applicate ad importi di pensione ovviamente più ridotti. L'effetto, infatti, si cumula nel tempo a maggior ragione quando i tagli sono ripetuti. Condizione, questa, che la stessa Consulta aveva ripetutamente ammonito dal non continuare a fare, per non privare le pensioni, d'importo più elevato, della tutela dai danni inferti dai fenomeni inflattivi ●

(ha collaborato Claudio Testuzza)

**Attenzione a non fare confusione fra il sistema di adeguamento delle pensioni dell'Enpam con quello dell'Inps, che anche quest'anno prevede una minore rivalutazione rispetto ai criteri in vigore in passato**

# Tremila euro alle dipendenti madri



**L**e lavoratrici dipendenti con almeno tre figli dei quali almeno uno minore e quelle con due figli e il più piccolo minore di 10 anni potranno quest'anno avere il cosiddetto bonus mamme, cioè l'esonero del 100 per cento della contribuzione previdenziale a loro carico fino a un massimo di 3mila euro.

I commi 180-181 della legge di Bilancio 2024 (legge n. 213/2023) prevedono infatti uno sgravio totale dei contributi previdenziali a carico delle lavoratrici, pari al 9,19 per cento della retribuzione imponibile, sempre che siano assunte a tempo indeterminato e abbiano due o più figli. La norma non prevede un limite di reddito per ottenere il beneficio, quindi, potenzialmente possono farne richiesta anche le dottoresse dipendenti dal Servizio sanitario nazionale, purché a tempo indeterminato.

Come ha chiarito la circolare Inps n. 27 del 31 gennaio 2024, le madri in possesso dei requisiti a gennaio 2024 hanno diritto all'esonero dal mese di gennaio. Se la nascita del secondo figlio interviene in corso d'anno, il bonus sarà riconosciuto dal mese di nascita.

La platea della nuova decontribuzione per le madri sarebbe comunque limitata. Secondo la stima contenuta nella relazione tecnica che accompagna il provvedimento il nuovo esonero riguarderà solamente circa il 6 per cento delle 9,74 milioni di donne occupate. È destinato, pertanto, alle 570.475 lavoratrici con due o più figli che risultano ad oggi nelle banche dati dell'Inps ●

C. Tes.

# Pensioni dei dipendenti, salve solo quelle di vecchiaia

di Giovanni Vezza



## L'emendamento del governo ha permesso di conservare il regime precedente anche ai medici che sono andati a riposo entro il 2023

Dopo le numerose proteste degli interessati, il governo nella Legge di Bilancio (Legge 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29.12.2022) ha messo (almeno per ora) la parola fine sulla questione delle pensioni dei medici dipendenti. Sono dunque salve dai tagli inizialmente previsti le pensioni di vecchiaia di medici, dipendenti di enti locali, maestri e ufficiali giudiziari.

Con la nuova formulazione delle norme, contenute nei commi da 157 a 163 del testo legislativo, hanno evitato i tagli (conservando il regime precedente):

- coloro che arriveranno alla cessazione dal servizio o al collocamento a riposo d'ufficio per limiti di età o di servizio;
- i soggetti che maturano i requisiti per la pensione sia di vecchiaia sia anticipata entro il 31 dicembre 2023.

### PENSIONI ANTICIPATE

I tagli sulle pensioni degli statali ex iscritti agli istituti di previdenza del ministero del Tesoro (e fra questi i medici già iscritti alla Cps, Cassa pensioni sanitari, poi confluita nell'Inpdap, infine assorbito dall'Inps) colpiranno dunque solo le pensioni anticipate maturate a partire dal 1° gennaio 2024. Su queste pensioni, poi, oltre al taglio della quota retributiva ante 1996, si abatterà anche (per recuperare la spesa necessaria a tenere indenni le pensioni di vecchiaia) un allungamento delle cosiddette finestre di uscita, attualmente pari a tre mesi, che si amplieranno gradualmente fino a raggiungere i nove mesi dal 1° gennaio 2028.

Per esemplificare, il medico di sesso maschile che raggiungerà il 31 gennaio 2028 i 42 anni e 10 mesi di contribuzione necessari per andare in pensione anticipata secondo la legge Fornero, percepirà il primo rateo di pensione non prima del successivo mese di novembre, e se nel frattempo non avrà compiuto 67 anni subirà anche i tagli della quota retributiva ante 1996, previsti dalla nuova tabella in vigore dal 2024.

### RITARDARE CONVIENE

Il taglio sarà comunque più soft per i sanitari che, conseguito il diritto alla pensione anticipata, deci-

deranno di restare in servizio ancora per un certo periodo: il taglio si riduce infatti di un trentaseiesimo, pari al 2,78% per ogni mese in più di permanenza al lavoro, fino ad un massimo di tre anni. Nell'esempio che abbiamo appena fatto, il medico che, giunto ai 42 anni e 10 mesi, deciderà di lasciare il lavoro e attendere la pensione, si vedrà applicare la decurtazione per intero, mentre se invece (come è logico) continuerà a lavorare anche per i nove mesi necessari all'apertura della finestra, il taglio si ridurrà del 25,02%.

### A SCELTA FINO A 70 ANNI

Il comma 164 della legge consente inoltre ai medici dipendenti che lo desiderano di restare in servizio fino a 70 anni, senza alcuna limitazione.

Esso prevede infatti testualmente: "Tenuto conto di quanto previsto dai commi da 157 a 165, i dirigenti medici e sanitari del Servizio sanitario nazionale, nonché gli infermieri, possono presentare domanda di autorizzazione per il trattenimento in servizio anche oltre il limite del quarantesimo anno di servizio effettivo e comunque non oltre il settantesimo anno di età".

Medesima facoltà è riconosciuta dal comma 165 ai medici nei ruoli dell'Inps e dell'Inail, al fine di assicurare un efficace e tempestivo assolvimento delle funzioni relative agli accertamenti sanitari per il riconoscimento delle prestazioni di competenza di tali istituti.

### VERSO I 72 ANNI

Sul comma 164 si è innestato anche un blitz del Governo che, vista l'attuale carenza di medici, aveva pensato di proporre un ulteriore emendamento per trasformare la parola settantesimo nella parola settantaduesimo, e cioè portare l'età pensionabile, su base volontaria, a 72 anni.

Di fronte alla contrarietà dei principali sindacati medici e di parte dell'opposizione, visti i tempi piuttosto ristretti per l'approvazione della legge di bilancio, l'emendamento aggiuntivo era stato ritirato, ma l'Esecutivo aveva fatto sapere che la proroga a 72 anni rientrava comunque fra gli obiettivi da perseguire.

Al momento di andare in stampa, sembra infatti assai probabile l'inserimento nel Decreto Milleproroghe (da approvare entro il 29 febbraio) di un nuovo emendamento, che dovrebbe appunto consentire su richiesta la permanenza in servizio per altri due anni.

Si sta anche valutando se prevedere la possibilità di richiamare in servizio, sempre su base volontaria e sempre fino a 72 anni, anche chi è già in pensione. In ogni caso gli ultrasettantenni dovrebbero cessare dai loro incarichi entro il 31 dicembre 2025 ●

**Il taglio sarà comunque più soft per i sanitari che, conseguito il diritto a quella anticipata, decideranno di restare in servizio ancora per un certo periodo**

### 70 ANNI A SCELTA, VERSO I 72

Il comma 5-ter dell'articolo emendato consente inoltre ai medici dipendenti che lo desiderano di restare in servizio fino a 70 anni, senza alcuna limitazione. L'Esecutivo ha fatto sapere che la proroga a 72 anni rientra fra gli obiettivi da perseguire.

Foto: Manuela Correra/Ansa

# Fattura elettronica, quando si deve e quando no

di **Antioco Fois**



## L'obbligo per le prestazioni sanitarie ai propri pazienti è slittato al 2025, ma ci sono una serie di casi in cui il medico è già tenuto a emettere fattura in formato digitale



L'obbligo di fatturazione elettronica è slittato al 2025. Quindi per tutto il 2024 rimane il divieto di emissione delle "e-fatture" direttamente ai pazienti, in relazione alle prestazioni sanitarie svolte da medici e dentisti nei loro confronti.

La proroga per l'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica, è bene ricordarlo, riguarda soltanto la fatturazione al paziente privato, alle persone fisiche con solo codice fiscale, per dirla in burocratese.

In tutti gli altri casi, i camici bianchi sono già tenuti all'emissione di fatture soltanto in formato elettronico. Vediamo quali sono i casi in cui un medico o un dentista deve e quando non deve utilizzare le "e-fatture".

### QUANDO E-FATTURA È VIETATA

A pochi giorni dall'inizio del nuovo anno, il Consiglio dei ministri ha prorogato l'esclusione delle prestazioni sanitarie rivolte ad altre persone fisiche dal Sistema di interscambio dell'Agenzia delle entrate.

In termini pratici, per medici e dentisti non è cambiato nulla rispetto allo scorso anno. La novità è quindi che la riforma prevista non è poi entrata in vigore, ma è stata rimandata di un anno. La prassi da seguire rimane quindi l'emissione ai pazienti della fattura cartacea e il contestuale invio dei dati al sistema Tessera sanitaria.

### OBBLIGO RINVIATO, MOTIVI DI PRIVACY

L'estensione del sistema in vigore è arrivata con il decreto milleproroghe (Dl 215 del 30 dicembre 2023), pubblicato nel numero 303 della Gazzetta ufficiale.

Nel particolare, il comma 4 dell'articolo 3 del provvedimento interviene su quanto disposto dall'articolo 10 bis del decreto legge 119 del 2018, che aveva stabilito il divieto di emettere in formato elettronico quelle fatture contenenti i dati da inviare al Sistema tessera sanitaria. Un meccanismo di esonero temporaneo che era stato introdotto per il 2019, a tutela della privacy dei pazienti, e poi prorogato per gli anni successivi.

Nel mentre si sarebbero quindi dovute adottare soluzioni per conciliare le esigenze emerse con la digitalizzazione con quelle di tutela dei dati personali dei pazienti. Ma il decreto attuativo, con regole specifiche e in accordo col parere del Garante della privacy, non è arrivato.

### FATTURA CARTACEA SOLO AI PAZIENTI

La proroga disposta dal Consiglio dei ministri negli ultimi giorni dello scorso anno, mantiene quindi in vita per tutto il 2024 il sistema cartaceo, solo nei casi in cui si emette la fattura direttamente al paziente.

In questo frangente, va ribadito, la prassi da seguire rimane quella dell'emissione della fattura cartacea e il contestuale invio dei dati al sistema Tessera sanitaria.

### QUANDO IL DIGITALE È OBBLIGATORIO

Si è già detto che medici e dentisti per tutto il 2024 non possono e non devono emettere la fattura in formato elettronico per prestazioni sanitarie ai propri pazienti.

Rimane però una serie di casi in cui il medico è già tenuto a presentare le fatture in formato digitale. Cioè, in tutti gli altri casi.

Quindi tutte le fatture emesse nei confronti di soggetti che non siano semplicemente pazienti, che non siano persone fisiche con solo codice fiscale, devono infatti essere compilate e trasmesse in formato elettronico. Quindi vanno emesse attraverso un programma che faccia transitare i dati del documento fiscale per lo Sdi, il Sistema di interscambio dell'Agenzia delle entrate.

I professionisti in camice possono prestare attività di libera professione ed emettere fattura per una pluralità molto ampia di soggetti, nell'ambito di visite mediche, consulenze, perizie, docenze, partecipazioni a commissioni e convegni, contributi editoriali e molto altro.

Nella miriade di opportunità professionali del medico con partita Iva, ecco di seguito alcuni casi in cui è già in vigore l'obbligo della fatturazione in formato elettronico.

Per fare qualche esempio, medici e odontoiatri devono già emettere fattura elettronica nei confronti di:

- Cliniche e studi privati.
- Tribunali per consulenze e perizie.
- Compagnie assicurative.
- Ditte e aziende.
- Enti pubblici e privati, come ad esempio le Università.
- Società, come ad esempio le squadre sportive o le società editoriali.
- Altri professionisti.

Foto:  
Cecilie\_Arcurs/Getty

# Quei 400 euro di tasse che paghi in più ogni anno



## Le casse di previdenza sono sottoposte a una doppia tassazione: che pesa per oltre 640 milioni di euro

Immaginate di pagare il conto al ristorante prima e dopo la stessa cena. Di fatto è quello che succede con la doppia tassazione cui sono sottoposti ogni anno i patrimoni dei professionisti gestiti dalle Casse di previdenza private. Un meccanismo che, in rapporto agli iscritti attivi, incide per oltre 400 euro su ogni medico e dentista in Italia. Il dato emerge dall'ultimo rapporto annuale dell'Adepp che ha calcolato in 640 milioni di euro le imposte sui rendimenti del patrimonio delle casse di previdenza.

Una gabella che diventa una "doppia tassazione" se si considera che si somma ai circa 2 miliardi di euro tra Irpef, addizionali comunali e addizionali regionali che gli enti versano all'erario sulle pensioni che erogano. Tutti importi che si ripercuotono su pensionati e beneficiari delle azioni di welfare.

Dividendo gli oltre 640 milioni di imposte per gli 1,611 milioni di iscritti attivi di tutte le categorie, emerge che la doppia tassazione si riflette per 397,41 euro per ogni professionista. Un dato coerente con quello dell'Enpam, che nel 2022 ha pagato 147 milioni di euro a titolo di "doppia tassazione" a fronte di poco meno di 366mila medici e odontoiatri attivi. "Per la prima volta – ha commentato il presidente di Adepp ed Enpam, Alberto Oliveti – abbiamo calcolato l'impatto delle tasse che arrivano allo Stato, alle regioni e ai comuni grazie alla gestione caratteristica delle Casse dei professionisti: ben 2 miliardi di euro all'anno arrivano dalle pensioni, che si sommano ai 640 milioni di euro di doppia tassazione, cioè le imposte che gli enti di previdenza pagano sui rendimenti degli investimenti. Questi oltre 600 milioni all'anno rappresentano un di più rispetto agli standard degli altri Paesi europei".

### PATRIMONI IN CRESCITA E PIÙ ETICI

Il rapporto Adepp 2023 fotografa anche il quadro dei patrimoni e degli investimenti e delle casse private e privatizzate. Nel corso degli ultimi sette anni, il patrimonio delle Casse ha avuto una crescita costante, passando da 65,6 miliardi di euro nel 2013 a circa 104 miliardi di euro alla fine del 2022. Un aumento di quasi il 60 per cento. Cresce l'interesse per le quote di partecipazione in imprese che adottano parametri di sostenibilità Esg (Environmental, Social and Governance). Al 31 dicembre 2022, le Casse avevano destinato al settore circa 23,4 miliardi di euro, pari al 27 per cento del totale ●

**Un meccanismo che, in rapporto agli iscritti attivi, incide per oltre 400 euro su ogni medico e dentista in Italia**

# Professione sempre più donna, ma resta il gap di genere



**A**umenta la presenza femminile nelle file delle professioni ordinistiche, ma i compensi delle donne continuano a soffrire di un divario di genere. È uno degli elementi che emergono dal rapporto Adepp 2023, sulla situazione delle casse di previdenza private in Italia. Negli ultimi 17 anni è cresciuta notevolmente la percentuale di iscritte donne, che rappresentano al 2022 quasi il 41 per cento del totale. Una percentuale che varia in considerazione della fascia d'età presa in esame ed è prevalente tra gli under 40, dove le donne sono circa il 54 per cento. "Sulle differenze di genere arrivano buoni segnali – ha detto il presidente di Adepp ed Enpam, Alberto Oliveti –. Molto apprezzabile, infatti, che tra i nuovi iscritti il numero di uomini e donne sia equilibrato (52 per cento donne, ndr), mentre lo sbilanciamento maschile appare solo tra i professionisti d'età avanzata. C'è invece ancora strada da fare sul fronte dei redditi, che sono ancora sbilanciati a svantaggio delle donne". Se infatti analizziamo i redditi in relazione alle differenze di genere, Gpg (*Gender pay gap*), tra i liberi professionisti iscritti agli Enti previdenziali, nel 2022, si registra una differenza pari a circa il 45 per cento. Un divario che persiste per tutte le fasce d'età, ma con importanti differenze. Ad esempio, la differenza è minore per i redditi più bassi e per le professioniste sotto i 30 anni (28 per cento). Da sottolineare anche una maggiore differenza tra reddito e fatturato nei professionisti uomini rispetto alle loro colleghe donne ●

Foto:  
nortonrsx/Getty  
Thapana Onphalai/Getty

**A.F.**



# SaluteMia, tutelati e protetti per tutto il 2024

Anche nel corso dell'anno iscrizioni aperte alla mutua dei medici e dentisti  
Rinnovi entro il 31 marzo

Sei piani sanitari, una miriade di tutele. Anche a 2024 avviato è possibile iscriversi a SaluteMia, per ottenere una copertura da eventuali spese mediche per sé e per i propri cari. Mentre chi è già iscritto ha tempo fino al 31 marzo per rinnovare l'adesione e non rimanere senza tutele.

La società di mutuo soccorso dei medici e degli odontoiatri dà infatti l'opportunità di costruire una protezione su misura, in base alle proprie esigenze e a quelle dei propri familiari, anche non conviventi.

Si tratta di una tutela ad ampio raggio, che nel momento del bisogno si traduce in una sicurezza in più. Ad esempio, nella possibilità di scegliere tra Servizio sanitario nazionale e privato, eventualmente l'equipe medica e la struttura a cui affidarsi - se privata, deve essere convenzionata con i piani sanitari - per ricevere le migliori cure in tempi ridotti.

Molte le tutele extra offerte, dalla genitorialità al monitoraggio dei pazienti cronici. Inoltre, come novità per il biennio 2024-2025, la mutua garantisce una copertura infortuni a tutti gli iscritti che sottoscrivono almeno un piano sanitario.

Foto:  
Enpam

## SEI MODI PER TUTELARSI

L'offerta di SaluteMia è ampia e spazia tra un piano Base, obbligatorio per tutti, e altri quattro moduli costituiti dai piani sanitari integrativi.

In alternativa, oppure in aggiunta al piano Base, è anche possibile scegliere il piano Optima salus, che garantisce copertura per un ampio ventaglio di prestazioni ospedaliere ed extraospedaliere.

Ecco i piani sanitari nel dettaglio.

### 'Base'

Il piano Base copre dai rischi causati da eventi morbosi gravi, i grandi interventi chirurgici, l'alta diagnostica. Include anche l'assistenza alla maternità, la prevenzione dentale e gli screening preventivi, anche in età pediatrica.

### 'Ricoveri'

Con il piano integrativo 'Ricoveri' vengono rimborsate le spese mediche per ricovero, con o senza intervento chirurgico (compreso parto e aborto) e day hospital.

### 'Specialistica'

Il piano integrativo 'Specialistica' copre le spese mediche per prestazioni di alta diagnostica integrata, accertamenti e terapie, visite specialistiche, analisi di laboratorio e fisioterapia.

**'Specialistica plus'**

Oltre alle spese mediche per alcuni tipi di prestazioni di alta diagnostica integrata, il piano integrativo 'Specialistica plus' contiene un pacchetto specifico per la maternità.

**'Odontoiatria'**

Con il piano integrativo 'Odontoiatria' sono rimborsate le spese per igiene e prevenzione, per cure dentarie e prestazioni odontoiatriche particolari.

**'Optima salus'**

Si può acquistare da solo o in aggiunta al piano Base. Copre prestazioni ospedaliere ed extra ospedaliere, come ricoveri, medicina preventiva oncologica, malattie oncologiche, alta diagnostica, trattamenti per l'infertilità e assistenza odontoiatrica.

**COPERTURA INFORTUNI PER TUTTI**

Come novità per il biennio 2024-2025, SaluteMia offre una copertura infortuni inclusa per tutti gli iscritti che aderiscono ad almeno uno dei piani sanitari offerti dalla mutua.

La nuova copertura infortuni garantisce una tutela ampia, senza limiti d'età e attiva in tutto il mondo. Prevede un sussidio fino a 50mila euro per i sinistri in ambito professionale ed extra-professionale causata da invalidità permanente o morte dell'assicurato e si può estendere fino a 150mila euro con un contributo aggiuntivo volontario.

Con la nuova tutela contro gli infortuni offerta da SaluteMia, medici e dentisti hanno diritto a una supervalutazione in caso di invalidità permanente causata da lesioni agli arti superiori. In questo caso, il calcolo dell'invalidità riconosciuta verrà aumentato del 20 per cento.

L'assicurazione contro gli infortuni inclusa nei piani sanitari offre protezione anche contro le conseguenze di episodi di violenza a danno degli operatori sanitari. Fra gli eventi assicurati è infatti previsto il contagio da Hiv a seguito di trasfusione o di aggressione subita durante l'attività professionale.

**UNIVERSITARI, TRE PIANI SU MISURA**

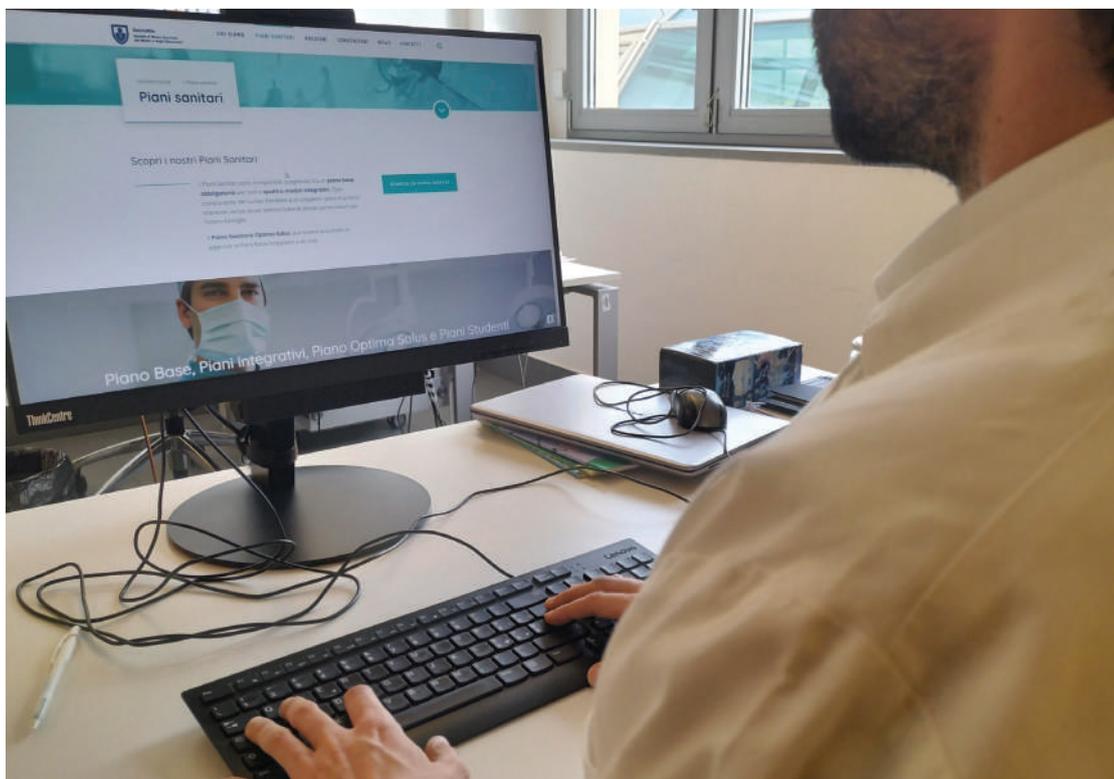
Anche gli studenti universitari possono mettersi al riparo dalle spese mediche ed essere premiati da SaluteMia.

Chi studia per diventare medico o dentista ed è iscritto all'Enpam può infatti entrare gratuitamente in SaluteMia, per poi sottoscrivere uno dei piani sanitari dedicati. Inoltre, SaluteMia stanZIA 50 borse di studio da 500 euro per i laureati con 110 e lode in medicina e odontoiatria.

I piani sanitari Ippocrate, Leonardo e Pasteur prevedono coperture per un ampio ventaglio di spese sanitarie per prestazioni ospedaliere ed extra ospedaliere. In più, i futuri medici possono contare su un'indennità sostitutiva in caso di ricovero in istituto di cura, servizi di consulenza e prestazioni a tariffe agevolate ●

“

**Per questo biennio, in più, la società di mutuo soccorso offre una copertura infortuni inclusa per tutti gli iscritti che aderiscono ad almeno uno dei piani sanitari**



Tutte le informazioni sulle prestazioni e i costi si trovano nel modulo di adesione su [www.salutemia.net](http://www.salutemia.net)

**COME ISCRIVERSI**

Sono aperte le iscrizioni ai piani sanitari 2024-2025 di SaluteMia, che garantiscono copertura da eventuali spese mediche a chi li sottoscrive per sé e per i propri familiari. Per aderire bisogna compilare il modulo che si può scaricare direttamente dal sito [www.salutemia.net](http://www.salutemia.net). Non sono previsti limiti di età e l'iscrizione dura due anni. I contributi associativi possono essere detratti dalle imposte al 19 per cento, fino a circa 1.300 euro.

# Fondosanità batte Tfr: un 2023 da incorniciare

di Giuseppe Cordasco

Dopo un 2022 caratterizzato da turbolenze economiche, l'ultimo anno ha fatto registrare una decisa ripresa dei valori finanziari del Fondo negoziale dei professionisti sanitari, specie nei comparti più esposti

Sono risultati eccellenti quelli fatti segnare nel 2023 da FondoSanità, il Fondo pensione complementare negoziale per gli esercenti le professioni sanitarie, siano essi liberi professionisti o dipendenti. Dopo un 2022 caratterizzato infatti da turbolenze finanziarie, derivate dallo scoppio in febbraio del conflitto russo-ucraino, e che avevano avuto effetti deleteri sulle quotazioni internazionali, il 2023 ha fatto invece registrare una decisa ripresa dei valori.

## INVESTIMENTO A PROVA DI TFR

Tutti e tre i comparti di FondoSanità hanno fatto segnare non solo crescite cospicue, ma anche andamenti nettamente più favorevoli rispetto al coefficiente di rivalutazione del Tfr (Trattamento di fine rapporto) che rimane il metro di giudizio più comune per apprezzare la qualità dell'investimento in un

Fondo complementare, in particolare per i lavoratori dipendenti. Questi ultimi infatti sono chiamati a decidere se lasciare il proprio Tfr in azienda, assoggettandolo così ad una rivalutazione stabilita ogni anno per legge, oppure conferirlo in un Fondo complementare accettando il rischio connesso a qualsiasi tipo di investimento finanziario. E per il 2023 i numeri parlano chiaro, e danno nettamente ragione a chi, tra i camici bianchi, siano essi appunto dipendenti o liberi professionisti, ha optato per FondoSanità.

## L'EXPLOIT DI ESPANSIONE

Già il comparto Scudo, infatti, quello più orientato verso un'attività a basso rischio, ha fatto segnare, a fine anno, un progresso del 4,35% rispetto all'inizio del 2023. Un risultato molto soddisfacente, se si pensa che nello stesso anno, il coefficiente legale di rivalutazione del Tfr si è fermato all'1,95%, ossia a meno della metà. Ancora meglio però è andata a chi ha scelto di investire nel comparto Progressione, quello con una struttura di portafoglio bilanciata, che a fine anno ha fatto segnare un brillante +6,61%. Dulcis in fundo da segnalare il vero e proprio exploit del comparto Espansione, che si connota per una maggiore esposizione azionaria e dunque per sua stessa natura risulta più soggetto alle oscillazioni dei mercati: ebbene, in questo caso i citati rimbalzi positivi delle contrattazioni internazionali si sono riverberati in modo tale da permettere uno scatto in avanti del 9,25%.

## ANCHE PERSEO SIRIO IN RIPRESA

Nell'ambito delle professioni sanitarie vanno tenuti in conto anche i risultati di Perseo Sirio, il Fondo complementare della pubblica amministrazione e della sanità, al quale pure aderiscono molti camici bianchi dipendenti per i quali d'altronde, questo è l'unico fondo negoziale che permette di sfruttare il contributo aggiuntivo elargito dal datore di lavoro. Secondo i dati che è stato possibile raccogliere, il comparto più garantito di Perseo Sirio, quello per intenderci paragonabile al comparto Scudo di FondoSanità, ha fatto segnare un aumento di circa il 3%. Un dato anch'esso superiore al coefficiente di rivalutazione del Tfr. E lo stesso vale per il comparto più bilanciato, quello paragonabile invece al comparto Progressione di FondoSanità: in questo caso, pur essendo i dati aggiornati solo a novembre 2023, si registra un aumento delle quotazioni del 2,35%.

## LE SCELTE PIÙ LUNGIMIRANTI

La convenienza a investire in FondoSanità, piuttosto che lasciare il Tfr in azienda, non vale solo per il 2023, ma si conferma, cosa ancora più significativa, soprattutto sul lungo periodo, con un importante distinguo però. Se si guarda infatti ai rendimenti medi garantiti dai tre comparti nell'ultimo quinquennio, si scopre che Scudo è cresciuto mediamente dello 0,16%, Progressione del 3,77% ed Espansione del 6,40%. Se si confrontano questi risultati con il valore medio del coefficiente di rivalutazione del Tfr, che in questi ultimi cinque anni è stato circa del 2%, si evidenzia quindi una dinamica più volte ribadita da tanti esperti del settore: la convenienza a investire è senza dubbio maggiore per i comparti più orientati al mercato azionario. È vero, infatti, che questi ultimi sono soggetti a maggiori rischi, e dunque ad esempio in un anno difficile come il 2022 possono averci rimesso. Sul lungo periodo però, quello cioè di almeno 5-10 anni e anche di più, la storia dimostra che la crescita è sempre stata maggiore rispetto al Tfr. Cosa che non accade invece per i comparti più garantiti, quelli a maggiore componente obbligazionaria, che spesso fanno invece fatica sul lungo periodo a sopravanzare la rivalutazione del Tfr. La considerazione che dunque si può dedurre da questi dati è questa: se si è giovani lavoratori, con davanti un lungo percorso lavorativo, conviene sempre investire in comparti a maggiore esposizione azionaria. Solo quando si è in prossimità del proprio pensionamento, può convenire spostare i propri risparmi da comparti a maggiore crescita, e che però possono essere soggetti a forti fluttuazioni sul breve periodo, verso comparti meno penalizzati da improvvise tempeste finanziarie ●



**Stefano Mirengi**  
Nuovo presidente  
di FondoSanità

# Eletto il nuovo Cda Mirengi presidente

**S**tefano Mirengi è il nuovo presidente di FondoSanità, fondo negoziale dei professionisti sanitari. Mirengi - eletto dal Cda nella riunione del 13 febbraio - è un'odontoiatra di Carrara, che oltre ad essere il responsabile Andi per la Regione Toscana, può contare su una esperienza di lungo corso, essendo al suo terzo mandato in seno al Cda di Fondosanità. Ad affiancarlo, in qualità di vicepresidente, è stato scelto invece Luigi Tramonte, medico di medicina generale di Palermo, al suo secondo mandato, che nel suo curriculum può vantare due master di secondo livello in economia e management in sanità.

## LE ELEZIONI

A risultare vincente era stata la lista denominata "Insieme per rafforzare Fondosanità" che aveva raccolto 14 voti dei 25 disponibili. Dieci schede sono risultate bianche mentre un solo voto è andato all'altra lista in lizza. I nove posti del Cda sono dunque occupati da Carlo Ghirlanda, Stefano Mirengi e Antonio Lapi espressi dall'Andi, sindacato di categoria degli odontoiatri. Con loro ci sono poi Luigi Tramonte, Franco Pagano e Michele Campanaro di area Fimmg, il maggiore sindacato dei medici di medicina generale. A completare la nuova squadra ci sono Antonio Magi, segretario generale del Sumai, il sindacato degli specialisti ambulatoriali, insieme a Vittorio Pulci e Alessandra Sorbi, entrambi provenienti da Enpam, di cui sono rispettivamente vicedirettore generale e dirigente del servizio Prestazioni dell'Area previdenza.

A votare il Cda è stata un'assemblea eletta dai contribuenti del fondo. A FondoSanità possono aderire medici, odontoiatri, studenti iscritti all'Enpam, altri sanitari come veterinari, farmacisti, infermieri, ma anche i dipendenti delle fonti istitutive, come quelli dell'Enpam ●

**La convenienza a investire in FondoSanità, piuttosto che lasciare il Tfr in azienda, non vale solo per il 2023, ma si conferma, cosa ancora più significativa, soprattutto sul lungo periodo**

# Mobilità per tutti i gusti

Ospedale, ambulatorio, visite domiciliari... Come muoversi? Noleggio a lungo termine o acquisto di un'autovettura?

I soggetti commerciali convenzionati con Enpam hanno numerose promozioni riservate ai medici e agli odontoiatri, studiate per soddisfare le esigenze private o professionali



## VOLVO

### VOLVO CAR CORPORATION



Medici e dentisti possono approfittare di sconti fino al 19 per cento sul prezzo di listino dei principali modelli della marca automobilistica, elettrici e ibridi. La tabella scontistica, pubblicata sul sito della Volvo, ha validità mensile e si intende confermata di mese in mese qualora non modificata.

### In Più Renting

Mobility Solutions

#### IN PIÙ RENTING



L'intermediario specializzato in soluzioni di mobilità da 24 a 60 mesi di durata, sia per partite iva che per i privati, promette a medici e odontoiatri uno sconto dal 6 al 22 per cento rispetto ai canoni standard di mercato. Telefono: 06.40061066. Si può anche inviare un'e-mail a [info@inpiurenting.it](mailto:info@inpiurenting.it)



#### CAR-NET



Car-net riserva agli iscritti e ai loro congiunti uno sconto che va dal 10 al 30 per cento sul canone mensile, oltre a promozioni speciali su vetture in pronta consegna. Collegandosi al sito dell'agenzia e inserendo il codice promo #Enpam è possibile visualizzare le offerte mensili. Un esempio: la Volkswagen T-Cross benzina 1.0 TSI Sport è offerta a 395 euro mensili più iva. Per maggiori informazioni si può scrivere a [convenzioneenpam@car-net.it](mailto:convenzioneenpam@car-net.it)



#### TINOLEGGIO



TiNoleggio è il portale di intermediazione per l'autonoleggio in tutto il mondo, per contratti a breve e medio termine. Inserendo il codice "enpam" nella sezione dedicata della home page di TiNoleggio, si può ottenere uno sconto del 10 per cento, non cumulabile con altre promozioni attive, su tutti i servizi inclusi nella tariffa base.



AUTORENT87

#### AUTORENT 87



Autorent offre soluzioni di mobilità su misura. Lo sconto proposto a medici e odontoiatri sul noleggio a lungo termine va dal 20 al 30 per cento sulle tariffe standard e può essere esteso anche ai familiari. Inoltre, è disponibile un servizio di valutazione e ritiro usato per favorire e agevolare il passaggio al noleggio, nonché assistenza 7 giorni su 7 per tutta la durata del contratto. Per maggiori informazioni si può chiamare lo 06 86784287 oppure il 333 3120730.



La più grande rete di usato aziendale tracciabile

#### ARIEL CAR



Ariel Car offre il servizio di noleggio a lungo termine d'acquisto - anche online - di vetture aziendali usate tracciabili, ovvero auto a filiera controllata e garantita con un unico proprietario, di cui si può ricostruire l'intera vita precedente. Le offerte possono essere visualizzate collegandosi al sito Arielcar inserendo il codice identificativo: [enpamfondazione@arielcar.it](mailto:enpamfondazione@arielcar.it) e la password: UsatoTracciabileArielcar2021.



#### NISSAN MOTOR COMPANY



La casa automobilistica giapponese offre a medici e dentisti uno sconto che va dal 2 al 5 per cento, cumulabile con ulteriori iniziative commerciali in corso, su un'ampia gamma di modelli (tra cui i *crossover* supertecnologici Juke, Qashqai e X-Trail).

### Galdierirent

#### GALDIERI RENT



Inserendo il codice "promoenpam" sul sito GaldieriRent è possibile visionare le proposte scontate per il noleggio a lungo termine. Un esempio: la Toyota Chr Cvt Active 1.8 hybrid, noleggio di 48 mesi, 40mila chilometri inclusi e anticipo zero, è proposta a 385 euro mensili. Per maggiori informazioni: 800090406.



#### LE CONVENZIONI



Tutte le convenzioni, anche quelle commerciali, sono visibili sul sito dell'Enpam all'indirizzo nella sezione

Convenzioni e servizi.

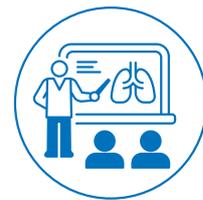
Per poterne usufruire bisogna dimostrare l'appartenenza all'Ente tramite il tesserino dell'Ordine dei Medici.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere all'indirizzo email

[convenzioni@enpam.it](mailto:convenzioni@enpam.it)

Foto: BrianAJackson/Getty

# Convegni, corsi & congressi



## PNEUMOLOGIA

**Corso Avanzato sulle prove di funzionalità respiratoria**

Costo → 34 euro

Ecm → 18 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 27 giugno 2024

**Argomenti:** l'obiettivo del corso - scrivono gli organizzatori - sarà di fornire un aggiornamento sui metodi di studio della funzionalità respiratoria attualmente disponibili per l'applicazione clinica. Ci si attende - continuano - che i discenti siano in grado di dimostrare, al termine del corso, di essere in possesso delle conoscenze necessarie per la corretta applicazione dei test funzionali nei differenti contesti clinici. Nel primo modulo verranno riassunte le conoscenze di base sulla funzione respiratoria in condizioni normali e patologiche. Nei moduli successivi saranno descritti, nel dettaglio, i metodi di studio della funzione polmonare a vari livelli. Per ogni metodo saranno esaminati gli aspetti strumentali, le tecniche di esecuzione e l'interpretazione dei risultati. Nel corso dell'ultimo modulo sarà illustrata la strategia globale per scegliere i test da eseguire in base alle informazioni cliniche e l'interpretazione in base ai valori di riferimento della popolazione normale.

Informazioni: Ecmclub Srl  
tel. 02.4770.8532  
email info@ecmclub.org

## CORSI A DISTANZA A CURA DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEGLI ORDINI DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI (FNOMCEO)

Disponibile fino 31 luglio 2024

→ La radioprotezione (7 crediti)

Disponibile fino 31 luglio 2024

→ Farmaci e anziano: un equilibrio difficile (5 crediti)

→ Microbioma e microbiota nel sano e nel malato (9 crediti)

PER TROVARE I CORSI ONLINE INQUADRA I CODICI QR



→ Salute e migrazione: curare e prendersi cura (12 crediti)

→ La violenza nei confronti degli operatori sanitari (10,4 crediti)



Informazioni: i corsi sono fruibili gratuitamente sulla piattaforma FadInMed o attraverso l'app "FadInMed" per smartphone e tablet (Android e iOS)

Modalità → a distanza

## MEDICINA LEGALE

**La genetica forense in ambito civile e penale**

Costo → gratuito

Ecm → 12 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 18 aprile 2024

**Argomenti:** il corso - scrivono gli organizzatori - è strutturato in modo da renderlo fruibile sia a colleghi che già esercitano la genetica forense sia a giovani professionisti che intendono iniziare l'attività.

Definirà il ruolo dei professionisti in tale ambito fornendo, oltre a un aggiornamento tecnico e giuridico, anche alcuni principi base utili alla professione del genetista forense.

La genetica forense - scrivono i responsabili - è una disciplina che negli ultimi decenni si è sviluppata anche attraverso l'implementazione delle tecniche di genetica molecolare e che ha visto le analisi sul Dna divenire per i tribunali un riferimento imprescindibile delle indagini sia in ambito civile che penale. È importante definire i requisiti di laboratorio che devono essere garantiti affinché i risultati possano essere ritenuti pienamente attendibili e le modalità con cui il genetista forense deve trasmettere i risultati al giudice attraverso la redazione della consulenza tecnica.



Informazioni: Accademia nazionale di medicina, tel. 010.837.941,  
email info.anm@accmed.org

## MEDICINA GENERALE

### Il Laboratorio italiano ufficiale di controllo dei medicinali: attività analitiche e documentali per il controllo della qualità dei medicinali chimici

Costo → gratuito

Ecm → 16 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 7 maggio 2024 (o fino al raggiungimento massimo delle iscrizioni previste)

**Argomenti:** in questo corso verranno chiariti tutti i meccanismi che sono messi in atto per garantire che tutti i medicinali sul mercato siano sicuri ed efficaci e quindi tutelare la salute pubblica. Saranno descritte - scrivono gli organizzatori - tutte le attività svolte dal Laboratorio italiano ufficiale di controllo dei medicinali, sia in ambito nazionale sia internazionale, per supportare le autorità regolatorie nel controllo dei medicinali prima, durante e dopo la loro immissione in commercio. Il Centro nazionale per il controllo e la valutazione dei farmaci (Cn cf) dell'Istituto superiore di Sanità è il laboratorio italiano ufficiale di controllo dei medicinali e come tale partecipa con i propri esperti alla valutazione della qualità dei medicinali durante la fase di autorizzazione, effettua controlli programmati per valutare la qualità dei medicinali in commercio e analizza eventuali medicinali prelevati in seguito a segnalazioni di difetti. La qualità di un medicinale ne garantisce la sicurezza e l'efficacia e deve essere controllata durante tutte le fasi di vita del medicinale: dallo sviluppo farmaceutico, alla produzione, fino all'uso negli anni.



Informazioni: Istituto superiore di Sanità - segreteria scientifica Isabella Sestili, tel. 06.4990.2625, email isabella.sestili@iss.it - segreteria organizzativa Paola Tortora, tel. 06.4990.6109 email paola.tortora@iss.it. All'indirizzo <https://www.eduiss.it/mod/page/view.php?id=557> è presente il dettaglio su "Come iscriversi"

## ONCOLOGIA

### Grandangolo 2023. Focus sui tumori rari

Costo → gratuito

Ecm → 5 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 31 dicembre 2024

**Argomenti:** questo corso raccoglie le relazioni della 25<sup>a</sup> edizione di "Grandangolo - Un anno di Oncologia", che si è tenuta il 14-15 dicembre 2023 a Genova. Il corso - scrivono gli organizzatori - presenta una panoramica sui trattamenti delle principali neoplasie, organizzata in 7 sessioni, con



l'obiettivo di presentare le novità più rilevanti per la pratica clinica emerse nel corso dei 12 mesi precedenti. Inoltre, saranno trattati argomenti di natura più generale per offrire spunti di riflessione da applicare alla quotidiana realtà professionale dell'oncologo. La lista completa delle lezioni e i relativi relatori è riportata nella sezione "Programma dell'attività formativa".



Informazioni: Accademia nazionale di medicina, tel. 010.837.941, e-mail [info.anm@accmed.org](mailto:info.anm@accmed.org)

## GINECOLOGIA

### Approfondimenti sulla salute riproduttiva: Mst, Hpv e infertilità

Costo → 39 euro

Ecm → 15 crediti

Modalità → a distanza

Quando → disponibile dal 1° marzo fino al 31 dicembre 2024

**Argomenti:** questo corso - scrivono gli organizzatori - è un'opportunità cruciale per esplorare e discutere le interconnessioni tra le principali sfide della salute riproduttiva. L'obiettivo è fornire un contesto informativo e formativo che integri le più recenti scoperte scientifiche e le migliori pratiche cliniche. Il corso inoltre mira a catalizzare il dialogo tra professionisti della salute, promuovendo la condivisione di conoscenze e l'approfondimento delle competenze. Affronteremo questioni chiave e forniremo raccomandazioni pratiche per migliorare la salute riproduttiva, sottolineando l'importanza di strategie preventive e di un approccio multidisciplinare.



Informazioni: Dreamcom, tel. 06.481.8341, e-mail [info@dreamcom.it](mailto:info@dreamcom.it)

## MEDICINA GENERALE

### Malattie infiammatorie cutanee: novità terapeutiche

Costo → gratuito

Ecm → 12 crediti

Modalità → a distanza

Quando → disponibile dal 19 febbraio 2024 fino al 18 febbraio 2025

**Argomenti:** il corso si propone di affrontare nuovi percorsi clinici per due malattie importanti come la psoriasi e la dermatite atopica. La psoriasi - scrivono gli organizzatori - è una malattia infiammatoria cronica che colpisce prevalentemente, ma non esclusivamente, la cute. La migliore comprensione dei meccanismi patogenetici alla base della psoriasi ha portato allo sviluppo di farmaci sempre più selettivi, quindi efficaci, nel controllo di quella che è a tutti gli effetti una malattia sistemica. Ad oggi, il derma-

tologo ha a disposizione un ampio armamentario terapeutico che permette una personalizzazione del trattamento in base alle caratteristiche del paziente, per focalizzare i percorsi diagnostici e terapeutici più adatti ai singoli pazienti. Obiettivo sarà quello di fornire gli strumenti per identificare, prevenire, riconoscere e curare queste malattie dermatologiche infiammatorie.

 Informazioni: Lingo communications srl, tel. 081.1874.4919, e-mail ecm@lingomed.it

## MEDICINA GENERALE

### 23° Congresso Nazionale Ansisa – Nutrire per prevenire e curare

Costo → gratuito per i soci Ansisa, 100 euro per i non soci, 50 euro per gli specializzandi in scienza dell'alimentazione

Ecm → 9 crediti

Modalità → in presenza – Milano, Istituto Mario Negri, via Mario Negri, 2

Quando → 15 e 16 marzo 2024

**Argomenti:** l'obiettivo primario di questo evento formativo - scrivono gli organizzatori - mira a raggiungere un cambiamento positivo nelle strategie di prevenzione e cura, incoraggiando una sinergia continua tra professionisti della salute che pongano al centro il benessere del paziente e che riconoscano l'importanza dell'alimentazione e della nutrizione nel processo di cura e di mantenimento della salute. Saranno affrontate le sfide globali legate alle malattie croniche analizzando le ultime scoperte nella ricerca in campo nutrizionale e presentando studi che dimostrano il ruolo chiave della dieta nel mantenimento della salute. Saranno inoltre esplorate le vie per una pratica medica più completa, dove la collaborazione interdisciplinare si traduce in soluzioni innovative e personalizzate per i pazienti.

 Informazioni: Salus internazionale Ecm Srl, tel. 06.3735.3333, e-mail salus@editricesalus.it

## GASTROENTEROLOGIA

### GI MASTERCLASS - Percorsi gestionali condivisi in gastroenterologia

Costo → gratuito

Ecm → 20 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 14 dicembre 2024

**Argomenti:** il presente progetto formativo - scrivono gli organizzatori - ha lo scopo di fornire momenti di approfondimento clinico gestionale delle tematiche maggiormente meritevoli di chiarificazioni, unitamente alle controversie presenti nella pratica clinica. Al giorno d'oggi, si stima che un'ampia fetta della popolazione industrializzata



soffra di disturbi gastrointestinali spesso invalidanti. Ad esempio, quasi il 3 per cento degli italiani soffre di malattie infiammatorie croniche intestinali (Mici), mentre quasi il 17 per cento soffre di malattia da reflusso gastroesofageo (Mrge). Come spesso accade, il medico di medicina generale è il primo professionista a cui si rivolge il paziente all'insorgere della sintomatologia e da cui dipenderanno l'adeguata individuazione della causa del sintomo e l'impostazione del percorso diagnostico e terapeutico, oltre che il successivo monitoraggio. Il suo ruolo è quindi centrale per un corretto inquadramento dei sintomi riferiti, per una definizione degli eventuali accertamenti strumentali più opportuni, per impostare una strategia terapeutica ottimale, ma anche per stabilire il momento dell'invio allo specialista.

 Informazioni: Summeet srl, tel. 0332.231.416, e-mail info@summeet.it

## MEDICINA GENERALE

### Iperpiressia e affezioni delle alte vie respiratorie nell'adulto. Scenari di gestione nell'ambito della medicina generale

Costo → gratuito

Ecm → 10,5 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 29 settembre 2024

**Argomenti:** obiettivo di questo corso - scrivono gli organizzatori - è fornire al medico di medicina generale un prezioso bagaglio di informazioni, a partire dalla propedeutica sino all'expertise specialistico, essenziali per effettuare un corretto inquadramento clinico del soggetto adulto con febbre alta correlata alle affezioni delle alte vie respiratorie, e per formulare un percorso terapeutico razionale modulabile sulle diverse tipologie di pazienti che possono presentarsi quotidianamente in ambulatorio, compresi quelli a elevato rischio cardiovascolare. Tra le cause più comuni di iperpiressia nell'adulto, le affezioni delle alte vie respiratorie riconoscono indubbiamente un ruolo di primo piano e rappresentano un motivo frequente di richiesta di visita al medico di medicina generale, che è chiamato a cogliere gli aspetti della storia clinica del paziente che possono condizionare la scelta terapeutica e a distinguere i casi che possono giovare di un trattamento immediato da quelli che necessitano di un consulto specialistico. Cardine dell'approccio terapeutico alle affezioni delle alte vie respiratorie è la conoscenza approfondita delle loro manifestazioni cliniche e delle possibili complicanze.

 Informazioni: Dynamicom education srl, tel. 02.8969.3750, e-mail helpdeskfad@dynamicom-education.it

## MEDICINA GENERALE

### Chirurgia e riabilitazione pelvi-perineale nelle disfunzioni ano-rettali

Costo → 35 euro

Ecm → 21 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 14 maggio 2024

**Argomenti:** l'obiettivo principale del corso è quello di fornire a tutti i partecipanti una visione pratica e dettagliata dei protocolli riabilitativi standard e personalizzati delle due più grandi disfunzioni proctologiche sopraindicate. Il corso - scrivono gli organizzatori - si divide in due moduli, uno dedicato all'incontinenza fecale e l'altro alla sindrome da defecazione ostruita. Le sessioni di lavoro vedranno la partecipazione del chirurgo, figura fondamentale per definire quali sono i principali esami diagnostici oltre che l'approccio chirurgico di queste due importanti disfunzioni pelvi-perineali. Entrambi i moduli saranno così strutturati: principali esami diagnostici e trattamento chirurgico - eziologia, anamnesi ed esame clinico, valutazione del pavimento pelvico - chinesiterapia pelvi-perineale e terapie fisiche strumentali - protocolli di trattamento e case report.



Informazioni: Ecmclub srl  
tel. 02.4770.8532  
e-mail info@ecmclub.org

## PEDIATRIA

### Disturbi del sonno, identità di genere, bullismo, sistema immunitario e ruolo della nutraceutica nel bambino e nell'adolescente

Costo → gratuito

Ecm → 10 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 3 gennaio 2025

**Argomenti:** il corso - scrivono gli organizzatori - si propone di esaminare attentamente l'importanza degli integratori alimentari nella crescita e nello sviluppo dei giovani. Attraverso moduli informativi e approfondimenti scientifici, verrà esplorato come determinati nutrienti e sostanze bioattive possano influenzare positivamente la salute fisica e mentale durante le fasi cruciali della crescita. Saranno analizzate le evidenze scientifiche sulle vitamine, minerali e altri composti presenti in integratori e alimenti funzionali, focalizzando il loro impatto sul sistema immunitario, sullo sviluppo cognitivo e sulla salute generale. Il corso intende fornire una comprensione delle potenzialità della nutraceutica contribuendo a promuovere scelte alimentari consapevoli e a ottimizzare il benessere.



Informazioni: Mtk ecm srl  
tel. 06.3009.0020  
e-mail info@cgmkt.it

→ Potete segnalare iniziative di formazione scrivendo a [congressi@enpam.it](mailto:congressi@enpam.it)

→ Saranno considerati solo congressi, convegni, corsi e manifestazioni scientifiche che rilascino crediti Ecm o che siano organizzati in ambito universitario o istituzionale.

→ La redazione pubblicherà prioritariamente corsi gratuiti o con il minor costo di partecipazione in rapporto ai crediti Ecm accordati.

→ La pubblicazione è gratuita. Per ragioni di spazio la redazione non è in grado di garantire che tutti i corsi segnalati vengano recensiti.



Rubrica a cura di  
**Paola Garulli**  
e **Laura Petri**

## ONCOLOGIA

### Carcinoma tiroideo: nuovi scenari terapeutici e risvolti di pratica clinica. L'opinione dell'esperto e l'impatto nella pratica clinica

Costo → gratuito

Ecm → 9 crediti

Modalità → a distanza

Quando → fino al 5 dicembre 2024

**Argomenti:** il carcinoma della tiroide avanzato e/o metastatico rappresenta una situazione clinica molto eterogenea. Obiettivo del corso - scrivono gli organizzatori - è fornire, ai medici che nella loro pratica clinica si dedicano alla cura dei pazienti affetti da carcinoma della tiroide, conoscenze più specifiche sulla gestione dei casi complessi. In particolare, quali trattamenti abbiamo a disposizione; quando e come utilizzare i trattamenti loco-regionali; quando e come utilizzare i nuovi farmaci, inclusa la gestione degli effetti collaterali degli stessi. Il corso è rivolto anche a comprendere meglio le eventuali sequenze terapeutiche e come i farmaci inibitori tirosin chinasi abbiano impattato sulla pratica clinica di questi pazienti.



Informazioni: Accademia nazionale di medicina, tel. 010.837.941,  
e-mail info.anm@accmed.org

## MEDICINA D'URGENZA

### SOS ustioni nel setting della medicina di emergenza-urgenza: dal territorio all'ospedale

Costo → gratuito per i soci Simeu, 30 euro per i non soci

Ecm → 10 crediti

Modalità → a distanza

Quando → disponibile dal 15 febbraio al 15 novembre 2024 (o fino al raggiungimento massimo delle iscrizioni previste)

**Argomenti:** i punti nodali - scrivono gli organizzatori - sono l'organizzazione del soccorso territoriale, l'appropriata gestione clinica in Pronto Soccorso con farmaci e presidi dedicati e all'avanguardia, tempistica e modalità dell'invio al centro ustioni. Si porrà l'attenzione anche su un momento fondamentale per questi pazienti, ovvero la gestione del dolore. La gestione ottimale per l'outcome è senza dubbio legato non solo al tempo di intervento ma soprattutto all'approccio clinico e organizzativo; per evitare complicità settiche la necessità è di predisporre protocolli condivisi su tempi e modalità di centralizzazione in centri specializzati che potranno o trattenere il paziente o rinviarlo, dopo medicazioni appropriate, al Pronto Soccorso.



Informazioni: Simeu-Società italiana di Medicina d'emergenza-urgenza e delle catastrofi, tel. 02.6707.7483,  
e-mail corsi@simeu.it

# I videogiochi che fanno bene alla Salute

di Claudia Torrisi



## L'integrazione del *gaming* può aprire nuove opportunità per migliorare lo stato fisico e il benessere delle persone

Siamo ufficialmente entrati nell'era dei videogiochi terapeutici? Sembra di sì, almeno per quanto riguarda disturbi come la depressione e l'Adhd, il disturbo da deficit di attenzione iperattività. Quando parliamo di gamification ci riferiamo all'insieme di strumenti, piattaforme e tecnologie che utilizzano le dinamiche del gioco per coinvolgere e motivare le persone in contesti non ludici.

Una rivoluzione che nella sanità è iniziata nel 2020 quando negli Stati Uniti è arrivata l'approvazione come terapia digitale su prescrizione da parte della Food and Drug Administration di EndeavorRx, ideato per bambini affetti da l'Adhd. E sono diverse, al momento, le ricerche che individuano in questo tipo di terapie digitali una soluzione funzionale ed efficiente per il monitoraggio dei pazienti, per modificarne il comportamento o gli stili di vita. Alcune di queste, sono approfondite in un articolo informativo disponibile sul portale Tech2Doc.

Tra i casi analizzati si va dalla Wii Balance Board, che può essere di aiuto per il miglioramento dell'equilibrio funzionale e dinamico nei bambini con paralisi cerebrale, al gioco che vuole aiutare nel trattamento e monitoraggio del diabete infantile di tipo 1. Questo genere di videogiochi, secondo l'Osservatorio terapie avanzate, offre interventi terapeutici guidati da software di alta qualità, basati su evidenza scientifica, per prevenire, gestire o trattare un ampio spettro di condizioni fisiche, mentali e comportamentali.

In generale, l'integrazione del *gaming* nella salute digitale può aprire nuove opportunità per migliorare la salute e il benessere delle persone, creando un ambiente più interattivo e personalizzato. Attraverso l'esperienza di gioco interattiva, l'adesione a trattamenti medici, la promozione di stili di vita sani o la gestione di una terapia vengono trasformati in esperienze coinvolgenti. I benefici del *gaming* per la sanità vanno dall'aumento della capacità di memoria, allo sviluppo di nuove strategie mnemoniche, al miglioramento della velocità di elaborazione di informazioni e funzioni esecutive fino al mantenimento di concentrazione e capacità di *problem solving*. Sul tema sono disponibili sul sito di Tech2Doc una pillola video di approfondimento e un quiz per misurare la propria conoscenza sul tema ●



### Rocco Bellantone

Professore ordinario di chirurgia generale, già preside della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, è il nuovo presidente dell'Istituto superiore di sanità. "Gli auguro buon lavoro" ha commentato il presidente dell'Enpam, Alberto Olivetti, che poi ha ricordato l'accordo firmato con l'Istituto per l'utilizzo della piattaforma digitale Tech2Doc, realizzata "per garantire a tutti i medici e agli odontoiatri un'adeguata formazione sui temi della telemedicina e della sanità del futuro".



Per accedere ai contenuti di Tech2Doc

Foto: FatCamera/Getty

# Parkinson e reflusso, nuove sfide per l'IA

Un team di ricercatori ha sviluppato un sistema basato sull'AI in grado di valutare a distanza le prestazioni motorie dei pazienti affetti da Parkinson. Il morbo richiede valutazioni cliniche regolari per gestire i sintomi e migliorare la qualità della vita. L'innovazione aprirebbe dunque nuove strade per tutti i pazienti che hanno un accesso limitato alle terapie, perché ad esempio vivono in aree remote. I ricercatori hanno arruolato 250 partecipanti da tutto il mondo, che hanno eseguito il test davanti a una webcam. Tre neurologi hanno valutato in modo indipendente i video e, successivamente, gli stessi filmati sono stati esaminati mediante algoritmi. Lo strumento rappresenta una rivoluzione per le valutazioni a distanza, con la possibilità di essere ampliato per consentire il monitoraggio longitudinale della progressione dei sintomi, la messa a punto del trattamento del morbo e l'assistenza alle persone con sintomi episodici.

Un altro studio che coinvolge l'AI riguarda la creazione di un inibitore della pompa protonica per trattare il reflusso gastroesofageo, l'esofagite e le ulcere gastriche. Una ricerca pubblicata su *Communication Biology* ha usato l'intelligenza artificiale per generare oltre 100 composti diversi. Tra questi, DQ-06 si è mostrato efficace nell'inibire la pompa protonica gastrica, con un'affinità di legame quasi 10 volte superiore rispetto al prototipo dei farmaci oggi in uso.

Che l'AI stia trasformando la sanità è indubbio. Ma in che modo gli strumenti che alimenta influenzano le percezioni dei pazienti?

Un esempio è quello di ChatGpt. Uno studio pubblicato su *Journal of Digital Health*, ha analizzato le opinioni di un gruppo di pazienti in trattamento per l'urolitiasi. Ai pazienti è stato chiesto di compilare dei questionari tramite un sondaggio: il primo è stato somministrato prima della spiegazione sulle modifiche dello stile di vita da adottare per prevenire le recidive, il secondo dopo che i pazienti avevano ricevuto la spiegazione generata da ChatGpt. I risultati hanno evidenziato come l'AI debba essere tarata sulle esigenze dei pazienti e come il tema dell'affidabilità dei contenuti generati sia di assoluta rilevanza ●

# Diventare medico nella Marina

di **Antioco Fois**

Per chi già veste il camice o per chi vuole conseguire il titolo di studio, sono diverse le opportunità per salire a bordo



Camice, stellette e un giro di bitta sulla spallina si possono mettere insieme per esercitare la professione nella Marina militare. Per chi già veste il camice bianco o per gli aspiranti medici sono diverse le porte di ingresso nel corpo delle forze armate, per formarsi negli studi universitari, intraprendere una carriera da ufficiale medico o prestare servizio temporaneo per uno o più periodi.

## **MEDICO E UFFICIALE A TEMPO PIENO**

Iniziamo da chi ha già compiuto il proprio percorso formativo ed è già laureato in medicina.

Attraverso un concorso a nomina diretta, che viene bandito ogni anno, i camici bianchi fino ai 35 anni possono diventare ufficiali medici in servizio permanente effettivo e svolgere la propria carriera all'interno della Marina. Il concorso dà accesso a una posizione a tempo indeterminato come medico, che comporta incarichi sia a terra che a bordo delle navi militari impegnate in missioni nei mari di tutto il mondo.

I vincitori del concorso frequentano poi un corso di 9 mesi all'Accademia navale di Livorno, nel

quale ricevono preparazione militare e formazione sull'emergenza-urgenza funzionale agli incarichi che andranno a svolgere, insieme agli insegnamenti di igiene e medicina preventiva specifici per gli ambienti navali.

I medici escono dal corso con il grado di sottotenente di vascello e per loro si aprono le possibilità di accedere a una specializzazione, raggiungere gradi apicali e ottenere incarichi dirigenziali anche all'estero, in abito Nato.

La carriera intrapresa in Marina non esclude comunque le opportunità di esercitare all'attività libero professionale e avere collaborazioni in ambito accademico o con altre istituzioni sanitarie nazionali.

Invece per i medici che hanno già conseguito una o più specializzazioni e vogliono entrare come effettivi nella Marina vengono banditi analoghi concorsi a nomina diretta. In questo caso, i vincitori del concorso, alla fine della formazione prevista, entrano in servizio con il grado di tenente di vascello.

## **STELLETTE PER INCARICHI A TERMINE**

Il corpo militare pubblica periodicamente anche avvisi per incarichi a tempo determinato, per offrire un'opportunità lavorativa a termine ai medici civili. Si tratta della ferma prefissata, che comporta un servizio professionale nella Marina di 30 mesi. È possibile anche, in ogni periodo dell'anno, fare domanda per entrare nella Riserva



selezionata della Marina militare, una forma di arruolamento temporaneo che consente di prestare servizio per periodi limitati e concordati, anche in missioni operative all'estero. In sostanza, il medico riservista mantiene la propria professione in ambito civile, ma si rende disponibile ad essere chiamato in servizio per incarichi temporanei.

### STUDIARE MEDICINA NELLA MARINA

Gli aspiranti camici bianchi possono studiare medicina e laurearsi come ufficiali della Marina militare, ma in questo caso dovranno attendere fino al prossimo anno.

Il bando annuale si è infatti chiuso lo scorso 29 gennaio ed era rivolto a 12 aspiranti medici del Corpo sanitario militare marittimo. I posti erano messi a concorso nell'ambito di un bando per 153 allievi dell'Accademia navale di Livorno, che consentirà a coloro che sono stati ammessi, di formarsi in diversi ambiti.

Il concorso per l'ammissione all'Accademia navale di Livorno, aperto per candidati dai 17 ai 22 anni, si compone di una serie di prove attitudinali e test d'esame e dà accesso alla possibilità di intraprendere gli studi universitari, anche in medicina.

Gli insegnamenti universitari si svolgono in contemporanea alla formazione militare che prevede anche le campagne di addestramento a bordo delle unità navali, tra cui la nave scuola Amerigo Vespucci. Una volta conseguita la laurea ed il grado di sottotenente di vascello inizia poi la carriera operativa da ufficiale medico.

La partecipazione alle selezioni per gli aspiranti medici del Corpo sanitario militare marittimo è aperta agli studenti che hanno conseguito un titolo valido all'iscrizione alle facoltà universitarie, ma anche a chi ha già conseguito una laurea in ambito diverso da quello medico. Chi già frequenta medicina all'università e ha intenzione di proseguire gli stessi studi all'Accademia, deve sapere che non potrà far valere gli esami sostenuti prima dell'ammissione al centro formativo della Marina militare.

Nella formazione delle graduatorie per l'accesso all'Accademia navale, vengono prese in considerazione varie categorie, tra le quali gli orfani dei medici e dei dentisti caduti a causa del Covid, contratto nell'ambito della propria attività professionale ●

# “

**Il corpo militare pubblica periodicamente anche avvisi per incarichi a tempo determinato, per offrire un'opportunità lavorativa a termine ai medici civili**

**CAMICE E STELETTE, CI SONO ANCHE ESERCITO E AERONAUTICA**

Anche l'Esercito e l'Aeronautica formano e reclutano camici bianchi. Oltre alle possibilità di fare carriera a tempo indeterminato o prestare servizio a termine, come ad esempio nelle rispettive riserve selezionate, i due corpi delle forze armate pubblicano periodicamente bandi per le accademie di Modena e Pozzuoli, che prevedono posti per aspiranti studenti di medicina. Nei bandi 2024, per i quali bisognava fare domanda entro il mese di gennaio, i posti erano 12 sia per l'Esercito sia per l'Aeronautica. Per saperne di più sui prossimi bandi è possibile documentarsi sul sito [concorsi.difesa.it](https://concorsi.difesa.it)

Foto:  
©Ufficio stampa/Marina militare

# I vincitori del concorso “Questa è la mia città”

di Norberto Maccagno



## Tommaso Barnini → Turist dog

Medico di medicina generale a Sesto Fiorentino. Per lo scatto ha utilizzato una Fujifilm XT30II con lente 23 mm Fujinon WR f2. ISO 400 tempo di scatto 1/400 f/11

L'obiettivo del contest “La mia Città” era quello di raccontarci con uno scatto il posto che più amate e frequentate, quello che, secondo voi, la rappresenta. Un compito decisamente difficile, perché della nostra città tutto ci sembra banale, già visto, già raccontato. Per aiutarvi a trovare il soggetto giusto abbiamo chiesto aiuto a Stefano De Luigi, un pluripremiato fotografo, che tra i riconoscimenti conquistati vanta quattro World Press Photo, il *Getty Images Grant for Editorial Photography* e molti altri prestigiosi premi (trovate i suoi video-consigli sul sito Enpam).

Oltre ai tanti suggerimenti tecnici che ci ha regalato (dotarsi di un'attrezzatura leggera – quindi



Foto:  
Paolo Gagliardi/Getty

meglio un obiettivo corto piuttosto che un tele – e di un monopiede se serve fare qualche scatto con scarsa illuminazione; e poi, adottare qualche specifico accorgimento in fase di post-produzione), De Luigi ce ne aveva dato uno essenziale per centrare il tema: “guardate la vostra città con uno sguardo nuovo, con occhi diversi come se foste un'altra persona, come se arrivaste per la prima volta in quel luogo”.

E proprio seguendo questo consiglio, abbiamo selezionato le foto che, secondo noi, hanno meglio interpretato lo spirito del concorso.

### AND THE WINNER IS...

Tra tutti abbiamo deciso di dedicare la copertina alla fotografia di Tommaso Barnini.

A colpirci sono stati la composizione e l'ottimo bianco e nero dello scatto, ma, ancor di più, la capacità di condensare l'essenza della sua città - Firenze la città d'arte - e uno dei suoi aspetti più critici: il flusso turistico.

Innanzitutto, guardando la foto capiamo immediatamente in che città ci troviamo (sullo sfondo Ponte Vecchio). La scelta di mettere in primo piano la folla di turisti passeggianti, sembra voler sottolineare - come detto - la difficile convivenza con chi abita nel capoluogo toscano. Lo scatto è poi impreziosito dall'aver colto “lo sguardo” del cagnolino sul passeggero, altro segno dei tempi a cui il titolo allude.

### TANTA QUALITÀ

Come sempre sono stati moltissimi gli scatti che ci avete inviato - tutti di qualità sia dal punto di vista tecnico che della composizione - dimostrando, ancora una volta, l'alto tasso tecnico e artistico dei partecipanti. Tanti di voi ci hanno mandato più di uno scatto lasciando a noi la scelta e questo conferma quanto sia stato difficile individuare quello più rappresentativo.

Così come è stato difficile per noi selezionare gli scatti da pubblicare nello spazio a disposizione, che è sempre troppo poco rispetto alle tante belle immagini ricevute.

Tra le altre fotografie che vi proponiamo vorrei citare quella di Fabio Donati che ci ha, invece, proposto un momento di vita normale di Firenze, e quella di Catherina Dominguez Reali, che ci ha inviato un'immagine di quotidianità a Roma, altra meta solitamente contraddistinta dalla frenesia turistica.

La citazione finale è per Massimo Lama, che ha saputo con il suo scatto raccontare tutta l'essenza e la creatività della sua città, Napoli ●

### PARTECIPARE AL CONTEST

Mandateci una e-mail a [giornale@enpam.it](mailto:giornale@enpam.it) con oggetto “Contest Ritratti”, indicando il vostro nome, cognome, professione, Ordine d'iscrizione e un recapito telefonico. Se volete, segnalateci dove trovarvi sui social (Facebook o Instagram). Per la foto, indicateci il luogo dove l'avete scattata, eventualmente un titolo, il tipo di macchina utilizzata e l'obiettivo. Se il file è troppo pesante per l'invio tramite e-mail, utilizzate [wetransfer](#) o servizi simili. Le foto che riceveremo verranno pubblicate sul sito [Enpam](#), sui nostri canali social e le più interessanti sulla rivista *Il Giornale della previdenza*.

# Mandateci i vostri ritratti



**Q**uando si parla di ritratti si tende a pensare a un primo piano con il soggetto più o meno in posa. In realtà, il genere non consente solo di cogliere l'attimo di uno sguardo, ma anche il contesto del momento. Un bambino in braccio al papà, due persone che esprimono il loro amore incrociando lo sguardo, un anziano perso nei suoi pensieri su di una panchina. Per questo nuovo concorso, vi chiediamo di andare a caccia di sguardi e di proporci un ritratto che esprima sensazioni. “La ritrattistica è il genere più intimo, mette il fotografo a contatto con la persona da ritrarre e se non nasce una complicità lo scatto sarà una foto tessera” ci dice Giorgia Meroni, fotografa specializzata in ritratti e *new born*.

“Consiglio di utilizzare una finestra e magari un pannello riflettente - spiega - per illuminare la porzione del volto che rimane in ombra, un flash”. Altro punto fondamentale è la postura. “Mettete il soggetto a suo agio, su di una sedia o sgabello comodo su cui possa appoggiare bene i piedi. Poi cominciate a chiacchierare, a farvi raccontare episodi personali piacevoli”. Gli occhi del soggetto sono il punto da mettere a fuoco. Per l'ottica dipende molto dallo spazio a disposizione. “Se ne avete, usate un teleobiettivo. L'obiettivo da ritratto è solitamente medio tele (85-135mm), comunque non scendete sotto il 50mm”. Questo per quanto riguarda il ritratto classico (sul sito [Enpam.it](#) potete trovare altri consigli di Giorgia Meroni). Ma gli sguardi si possono catturare anche in esterna. Ora tocca a voi. Come GdP abbiamo un'unica richiesta specifica: rispettate la privacy e inviateci solo le fotografie di cui avete avuto l'autorizzazione alla pubblicazione ●

### ERRATA CORRIGE

La foto “Sintesi”, pubblicata sul *Giornale della Previdenza* n° 6 2023 a pagina 56 ed erroneamente attribuita a Fabio Gentili, è invece stata scattata da Mario Marcolina, odontoiatra di Udine

# Gli scatti dei lettori



## Fabio Donati → Piazza del Duomo (Firenze)

Specialista in chirurgia generale, libero professionista. Per lo scatto ha utilizzato una Nikon FE con nikkor 85mm f2 Kodak professional Portra 160

## Catherina Dominguez Reali → Estate al Pincio (Roma)

Libera professionista, specializzata in oftalmologia. Per lo scatto ha utilizzato una Nikon D5200 1/800 sec, f5,6; iso100; 120mm



**Massimo Lama → Fondale urbano (Napoli)**

Medico chirurgo. Per lo scatto ha utilizzato una Fuji GFX 50 R; focale 45mm; f5,6 tempo 1/125



**Daniela Ferranti → Via Ghisiglieri (Ferrara)**

Specialista in medicina fisica e riabilitazione. Per lo scatto ha utilizzato una Sony M5 14mm; 25 sec; f/8 Iso 100



**Roberto Leone Maria Romanelli → Riflesso (Ascoli Piceno)**

Psichiatra e psicoterapeuta. Per lo scatto ha utilizzato una Nikon D750 con obiettivo 24-120

**Donato Natale → Neve a mare (Pescara)**

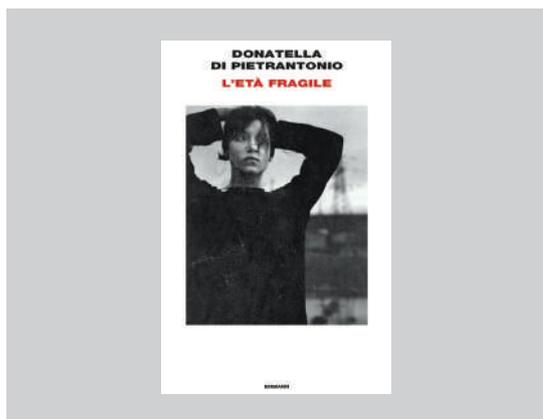
Onco-ematologo, ospedaliero in pensione. Per lo scatto ha utilizzato una Canon Power Shot G5 Mark II



**Aldo Calcinotto → Si dipinge Oderzo, antica Opitergium (Oderzo – Treviso)**

Medico del lavoro. Per lo scatto ha utilizzato una Leica Monochrom 35mm; 1/1000; f/4; iso 320

# Libri di medici e dentisti



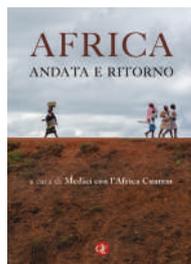
## L'ETÀ DELLA FRAGILITÀ di Donatella Di Pietrantonio

Einaudi, Torino, 2023, pp. 192, euro 18,00

La fragilità appartiene a tutte le età. È questo il filo conduttore della nuova storia scolpita da Donatella Di Pietrantonio. La vicenda illumina tre generazioni: Lucia, che è l'io narrante del romanzo, suo padre e sua figlia Amanda, che si è trasferita a Milano per studiare all'Università. Poco prima del lockdown che fermerà il mondo, Amanda torna a casa da sua madre in un borgo vicino Pescara trascinandosi con sé il brutto indicibile ricordo di una rapina subita in quella città. Un segreto che si fa ogni giorno più grave e pesante. Il tempo sembra riavvolgersi e dal passato di Lucia riemerge un fatto drammatico. Sotto il Dente del Lupo, su un terreno che appartiene alla loro famiglia e adesso fa gola agli speculatori edilizi, si vedono ancora i resti di un campeggio dove 30 anni prima si consumò uno sconvolgente episodio di violenza. Due giovani escursioniste venete persero la vita, trucidate da un pastore macedone. Fu per caso che Lucia si salvò...

## AFRICA ANDATA E RITORNO a cura di Medici con l'Africa Cuamm

Accade in Africa. Un bimbo cammina per chilometri scalzo con le ciabatte in testa. Le indossa solo quando ha raggiunto la scuola. Così possono durare più a lungo. Un altro bambino in un lettino d'ospedale sorveglia le sue. Sono il suo unico tesoro. Un neonato muore. L'adrenalina che gli avrebbe salvato la vita è finita. Sono solo alcuni dei tanti episodi riportati nelle lettere di trenta giovani volontari medici con l'Africa Cuamm, che hanno aderito al Junior Project Officer, progetto di formazione teorico-pratica sul campo. La mancanza di risorse è difficile da colmare, eppure i medici partiti per curare i più fragili fanno l'(im)possibile con il poco che c'è, come si legge in queste pagine.



Editori Laterza,  
Bari, 2023  
pp. 176  
euro 18,00

## ITINERARI DELLA RABBIA a cura di Renato Rizzi

Una schiera di studiosi - medici specialisti, psicologi, avvocati, religiosi, esperti di finanza, scrittori - ci conduce, ciascuno secondo le proprie competenze, lungo gli itinerari emotivi della rabbia, un sentimento ancestrale che incontriamo tutti i giorni. Provandolo (o subendolo). Tutto può suscitare e scatenare quest'emozione primaria, spesso difficile da governare. E così il libro a cura di Renato Rizzi - oncologo, farmacologo e psicologo - illustra anche i rimedi per poter gestire la rabbia affinché non attraversi il guado dell'astio e del rancore.



Nems  
(Nuova editrice medica e scientifica), 2023  
pp. 300  
euro 35,00

## In breve

### ALLE ORIGINI DELLA PSCHIATRIA MODERNA. LA FIGURA E L'EREDITÀ DI CARLO LORENZO CAZZULLO di Michele Augusto Riva

Prima del 1976 l'insegnamento della Psichiatria era svolto unitamente alla Neurologia in un unico corso: "Clinica delle malattie nervose e mentali". La separazione tra le due discipline avvenne grazie all'opera di Carlo Lorenzo Cazzullo (1915-2010). L'Autore, storico della Medicina e docente all'Università Milano-Bicocca, che di Cazzullo fu allievo, ricostruisce le vicende che portarono la Psichiatria alla conquista anche nel nostro Paese della sua autonomia scientifica, culturale e didattica.  
Carocci Editore, Roma, 2023, pp. 108, euro 13,00

### IL TESTAMENTO DI UN PINGUINO di Giuseppe Midiri

L'abbraccio umanistico non sottrae alla Medicina né rigore né autorevolezza. Anzi. Un messaggio destinato soprattutto ai giovani medici, nelle intenzioni di Giuseppe Midiri, chirurgo e docente alla Sapienza. Ecco in sintesi la storia. Nel reparto di Giuseppe arriva Romiglio, un paziente speciale, perché di quella divisione è l'ex direttore. Negli ultimi 5 giorni di vita l'anziano chirurgo condividerà con il giovane collega esperienze umane e professionali. Prefazione di Giuseppe Familiari.  
Alpes Italia, Roma, 2023, pp. 64, euro 10,00



a cura di **Paola Stefanucci**



## PERCHÉ MENTIAMO. COSA NASCONDONO LE BUGIE di Alberto Siracusano

Raffaello Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 256, euro 16,00

Attraverso le scienze della mente e innumerevoli storie cliniche che hanno richiesto la sua competenza, l'Autore, psichiatra, ci guida nel variegato, infinito e soprattutto insidioso, mondo delle bugie. Da quelle innocue a quelle che interessano la psicopatologia (dal narcisismo alla mitomania), mentre sul versante opposto c'è la sincerità patologica delle persone con disturbi dello spettro autistico. Nel libro denso di richiami storici, mitologici, letterari, cinematografici, Siracusano - ordinario di Psichiatria all'Università Tor Vergata - esamina celebri bugiardi: Ulisse e Circe, Jago che inganna Otello, Cyrano, Pinocchio, Mr. Ripley e tanti altri che abitano il nostro immaginario. Pagine di grande attualità sono poi quelle che analizzano il dilagare delle bugie digitali: dai profili truccati sui social alle *fake news* in rete fino allo smartphone che controlla il nostro tempo.

## MANGIA COME UN CAMPIONE. LA DIETA DI CHI FA SPORT di Nicola Sorrentino.

Con le interviste di Daniele Dallerà

L'Autore ci spiega come il regime alimentare corretto e personalizzato a seconda della disciplina praticata influiscano sulla prestazione sportiva. Inoltre, si sofferma sull'(ab)uso di integratori e/o steroidi e sul dilagare allarmante dei disturbi alimentari tra i giovani atleti, dall'anoressia alla vigoressia. Ma un campione (per diventare tale) che cosa mangia? Lo scopriremo anche attraverso le interviste del giornalista Daniele Dallerà ad alcune celebrità dello sport, tra cui Piero Volpi, ex calciatore di serie A ora medico traumatologo, Sofia Goggia e Pecco Bagnaia. Il volume contiene 100 ricette pensate per gli sportivi.



Sperling & Kupfer,  
Milano, 2023  
pp. 230  
euro 18,90

## MICROBIOMA UMANO. L'AGO DELLA BILANCIA TRA SALUTE E MALATTIA di Alessio Fasano, Susie Flaherty

L'ecosistema microbico è fondamentale per mantenere uno stato di salute. Se disturbato, può determinare l'insorgenza di una serie di patologie, in individui geneticamente predisposti, come obesità, allergie e celiachia, autoimmunità, cancro, disturbi neurologici e comportamentali. L'Autore - pediatra, gastroenterologo e ricercatore - sulla base dei più recenti e accreditati studi scientifici spiega cos'è il microbioma umano, come monitorarlo per la prevenzione e l'intercettazione delle malattie e perché studiarlo è importante per il nostro futuro. Ha collaborato la divulgatrice scientifica Susie Flaherty.



Edra,  
Milano, 2023  
pp. 416  
euro 29,90

## In breve

### LA NEMESI. IPOTECA SULL'IMMORTALITÀ di Dmtri A. Bystrolëtov- Tolstoj. Tradotto da Alberto Zisa

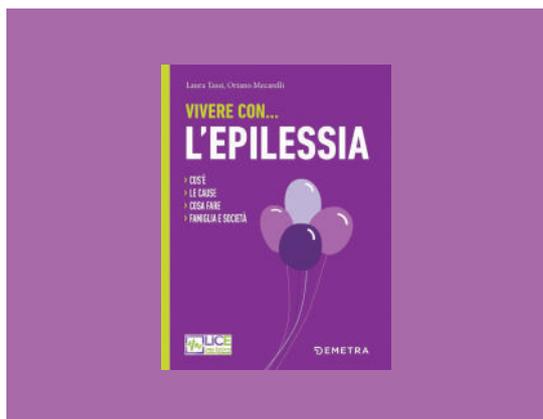
È questo il primo degli undici volumi della poderosa autobiografia - dal titolo "La Nemesi" - della spia russa tra le due guerre, Dmitri Aleksandrovič Bystrolëtov (1901-1975). Pittore, poliglotta, laureato in giurisprudenza e medicina, racconta il suo arresto, le purghe staliniane, la detenzione nei gulag sovietici, insieme ad alcuni ricordi della sua attività spionistica. Pubblicata postuma in Russia nel 2012, l'opera è stata tradotta in Italia da Alberto Zisa, chirurgo e cultore della lingua e letteratura russa.

Edizioni Tripla E, Moncalieri (Torino), pp. 256, euro 16,00

### I SUONI DELLA VITA. UNA STORIA VENETA di Paolo Tedesco

Dalla prima metà dell'Ottocento, la saga della famiglia Orlando si snoda fino ai giorni nostri, spaziando dalle Prealpi venete alla Vienna asburgica, passando attraverso la crudeltà delle due guerre mondiali. Beppe, professore d'orchestra, accompagna tutta la narrazione tra amori, emozioni e insicurezze. È questa la trama dell'opera prima del chirurgo veneziano Paolo Tedesco.

Rossini Editore, Milano, 2023, pp. 619, euro 24,99



## VIVERE CON L'EPILESSIA di Laura Tassi, Oriano Mecarelli

Giunti Editore, Firenze, 2023, pp. 128, euro 12,90

L'epilessia è una delle patologie neurologiche croniche più diffuse, tanto da essere qualificata già nel 1965 "malattia sociale" dall'Oms. In Italia si stima che a esserne affette siano circa 600mila persone.

Il "mal caduco" - così la malattia era definita in passato - è tuttora avvolto da una pesante coltre di pregiudizi e stereotipi, sia culturali sia pseudoscientifici, che hanno attraversato i secoli. Gli Autori, entrambi neurologi epilettologi, hanno realizzato questo volume con l'obiettivo di divulgare nella collettività la corretta informazione sulla malattia e di sfatarne i falsi miti. E, dunque, descrivono come si manifestano le varie forme - se ne conoscono oltre 40 - cliniche di epilessia, gli esami strumentali, ematici, genetici che conducono alla diagnosi, i trattamenti terapeutici disponibili per il controllo e come agire nell'eventualità di una crisi in una persona epilettica in attesa dei primi soccorsi sanitari.

## MEDICINA E ONCOLOGIA. STORIA ILLUSTRATA. EVOLUZIONE DELLA TERAPIA DEL CANCRO. VOL. VII di Massimo Lopez

In un ciclo di 13 lezioni, Cosmacini focalizza il connubio fra Medicina e Filosofia attraverso alcune rivoluzioni succedutesi nel corso di una storia più che bimillennaria. Ogni rivoluzione del sapere medico è una "rivoluzione filosofica". Gli scienziati - scrive l'Autore - sono spesso filosofi senza saperlo e creatori di ideologie scientifiche. Il libro ci guida in una galleria di personaggi, teologi, filosofi, politici, matematici, fisici, astronomi, biologi e medici che, dalle geniali e straordinarie intuizioni dei Greci fino alla Scienza moderna, hanno interagito contribuendo a plasmare la Medicina e le Scienze della vita.



Gangemi Editore International, Roma, 2022 euro 118,00

## GUIDA ALLA PROFESSIONE DI MEDICO di Giampaolo Collecchia, Riccardo De Gobbi, Roberto Fassina, Giuseppe Ressa, Renato Rossi, Daniele Zamperini

La tecnologia in Medicina sembra aver trasformato la figura del medico in un tecnico algido che si allontana sempre di più dal malato. Scritta da un sestetto di dottori di famiglia con l'intento di riportare al centro della professione l'umanità e l'empatia, questa guida affronta argomenti cruciali: l'inderogabile valore della clinica nell'era della medicina digitale, l'aggiornamento, l'incertezza, l'errore, la comunicazione, il consenso informato, la responsabilità penale, il rapporto tra colleghi e il *burnout*.



IlMioLibro 2023, pp. 406 euro 29,50

## In breve

### L'AMORE PERFETTO di Susanna Silvestri

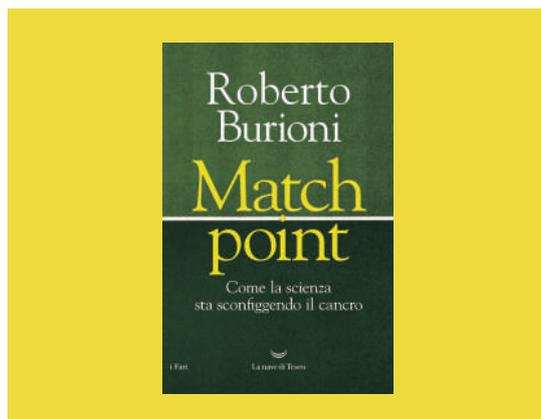
A 52 anni Susanna Silvestri, medico d'emergenza, alla sua opera prima ci tocca il cuore con una storia che diventa una meditazione sull'amore. Dall'infanzia alla maturità, Francesca è perennemente in conflitto con la madre. Da bambina vive la separazione dei genitori. Affidata alla nonna e alla zia cresce - nonostante tutto - felice. Ma la morte di entrambe sconvolgerà la sua adolescenza. Mentre il calendario scorre, Francesca si innamora di Gabriele, si laurea in Medicina - un traguardo raggiunto anche per le amatissime nonna e zia che non ci sono più - e poi affronterà la lunga malattia della madre fino alla fine.

Albatros, Roma, 2023, pp. 142, euro 14,90

### UNA COPPIA DA GUINNESS. LE NOSTRE MILLE MARATONE di Michele Rizzitelli

Dalla maratona d'esordio nel 1994 non si sono più fermati. Michele Rizzitelli - medico ortopedico e fisiatra - e sua moglie Angela nel 2020 hanno raggiunto il traguardo delle prime mille corse. Questo libro racchiude le memorie podistiche (e paesaggistiche) in ogni angolo del globo della coppia di runner da Guinness: 53mila i chilometri già percorsi. Lettura consigliata soprattutto ai sedentari, ma non solo.

Albatros, Roma, 2022, pp. 402, euro 17,50



## MATCH POINT. COME LA SCIENZA STA SCONFIGGENDO IL CANCRO di Roberto Burioni

La Nave di Teseo editore, Milano, 2023, pp. 230, euro 19,00

Ogni anno la mortalità legata ai tumori si riduce del 2 per cento. Con questo ritmo la sorte del cancro è segnata. Lo afferma Roberto Burioni, ordinario di Microbiologia e Virologia nell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Il virologo spiega cos'è il cancro, come si sviluppa e, soprattutto, come possiamo batterlo (definitivamente). Il sogno dei ricercatori è lo sviluppo di una terapia vaccinale in grado di prevenire il cancro. Due vaccini, in realtà, esistono già. Vaccinandoci contro il virus del Papilloma e quello dell'Epatite B evitiamo infezioni gravi e ci proteggiamo da pericolosissime neoplasie indotte dall'Hpv. Le sfide aperte sono ancora molte, ma mai come prima d'ora la vittoria sembra a portata di mano. Dall'incurabilità alla chirurgia fino alla scoperta fortuita della chemioterapia e alle odierne innovative terapie molecolari, scorre in queste pagine tutta la storia della lotta, continua, della Scienza contro il cancro.

## BUONGIORNO DOTTORE...IL RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE. L'ANAMNESI E LA SEMEIOLOGIA NEI CASI CLINICI PIÙ FREQUENTI IN UN AMBULATORIO DI MEDICINA GENERALE di Antonio Gobbi

L'Autore presenta 40 casi clinici cosiddetti di routine. L'elenco è vario: ipertensione, dolore cardiaco, dispnea, Covid, febbre, otalgia, diabete, dolore addominale, cefalea, sindromi vertiginose, attacchi di panico.... Ogni caso è descritto secondo il rituale della visita medica: anamnesi, esame obiettivo, approfondimento diagnostico, proposta terapeutica. Ed è completato, tra l'altro, da tabelle di valutazione del rischio di malattia, test semeiologici, esempi concreti di ragionamento clinico.



Edi Ermes,  
Milano, 2022  
pp. 92, ill. a colori  
euro 19,00

## COME PRENDERCI CURA DEI NOSTRI ANZIANI. SENZA SENSI DI COLPA E FACENDOCI AIUTARE di Stefania Velitti

Questa guida è destinata ai familiari (e ai *caregiver*) degli anziani fragili. L'Autrice - classe '80, geriatra - descrive gli effetti delle principali patologie che affliggono le persone in là con gli anni. Gran parte del volume è dedicato alle vertigini (con il conseguente rischio di cadute), alla sindrome da allettamento, alla demenza, all'incontinenza urinaria, alla polifarmacologia, alla malnutrizione e alla disidratazione, molto comune ma sottovalutata. E include anche suggerimenti per contrastare apatia, depressione, solitudine e (auto)isolamento che sovente investono i nostri cari nella terza e quarta età.



Edizioni Sonda,  
Milano, 2023  
pp. 176  
euro 18,00

## In breve

### LE AVVENTURE DI TOPOTOMA di Silverio Edel e Giuseppe Casetta

Topotoma è un adorabile e socievole topino di montagna, ghiotto di formaggio, sensibile, educato e rispettoso dell'ambiente, scaturito dalla fantasia di Giuseppe Casetta odontoiatra torinese, fervido estimatore delle opere di Esopo, Rodari e Sepulveda. A illustrare le avventure del simpatico roditore è Silverio Edel, discendente del celebre Nick (scomparso nel 2022), il massimo esponente italiano della *wildlife art*. Il volume vuole spiegare ai bambini dai 5 a 10 anni il valore dell'amicizia e l'attenzione per la natura e l'alimentazione.

Echos Edizioni, Giaveno (Torino) 2021, pp.112,  
euro 20,00

### GROUND ZERO di Ester Arena

Medico legale, romana - vincitrice del premio letterario "Lago Gerundo" - ci consegna sedici racconti intensi e graffianti. Eccone alcuni. "Autopsia di un amore": un'anatomopatologa seziona il suo ex, morto all'improvviso. "Il salto di Clara": Luca, severissimo e intransigentissimo genitore, terrorizza la sua bambina con giochi di coraggio perché impari a difendersi dai mostri fuori. "Il grande magnete" per superare la paura bastano poche parole ripetute come un mantra. "Non c'è niente" storia di una risonanza negativa.

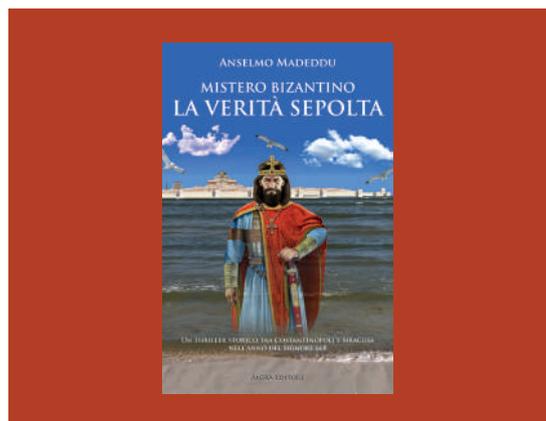
Edizioni Ensemble, Roma, 2022, pp. 138, euro 14,00

## Per proporre un libro

Per chiedere la recensione è necessario inviare una copia cartacea di cortesia all'indirizzo:

Il Giornale della previdenza dei Medici e degli Odontoiatri  
Piazza Vittorio Emanuele II, 78  
00185 Roma

La copia non verrà restituita, anche nel caso in cui il libro non venga recensito.



**MISTERO BIZANTINO. LA VERITÀ SEPOLTA** di Anselmo Madeddu  
Algra Editore, Catania, 2023, Vol. 1°, Trilogia Mistero Bizantino,  
pp. 384, euro 20,00

Le vicende che si dipanano in questo thriller sono ispirate a fatti storici realmente accaduti, avverte l'Autore, docente di Epidemiologia e di Management sanitario all'Università di Catania, saggista appassionato di storia e letteratura. Nel 668 il monaco Venanzio da Canterbury giunge in Sicilia portando con sé un manoscritto segreto. Il suo arrivo nel monastero di San Pietro ad Bajas provoca una serie di delitti inspiegabili. A distanza di quattordici secoli, nel 1968, in un antico palazzo di Siracusa spunta un inedito codice bizantino. Il proprietario dell'edificio, il giovane Totò Salinas, lo mostra a Don Ciccio Magrì, investigatore e archeologo. In apparenza si tratta dell'agiografia di San Staurachios, un religioso assassinato dai seguaci del monotelismo. Ma in realtà il documento nasconde una verità sul complotto che condusse all'assassinio di Costante II, che in quell'epoca aveva trasferito la capitale del suo impero da Costantinopoli a Siracusa...

### RISVEGLIARE LA FELICITÀ. LA DIMENSIONE GIOIOSA DELLA VITA DI COPPIA

**di Maria e Raimondo Scottò**  
Gli Autori l'una psicopedagogista e l'altro medico, esperti entrambi di famiglia, coppia e affettività, ferventi cristiani sono sposati da 49 anni. Al di là della dimensione procreativa, nel loro libro dedicato all'arte di amare, indagano l'aspetto ludico del rapporto sessuale e il valore dei sensi nella genesi del piacere erotico, esaltato già in maniera ineguagliabile nel biblico "Cantico dei Cantici", che celebra l'amore carnale tra uomo e donna.

Il sesso rende felici - dicono - solo se è legato all'amore reciproco. E se nel corso degli anni dovesse venire a mancare, con l'affetto e la tenerezza si può sperimentare l'orgasmo del cuore.



Editore Città Nuova  
Roma, 2022,  
pp. 152  
euro 16,00

## In breve

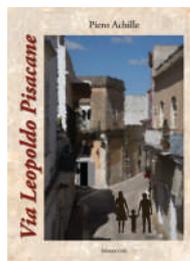
### SOLO PENSIERI

**di Alberto Maria D'Alessandro**  
Non chiamatele poesie, sono solo pensieri. "Non voglio fare il poeta". Così dice nei versi di "Sono un uomo" l'Autore, classe '52, chirurgo oncologo napoletano, tenente colonnello nel Corpo Militare della Croce Rossa e Consigliere qualificato di Diritto internazionale umanitario per le Forze Armate. In questa sua silloge poetica trovano spazio stati d'animo, affetti, attività professionale - si leggano i componimenti "Amore clinico", "Dolore", "Lsd", "Sala operatoria" - e l'impegno civile di un uomo dai mille incarichi e dalle mille passioni.

Graus Edizioni, Napoli, 2022, pp. 54, euro 15,00

### VIA LEOPOLDO PISACANE

**di Piero Achille**  
Quando il futuro si accorcia, capita spesso di pensare al passato. L'Autore - neurologo, classe '50, farmacologo e fisiatra, già primario ospedaliero - ricostruisce le sue vicende umane e familiari frugando metaforicamente nella casa di via Leopoldo Pisacane 11, nel borgo natio. Il medico salentino rievoca l'infanzia, i genitori, gli affetti, il miracolo dei figli, i distacchi e i lutti. Ricorda i successi professionali, ma anche gli esordi: la vita universitaria a Parma e il tirocinio all'ospedale Vito Fazzi di Lecce dove, armato della Terapia medica di Zanussi, forniva diagnosi e terapie ad amici e parenti.



Edizioni Grifo  
Lecce, 2023  
pp. 408  
euro 28,50

### LA LUCE DEL GIORNO CHE VIENE

**di Andrea Furlan**  
L'Autore, anatomopatologo, nel 2015 a 25 anni ha pubblicato per Eretica Edizioni il romanzo "Cani di città". È tornato in libreria due anni fa con un romanzo di fantascienza. Nell'anno 2001, dalla stella Epsilon Eridani, cinque corpi misteriosi si avvicinano alla Terra. I maggiori governi del pianeta, nonché stuoli di scienziati e ingegneri, si affannano a pieno ritmo affinché l'umanità giunga pronta all'incontro e a tale scopo viene allestita una flotta internazionale di astronavi. Che cosa succederà?  
Auto-pubblicato, 2021, pp.596, euro 19,90

# Domande e commenti



## PERCHÉ A GENNAIO LA PENSIONE È PIÙ BASSA?

*Sono un medico in pensione da circa un anno, vi chiedo se gentilmente potete spiegarmi perché la mia pensione del mese di gennaio è più bassa rispetto a tutti gli altri mesi precedenti.*

Paola Pace

Gentile Dottoressa, innanzitutto, può essere utile sapere che quando ci sono variazioni d'importo, il cedolino della pensione riporta la spiegazione nelle note in fondo alla pagina. Dall'area riservata del sito Enpam i cedolini sono scaricabili qualche giorno prima rispetto alla data di pagamento.

Gli importi delle pensioni possono variare per esempio per via di trattenute fiscali, saldi o conguagli, oppure per l'applicazione di coefficienti di adeguamento all'inflazione.

Nel suo caso, come in quello di tutti coloro che sono diventati pensionati Enpam lo scorso anno, a partire da gennaio 2024 viene trattenuto il saldo delle addizionali comunali e regionali all'Irpef, in base alle aliquote fiscali che sono state deliberate da comuni e regioni per l'anno 2023. L'Enpam, infatti, come ente previdenziale opera per legge come sostituto d'imposta, quindi trattiene dalle pensioni le quote destinate alle tasse e le riversa allo Stato e agli altri enti locali.

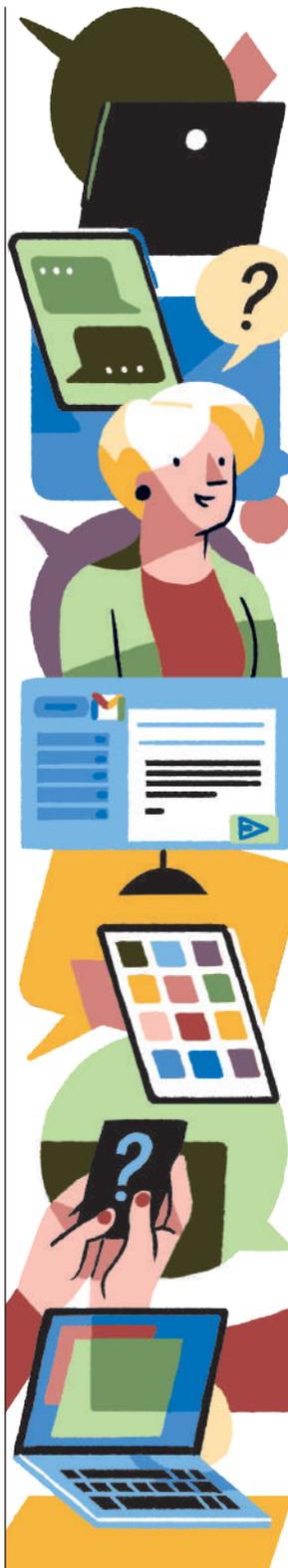
Il saldo delle addizionali comunali e regionali verrà distribuito in 11 rate mensili da gennaio a novembre come previsto dalla legge.

Per consultare i cedolini di pensione è possibile entrare nell'area riservata di [www.enpam.it](http://www.enpam.it), cliccare sulla voce "Pensioni e trattamenti" nel menu a sinistra e poi su "Erogazioni mensili".

## POSSO APRIRE UNA CASA DI COMUNITÀ SPOKE PER LA NEUROCHIRURGIA?

*Avendo saputo e letto di questa interessante iniziativa dell'Enpam sulle case di comunità spoke, mi chiedo se fosse possibile e ci fosse interesse a poter creare una struttura "spoke" anche nell'ambito neurochirurgico e neurologico, che abbraccia la parte diagnostica, neuroriabilitativa ed eventualmente interventistica. Lavoro come neurochirurgo sia in Italia che all'estero.*

Santino Ottavio Tomasi



Gentile Dottore,

l'iniziativa sostenuta dall'Enpam mira a incentivare i medici di famiglia e i pediatri di libera scelta convenzionati con il Servizio sanitario nazionale a mettersi insieme per realizzare una versione più moderna e tecnologizzata degli studi professionali attualmente presenti sul territorio. Il progetto vuole favorire il lavoro in gruppo, sia in senso orizzontale fra medici di assistenza primaria, sia in senso verticale, con la possibilità che queste case spoke abbiano spazi per specialisti e professionisti sanitari, oltre che naturalmente per il personale di studio e gli infermieri. La base perché nasca una casa di comunità spoke, quindi, è un nucleo di medici di assistenza primaria, ciascuno con un certo numero di cittadini che li avranno scelti come medico di fiducia. Su questa base si potranno sicuramente aggiungere altri tasselli.

## E SE LA SPECIALIZZAZIONE SI SCEGLIESSE DAL PRIMO ANNO DI MEDICINA?

*Sono un medico chirurgo dell'Ospedale di Bergamo. Scrivo a voi, per condividere un'idea che mi è venuta per risolvere un triplice problema:*

- 1) la carenza di medici nei PS, urgentisti e medici di base
- 2) le borse destinate a queste scuole di specializzazione vanno per lo più disertate (il 50 per cento dei contratti d'emergenza urgenza non è stato assegnato)
- 3) i numerosi studenti che vorrebbero entrare in medicina ogni anno (72.450 per 14.579 posti)

*Per risolvere questi problemi la mia idea sarebbe quella di creare posti ad hoc per studenti di Medicina destinati, fin dal principio, a queste specializzazioni ormai carenti. Fin dal primo anno di medicina verranno programmati tirocini nel pronto soccorso e avranno diritto alla scuola di specializzazione senza test di ingresso. Questa soluzione potrebbe sopperire alla carenza di medici nei posti più sensibili, come i ps, inoltre aiuterebbe molto giovani desiderosi di fare i medici a garantirgli un futuro.*

Donatella Alberghi

Gentile Dottoressa,

il tema della carenza di medici, specie in alcuni particolari settori, è di particolare attualità.

## Invia una domanda o un commento

email: giornale@enpam.it  
Questa rubrica è pensata per dare risposta a quesiti di interesse generale.

La redazione, per ragioni di spazio, si riserva di sintetizzare il contenuto delle lettere

Rispetto a quanto propone è evidente che alcuni aspetti andrebbero valutati attentamente. Uno di questi, per esempio, è il fatto che la laurea in medicina abilita all'esercizio della professione medica nella sua globalità. Sarebbe quindi forse complesso imporre una carriera sulla base di una scelta fatta appena dopo le scuole superiori. L'altro aspetto, invece, toccherebbe il tema delle inclinazioni personali, che spesso prendono forma nel corso degli studi e in molti casi cambiano per fattori che possono anche essere personali (gestione dello stress, conciliazione famiglia/lavoro ecc.).

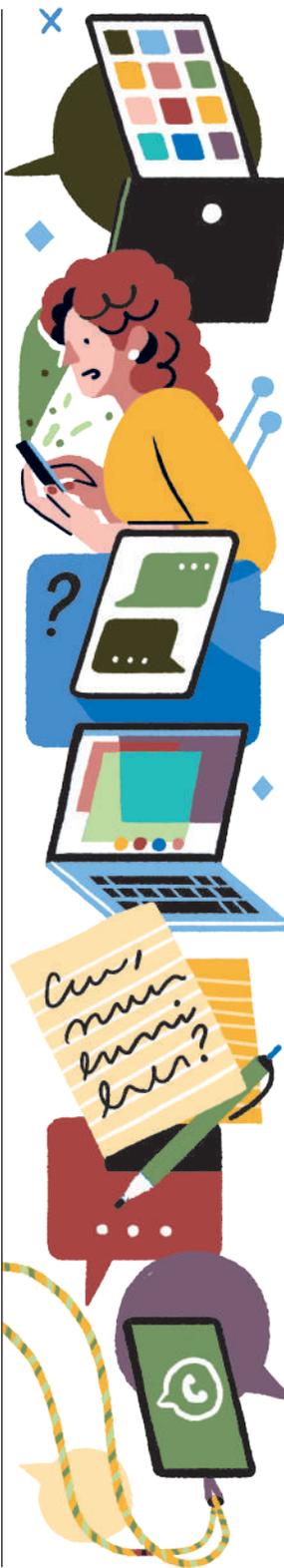
Di certo l'università ha un ruolo nell'orientare gli studenti, così come un ruolo fondamentale ce l'ha anche il giusto riconoscimento economico. Il dibattito è aperto.

### E SE LA SPECIALIZZAZIONE DIVENTASSE UN CORSO DI LAUREA?

*Sono d'accordo con l'idea della Collega e anzi credo che vada approfondita e completata nel senso di trasformare le attuali specializzazioni (almeno le più importanti e differenziate) in corsi di laurea. Infatti, l'enorme sviluppo di conoscenze, procedure e strumentazioni (anche al netto dell'applicazione prossima dell'Intelligenza Artificiale) rende impossibile, e una grande perdita di energie, il rincorrere nella pratica quotidiana conoscenze così distanti. Le specializzazioni di fatto sono già autonome.*

*Di qui la necessità di dover e saper lavorare in gruppo, quando necessario, e di costituire una laurea generalista che, tenendo al centro il malato nella sua interezza, lo sostenga e affronti i problemi più semplici (che possono essere anche rilevanti) e coordini poi quelli di approccio complesso tra più professionisti.*

*L'accesso alla laurea in medicina oltre ad essere programmato dovrebbe fin dall'inizio prevedere una scelta. La medicina interna e la medicina generale dovrebbero quindi unirsi in un unico percorso di formazione e di lavoro, affianco alle altre discipline specialistiche come per esempio ematologia, gastroenterologia, nefrologia, pneumologia, cardiologia, neurologia ecc. Mentre queste ultime negli anni sono diventate specialità mature, la prima la cosiddetta Medicina Generale, soffre di una mancata valorizzazione, dovuta secondo me, oltre ad altre cause importanti, all'artificiosa separazione dall'ospedale. In questo quadro la formazione universitaria e la*



*programmazione iniziale di accesso agli studi (e in prospettiva al mondo del lavoro) sarebbero molto più facilmente attuabili e ci sarebbe sempre la possibilità di prevedere norme e strumenti di percorso per eventuali cambiamenti in itinere. Il tutto supervisionato da un rafforzamento a livello nazionale dell'Ordine dei Medici, questo sì unico, anche se strutturato in più Albi, come già avviene per l'Odontoiatria.*

*Penso che tutto ciò potrebbe ridare slancio, importanza e una più efficace organizzazione alla professione medica in generale (e quindi al Ssn), di cui mi sembra ci sia un gran bisogno ma poche idee pratiche...*

Giocondo Bocciarelli

Gentile Dottore, la ringraziamo per aver contribuito al dibattito. Da tempo l'Enpam sottolinea la necessità di un rinnovamento della medicina generale fin dagli anni dell'Università facendo in modo che gli atenei insegnino non più solo la medicina della diagnosi, tipica delle specializzazioni tradizionali, ma anche la medicina dei problemi, attività tipica dei medici di famiglia e dei pediatri di libera scelta.

Sarebbe inoltre necessario intervenire sul percorso post-laurea che equipari la formazione in medicina generale alle attuali specializzazioni anche in termini di importo della borsa di studio perché si eviti di incorrere nel pregiudizio che la medicina generale sia un percorso di serie B.

Si inquadra in questo obiettivo il progetto sostenuto dall'Enpam sulle case di comunità spoke. Il progetto si fonda sul valore aggiunto del lavoro in équipe all'interno di studi che siano dotati di dispositivi e strumentazione tecnologica e sulla formazione specialistica della medicina di famiglia.

Lo scopo del progetto è di ridare slancio alla professione e di contribuire a un'organizzazione più efficace della medicina territoriale, passando da un modello con al centro l'ospedale a un'integrazione progressiva territorio-ospedale che vede la casa come primo luogo di cura.

### ALIQUOTA RIDOTTA VUOL DIRE ANZIANITÀ DIMEZZATA?

*Sono uno specialista esterno e con la prossima scadenza del Modello D stavo pensando di richiedere l'aliquota ridotta la 9,75% per la quota B. Ma è vero che in questo caso avrò l'anzianità contributiva*

*dimezzata? Cioè, se verso per 10 anni con l'aliquota ridotta, mi varrà solo 5 anni per la pensione?*

*Quesito sui social*

Gentile Dottore, anche con l'aliquota ridotta si matura un'anzianità contributiva piena. Infatti l'anzianità contributiva di Quota B si calcola in base agli anni di contribuzione e non è legata all'aliquota con cui si versano i contributi. L'aliquota contributiva invece incide direttamente sull'importo della pensione che percepirà. In pratica se lei per 10 anni versa con l'aliquota ridotta (9,75%) avrà 10 anni di anzianità contributiva, ma maturerà una pensione pari alla metà di quella a cui avrebbe avuto diritto versando con l'aliquota piena (19,5%).

## CONTINUITÀ ASSISTENZIALE, PERCHÉ HO PIÙ CONTRIBUTI?

*Ho un contratto di continuità assistenziale. Sul cedolino di ogni mese è riportata la ritenuta Enpam. Guardando però sull'area riservata dell'Enpam nella sezione "Contributi versati utili ai fini pensionistici" nella parte relativa alla medicina generale l'importo riportato non combacia con quello che è trattenuto sul cedolino. Come mai?*

*Richiesta sui social*

Gentile Dottoressa, nell'area riservata trova l'importo totale dei contributi previdenziali accreditati in suo favore. Nel 2023 l'aliquota contributiva per la continuità assistenziale è il 25%, di cui il 14,625% è trattenuto in busta paga al professionista, mentre il 10,375% è a carico del datore di lavoro e cioè l'Asl. Generalmente nel cedolino di chi ha un incarico di continuità assistenziale viene indicato l'importo totale dei contributi previdenziali oppure sono riportate in modo dettagliato la cifra a carico del professionista e quella che invece spetta all'Asl. Ma è anche possibile che sia riportata solo la quota trattenuta a suo carico. L'incongruenza che riscontra potrebbe dipendere da quest'ultimo caso.

Le risposte sono curate dalla redazione del Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri e non riflettono necessariamente il punto di vista dell'editore Fondazione Enpam



DIREZIONE E REDAZIONE  
Piazza Vittorio Emanuele II, n. 78 — 00185, Roma  
T 06 48294258 / giornale@enpam.it

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Gabriele Discepoli**

REDAZIONE  
**Marco Fantini** (caporedattore)  
**Giuseppe Cordasco**  
**Paola Garulli**  
**Laura Montorselli**  
**Laura Petri**  
**Gianmarco Pitzanti**

GRAFICA  
**Studio Mistaker**  
**Vincenzo Basile**  
**Valentina Silvestrucci**

DIGITALE E ABBONAMENTI  
**Samantha Caprio, Marco Zuccaro**

SEGRETERIA DI REDAZIONE  
**Francesca Bianchi**  
**Silvia Fratini**

A QUESTO NUMERO HANNO COLLABORATO ANCHE  
**Antioco Fois, Norberto Maccagno,**  
**Paola Stefanucci, Claudia Torrisi**

FOTOGRAFIE  
**Tania Cristofari, Alberto Cristofari**  
Foto d'archivio: ANSA, Enpam, Getty Images

ILLUSTRAZIONI  
**Giovanni Gastaldi**  
**Jacopo Rosati**  
**Marta Signori**

STAMPA  
**Poligrafici Il Borgo Srl**  
Via del Litografo, 6  
40138 Bologna

**BIMESTRALE — ANNO XXIX — N. 1 del 14/02/2024**  
Di questo numero sono state tirate 148.800 copie  
Registrazione Tribunale di Roma n. 348/99 del 23 luglio 1999  
Iscrizione Roc n. 32277

**IL GIORNALE DELLA PREVIDENZA — ONLINE**  
[www.enpam.it/giornale-della-previdenza](http://www.enpam.it/giornale-della-previdenza)



# RILASSATI. CON LA DOMICILIAZIONE BANCARIA PAGHI A RATE E RISPARMI

Chiedila nell'area riservata di  
[www.enpam.it](http://www.enpam.it)

Evita le costose commissioni sui bollettini  
e paga la Quota A in 4 o 8 rate senza interessi.  
Con l'addebito diretto dei contributi previdenziali  
non dovrai più preoccuparti delle scadenze  
e in più hai piena protezione contro addebiti anomali

**ENPAM**  
PREVIDENZA · ASSISTENZA · SICUREZZA